

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 03-10-2018

## NAZIONALE

AVVENIRE	03/10/2018	14	<a href="#">Sui monti pisani, tra chi ha perso tutto</a> <i>Andrea Bernardini</i>	6
AVVENIRE	03/10/2018	15	<a href="#">Avvenire 2009 L'Aquila piegata dal terremoto e il caso Eluana = L'Aquila piegata dal terremoto. Le ali spezzate e la forza di ripartire</a> <i>Umberto Folena</i>	7
AVVENIRE	03/10/2018	15	<a href="#">A Gerusalemme la speranza di Benedetto</a> <i>Antonio Giorgi</i>	9
SECOLO XIX	03/10/2018	3	<a href="#">Risorse, misure e ricostruzione: resta l'incognita dei tempi</a> <i>Redazione</i>	11
SECOLO XIX	03/10/2018	10	<a href="#">Arquata del Tronto, la scuola apre con gli aiuti del Secolo XIX</a> <i>Redazione</i>	12
SECOLO XIX	03/10/2018	18	<a href="#">Certosa, 52 giorni dopo ripartono i treni: tutti gli orari = Ripristinate due linee, tornano 82 treni</a> <i>Roberto Sculli</i>	13
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	02/10/2018	1	<a href="#">Terremoto e tsunami in Indonesia, sale a 1347 il bilancio delle vittime</a> <i>Redazione</i>	16
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	02/10/2018	1	<a href="#">Terremoto e tsunami in Indonesia, Italia invia 200mila euro in aiuti umanitari</a> <i>Redazione</i>	17
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	02/10/2018	1	<a href="#">Genova, vasto incendio in Val Petronio: intervenuti mezzi aerei</a> <i>Redazione</i>	18
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	02/10/2018	1	<a href="#">Passo del Lagastrello, runner disperso in Appennino: ricerche sul versante emiliano</a> <i>Redazione</i>	19
meteoweb.eu	30/09/2018	1	<a href="#">Scossa di terremoto nelle Isole Eolie [DATI e MAPPE]</a> <i>Redazione</i>	20
meteoweb.eu	30/09/2018	1	<a href="#">Terremoto in provincia di Enna, epicentro ad Assoro [DATI e MAPPE]</a> <i>Redazione</i>	21
meteoweb.eu	02/10/2018	1	<a href="#">- Traghetto in fiamme nel Mar Baltico: 335 persone a bordo - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	22
meteoweb.eu	02/10/2018	1	<a href="#">- Lituania: nessun ferito nell'incendio sul traghetto nel Mar Baltico - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	23
meteoweb.eu	02/10/2018	1	<a href="#">- Runner neozelandese disperso sull'Appennino tosco-emiliano: ricerche in corso - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	24
meteoweb.eu	02/10/2018	1	<a href="#">- Allerta Meteo, goccia fredda sul Mediterraneo: Estofex lancia l'allarme per nubifragi, forte vento, grandine e tornado sul Sud Italia - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	25
meteoweb.eu	02/10/2018	1	<a href="#">- Terremoto, rischio sismico: Italia ancora indietro sulla prevenzione - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	26
meteoweb.eu	02/10/2018	1	<a href="#">- Indonesia: sopravvissuta allo tsunami dà alla luce 3 gemelli - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	27
meteoweb.eu	02/10/2018	1	<a href="#">- Terremoto e tsunami in Indonesia: 4 giorno senza cibo e acqua, tanta rabbia e disperazione per la popolazione colpita - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	28
meteoweb.eu	30/09/2018	1	<a href="#">Scossa di terremoto magnitudo 6.6 nelle Isole Fiji [MAPPE]</a> <i>Redazione</i>	29
meteoweb.eu	02/10/2018	1	<a href="#">- Genova, incendio nel Chiavarese: spenti gli ultimi focolai - Meteo Web - - - - -</a> <i>Redazione</i>	30
adnkronos.com	03/10/2018	1	<a href="#">Italia nel maltempo</a> <i>Redazione</i>	31
ansa.it	02/10/2018	1	<a href="#">Incendio su nave passeggeri sul Baltico - Europa</a> <i>Redazione</i>	32
ansa.it	02/10/2018	1	<a href="#">Disperso in Appennino, riprese ricerche - Emilia-Romagna</a> <i>Redazione</i>	33
ansa.it	02/10/2018	1	<a href="#">Auto contro tir fermo, un morto - Toscana</a> <i>Redazione</i>	34
ansa.it	02/10/2018	1	<a href="#">Disperso in Appennino, riprese ricerche - Toscana</a> <i>Redazione</i>	35
ansa.it	02/10/2018	1	<a href="#">Vasto incendio nel Chiavarese - Liguria</a> <i>Redazione</i>	36
ansa.it	02/10/2018	1	<a href="#">Arte under 35 per rilancio Comuni sisma - Marche</a> <i>Redazione</i>	37

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 03-10-2018

ansa.it	03/10/2018	1	<a href="#">Indonesia: eruzione vulcano Sopotan - Ultima Ora</a> <i>Redazione</i>	38
ansa.it	02/10/2018	1	<a href="#">Prende fuoco phon, fumo in hotel - Veneto</a> <i>Redazione</i>	39
ansa.it	02/10/2018	1	<a href="#">Furgone e auto a fuoco, paura a Cagliari - Sardegna</a> <i>Redazione</i>	40
ansa.it	02/10/2018	1	<a href="#">Alpinista italiano disperso in Giorgia - Cronaca</a> <i>Redazione</i>	41
ansa.it	02/10/2018	1	<a href="#">Alpinista altoatesino disperso in Giorgia - Trentino AA/S</a> <i>Redazione</i>	42
ansa.it	02/10/2018	1	<a href="#">Indonesia: tsunami, soccorsi lenti - Asia</a> <i>Redazione</i>	43
ansa.it	02/10/2018	1	<a href="#">Indonesia: bilancio sale a 1.234 morti - Mondo</a> <i>Redazione</i>	44
ansa.it	02/10/2018	1	<a href="#">Indonesia:trovati 34 morti in una chiesa - Asia</a> <i>Redazione</i>	45
ansa.it	02/10/2018	1	<a href="#">Indonesia: popolazione assalta i negozi - Asia</a> <i>Redazione</i>	46
askanews.it	02/10/2018	1	<a href="#">Padova, evacuato nella notte hotel Abano per principio incendio</a> <i>Redazione</i>	47
blitzquotidiano.it	03/10/2018	1	<a href="#">Monte Serra, Ugo D`Anna, capo dei pompieri: "Il piromane è tra noi. Conosce bene i luoghi"</a> <i>Redazione</i>	48
blitzquotidiano.it	03/10/2018	1	<a href="#">Terremoto Calabria, scossa di magnitudo 3,1. Epicentro al largo della costa sud-occidentale</a> <i>Redazione</i>	49
blitzquotidiano.it	03/10/2018	1	<a href="#">Calabria, allerta meteo. Scuole chiuse a Catanzaro, Crotono e Soverato</a> <i>Redazione</i>	50
blitzquotidiano.it	02/10/2018	1	<a href="#">Montopoli, auto tampona camion in sosta: un morto e un ferito</a> <i>Redazione</i>	51
blitzquotidiano.it	02/10/2018	1	<a href="#">Indonesia, assalto al supermercato dopo lo tsunami: polizia spara in aria</a> <i>Redazione</i>	52
ilmattino.it	02/10/2018	1	<a href="#">Traghetto in fiamme nel mar Baltico con 335 persone a bordo: ?C`? stata un' esplosione?</a> <i>Redazione</i>	53
ilmattino.it	03/10/2018	1	<a href="#">Napoli, ? fuga dal pronto soccorso dell' ospedale San Paolo</a> <i>Redazione</i>	54
ilmattino.it	03/10/2018	1	<a href="#">Terremoto nel basso Tirreno, avvertito a Reggio Calabria e Messina</a> <i>Redazione</i>	55
ilmattino.it	02/10/2018	1	<a href="#">Traghetto con 335 passeggeri in fiamme nel mar Baltico: ?C`? stata un' esplosione?</a> <i>Redazione</i>	56
ilmattino.it	02/10/2018	1	<a href="#">Benvenuto autunno, piogge e maltempo per tutta la settimana: ecco dove</a> <i>Redazione</i>	57
ilmattino.it	02/10/2018	1	<a href="#">Indonesia, assalto ai negozi: la polizia spara in aria. Soccorsi lenti, nuova scossa di terremoto</a> <i>Redazione</i>	58
ilmattino.it	02/10/2018	1	<a href="#">Napoli, allerta meteo senza fine: ?Piover? per altre 24 ore?</a> <i>Redazione</i>	60
ilmattino.it	02/10/2018	1	<a href="#">Terni, si toglie la vita il comandante della Finanza Giua: ? il terzo ufficiale suicida in Umbria</a> <i>Redazione</i>	61
liberoquotidiano.it	03/10/2018	1	<a href="#">Italia nel maltempo</a> <i>Redazione</i>	63
liberoquotidiano.it	02/10/2018	1	<a href="#">Indonesia: Caritas Ambrosiana invia 30mila euro per primi aiuti</a> <i>Redazione</i>	64
liberoquotidiano.it	02/10/2018	1	<a href="#">Uragano Medicane, terrore in Puglia: pioggia, che cosa pu? accadere in soli tre giorni</a> <i>Redazione</i>	65
quotidiano.net	02/10/2018	1	<a href="#">Indonesia, altre due forti scosse di terremoto. &amp;#34;Oltre 1200 morti&amp;#34;; si scava ancora</a> <i>Redazione</i>	66
quotidiano.net	02/10/2018	1	<a href="#">Previsioni meteo, tanti giorni di pioggia. Foto: cade la neve, Alpi imbiancate</a> <i>Redazione</i>	67
repubblica.it	03/10/2018	1	<a href="#">Invete tre ciclisti e si dà alla fuga: uno muore. I carabinieri lo fermano dal carrozziere</a> <i>Redazione</i>	68

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 03-10-2018

repubblica.it	02/10/2018	1	<a href="#">Indonesia, caos per gli aiuti: l'esercito spara per disperdere la folla</a> <i>Redazione</i>	69
repubblica.it	01/10/2018	1	<a href="#">Terremoto e tsunami in Indonesia, 1.200 i morti. Nuova scossa magnitudo 6.3 al largo isola Sumba</a> <i>Redazione</i>	70
today.it	03/10/2018	1	<a href="#">Pirata della strada investe tre ciclisti: uno muore</a> <i>Redazione</i>	71
today.it	02/10/2018	1	<a href="#">Le previsioni meteo per mercoledì? 3 ottobre</a> <i>Redazione</i>	72
today.it	02/10/2018	1	<a href="#">Ombrelli a portata di mano: arrivano temporali e nubifragi</a> <i>Redazione</i>	73
cinquequotidiano.it	02/10/2018	1	<a href="#">Meteo Roma, da venerdì temperature sotto i 20 gradi e violenti temporali</a> <i>Redazione</i>	74
formiche.net	02/10/2018	1	<a href="#">Le immagini delle devastazioni causate dal terremoto in Indonesia. Il video</a> <i>Redazione</i>	75
huffingtonpost.it	03/10/2018	1	<a href="#">Incubo indonesiano: dopo il sisma e lo tsunami, ora arriva anche l'eruzione</a> <i>Redazione</i>	76
ilfoglio.it	03/10/2018	1	<a href="#">Italia nel maltempo</a> <i>Redazione</i>	77
ilfoglio.it	02/10/2018	1	<a href="#">Indonesia: Caritas Ambrosiana invia 30mila euro per primi aiuti</a> <i>Redazione</i>	78
ilfoglio.it	02/10/2018	1	<a href="#">Indonesia, la catastrofe sull'isola di Sulawesi, vista dall'alto - Foto 1 di 12</a> <i>Redazione</i>	79
ilgiornale.it	02/10/2018	1	<a href="#">Fuoco su un traghetto nel mar Baltico, 355 persone a bordo</a> <i>Redazione</i>	80
ilsecoloxix.it	02/10/2018	1	<a href="#">- Indonesia, 1350 morti. Trovati i corpi di 34 ragazzi sotto le macerie di una chiesa</a> <i>Redazione</i>	81
ilsecoloxix.it	02/10/2018	1	<a href="#">- Genova, vento e incendi. Un centinaio di interventi dei vigili del fuoco</a> <i>Redazione</i>	82
ilsecoloxix.it	03/10/2018	1	<a href="#">Terremoto magnitudo 3.1 a largo Calabria</a> <i>Redazione</i>	83
ilsecoloxix.it	02/10/2018	1	<a href="#">- Genova, vento e incendi. Un centinaio di interventi dei vigili del fuoco</a> <i>Redazione</i>	84
ilsecoloxix.it	02/10/2018	1	<a href="#">Crollo ponte: Toti, arrivati primi 19 mln</a> <i>Redazione</i>	85
ilsecoloxix.it	02/10/2018	1	<a href="#">- Il nodo commissario non si scioglie. Ora prendono quota Curcio e Bucci</a> <i>Redazione</i>	86
ilsecoloxix.it	03/10/2018	1	<a href="#">- Scossa di magnitudo 3.1 al largo della Calabria e della Sicilia</a> <i>Redazione</i>	87
ilsecoloxix.it	02/10/2018	1	<a href="#">Indonesia: bilancio sale a 1.350 morti</a> <i>Redazione</i>	88
lanotiziagiornale.it	02/10/2018	1	<a href="#">In arrivo temporali forti su gran parte del Sud. Allerta arancione in Basilicata, Puglia, Calabria e Sicilia</a> <i>Redazione</i>	89
lapresse.it	02/10/2018	1	<a href="#">Sisma e tsunami in Indonesia, il bilancio delle vittime sale a 1.234. Due nuove scosse nella notte</a> <i>Redazione</i>	90
lapresse.it	02/10/2018	1	<a href="#">Sole al Nord, instabile al Centro-Sud: il meteo del 2 e 3 ottobre</a> <i>Redazione</i>	91
lastampa.it	02/10/2018	1	<a href="#">Falso allarme al "118", condannato a un mese e 15 giorni di reclusione</a> <i>Redazione</i>	92
lettera43.it	02/10/2018	1	<a href="#">Cosa sta succedendo in Indonesia dopo lo tsunami</a> <i>Redazione</i>	93
lettera43.it	02/10/2018	1	<a href="#">Traghetto in fiamme nel Mar Baltico al largo della Lituania</a> <i>Redazione</i>	94
lettera43.it	02/10/2018	1	<a href="#">Stanziati i primi 19 milioni per il ponte Morandi</a> <i>Redazione</i>	95
linchiestaquotidiano.it	02/10/2018	1	<a href="#">Dati alle fiamme due mezzi in una cava a Coreno Ausonio. I carabinieri seguono la pista intimidatoria</a> <i>Redazione</i>	96
linchiestaquotidiano.it	02/10/2018	1	<a href="#">Roccasecca, prevenzione sismica: via Roma tra le 500 piazze italiane che hanno aderito all'iniziativa</a> <i>Redazione</i>	97
online-news.it	02/10/2018	1	<a href="#">Genova, il commissario non sarà Gemme? C'è l'ipotesi Bucci  </a> <i>Redazione</i>	98

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 03-10-2018

polesine24.it	02/10/2018	1	<a href="#">Fiamme in albergo, 150 persone evacuate</a> <i>Redazione</i>	99
protezionecivile.gov.it	02/10/2018	1	<a href="#">Maltempo: allerta arancione su Basilicata, Puglia, Calabria e Sicilia</a> <i>Redazione</i>	100
rainews.it	02/10/2018	1	<a href="#">Estinto incendio su traghetto passeggeri sul Baltico, 335 a bordo, nessun ferito</a> <i>Redazione</i>	101
rainews.it	02/10/2018	1	<a href="#">Indonesia, sempre più morti per tsunami</a> <i>Redazione</i>	102
rainews.it	03/10/2018	1	<a href="#">Calabria, scossa di terremoto al largo di Reggio Calabria</a> <i>Redazione</i>	103
rainews.it	02/10/2018	1	<a href="#">Sorelle morte nello Sgrilla, assolti sindaco e capo protezione civile - articolo - TGR Toscana</a> <i>Redazione</i>	104
rainews.it	02/10/2018	1	<a href="#">Ponte Genova, Toti: "Stanziati i primi 19 milioni per l'emergenza"</a> <i>Redazione</i>	105
statoquotidiano.it	02/10/2018	1	<a href="#">Meteo Puglia: domani pioggia e temporali</a> <i>Redazione</i>	106
televideo.rai.it	02/10/2018	1	<a href="#">INDONESIA.SI AGGRAVA BILANCIO MORTI;1.347</a> <i>Redazione</i>	107
televideo.rai.it	02/10/2018	1	<a href="#">INDONESIA: 832 MORTI, FORSE SONO MIGLIAIA</a> <i>Redazione</i>	108
vigilfuoco.it	02/10/2018	1	<a href="#">Campobasso, incendio tetto abitazione a Guglionesi</a> <i>Redazione</i>	109
vigilfuoco.it	02/10/2018	1	<a href="#">Macerata, incendio autovettura nel comune di Civitanova Marche</a> <i>Redazione</i>	110
vigilfuoco.it	02/10/2018	1	<a href="#">Macerata, incendio capannone nel comune di Treia</a> <i>Redazione</i>	111
vigilfuoco.it	02/10/2018	1	<a href="#">Padova, evacuati 153 turisti da un noto hotel di Abano Terme</a> <i>Redazione</i>	112
vigilfuoco.it	03/10/2018	1	<a href="#">La Spezia, soccorsa turista francese colta da malore a Monterosso</a> <i>Redazione</i>	113
agi.it	03/10/2018	1	<a href="#">Indonesia: dopo sisma e tsunami, eruzione vulcanica a?Sulawesi</a> <i>Redazione</i>	114
agi.it	02/10/2018	1	<a href="#">Si riapre la partita sul commissario per Genova</a> <i>Redazione</i>	115
agi.it	02/10/2018	1	<a href="#">Cinque anni fa Lampedusa, il naufragio che forse non ci ha cambiati abbastanza</a> <i>Redazione</i>	116
dire.it	02/10/2018	1	<a href="#">Sisma e tsunami in Indonesia: oltre 1.200 morti</a> <i>Redazione</i>	118
ilfattoquotidiano.it	02/10/2018	1	<a href="#">Terremoto in Indonesia, l'isola di Sulawesi prima e dopo lo tsunami vista dal satellite -</a> <i>Redazione</i>	119
minambiente.it	02/10/2018	1	<a href="#">Incendio sul Monte Serra, Costa: necessarie con indagini approfondite</a> <i>Redazione</i>	120
newnotizie.it	30/09/2018	1	<a href="#">Scossa da 3.5 di magnitudo in Sicilia: ieri pomeriggio una scossa da 2.4 nello stesso punto</a> <i>Redazione</i>	121
newnotizie.it	28/09/2018	1	<a href="#">Paura in Calabria, terremoto magnitudo 4.2: sisma avvertita in tutto il sud. Dopo la scossa mattutina, continuano lo sciame (ultima scossa alle 14)</a> <i>Redazione</i>	122
panorama.it	02/10/2018	1	<a href="#">Alternativa al carcere: aumenta la "messa in prova" dei condannati</a> <i>Redazione</i>	123
regioni.it	02/10/2018	1	<a href="#">Toscana - Incendio sui Monti Pisani, la Regione stanziava un milione e mezzo di euro per bonifica e salvaguardia - Regioni.it</a> <i>Redazione</i>	124
regioni.it	02/10/2018	1	<a href="#">Economia - GENOVA. TOTI: DA GOVERNO ANCORA ZERO EURO PER SPESE CORRENTI - Regioni.it</a> <i>Redazione</i>	125
regioni.it	02/10/2018	1	<a href="#">News - PISA: INCENDIO SUI MONTE SERRA, REGIONE STANZIA RISORSE = - Regioni.it</a> <i>Redazione</i>	126
regioni.it	02/10/2018	1	<a href="#">Bolzano - Sicurezza alimentare: ok al piano provinciale, nasce l'unità di crisi - Regioni.it</a> <i>Redazione</i>	127
regioni.it	02/10/2018	1	<a href="#">Protezione civile - Terremoto: Emilia, sindaci e Regione chiedono incontro al governo = - Regioni.it</a> <i>Redazione</i>	128

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 03-10-2018

regioni.it	02/10/2018	1	Protezione civile - INCENDI: PROTEZIONE CIVILE, -90% DI RICHIESTE CON CORSO AEREO AL COAU = - Regioni.it <i>Redazione</i>	129
regioni.it	02/10/2018	1	Protezione civile - GENOVA. TOTI: GEMME COMMISSARIO? NON COMMENTO FINO A UFFICIALITÀ - Regioni.it <i>Redazione</i>	130
regioni.it	02/10/2018	1	Toscana - Incendio Monti Pisani, Remaschi: "Richiesta calamità naturale dopo ricognizione. Così dice la legge" - Regioni.it <i>Redazione</i>	131
regioni.it	02/10/2018	1	Puglia - SITUAZIONE METEO PREVISTA PER IL GIORNO 03 OTTOBRE 2018 - Regioni.it <i>Redazione</i>	132
regioni.it	02/10/2018	1	Economia - Regioni: Marche, ok manovra 16 mln. Opposizioni, senza idee - Regioni.it <i>Redazione</i>	133
regioni.it	02/10/2018	1	Protezione civile - Ponte Genova: Toti, lavoriamo per restringere zona rossa = - Regioni.it <i>Redazione</i>	134
regioni.it	02/10/2018	1	News - Terremoto: Vacca, rete per valorizzare opere d'arte depositi - Regioni.it <i>Redazione</i>	135
regioni.it	02/10/2018	1	Bolzano - Val d'Ega, pronti i due nuovi ponti e le due nuove gallerie - Regioni.it <i>Redazione</i>	136
regioni.it	02/10/2018	1	Toscana - Incendio sui Monti Pisani sotto controllo. Avviata bonifica per rogo in comune di Massa e Cozzile - Regioni.it <i>Redazione</i>	137
regioni.it	02/10/2018	1	News - ++ Crollo ponte: Aspi paga monitoraggio, chiesto 1 mln ++ - Regioni.it <i>Redazione</i>	138
regioni.it	02/10/2018	1	Campania - Allerta meteo per temporali, prorogata ed estesa criticità Giallasu Campania - - - Regioni.it <i>Redazione</i>	139
tg24.sky.it	02/10/2018	1	- - - - Indonesia, nuovo terremoto: magnitudo 6.3. A Sulawesi oltre 1300 morti - - <i>Redazione</i>	140
tg24.sky.it	03/10/2018	1	- - - - Terremoto in Calabria, scossa di magnitudo 3.1 a largo di Palmi - - <i>Redazione</i>	141
tg24.sky.it	03/10/2018	1	- - - - Lampedusa, 5 anni fa il naufragio che costò la vita a 368 migranti - - <i>Redazione</i>	142
tg24.sky.it	02/10/2018	1	- - - - Lituania, traghetto in fiamme nel Mar Baltico con 335 persone a bordo - - <i>Redazione</i>	144
tg24.sky.it	02/10/2018	1	- - - - Omicidio Noemi Durini, chiesti 18 anni di carcere per il fidanzato - - <i>Redazione</i>	145
tg24.sky.it	28/09/2018	1	Qual è il significato di tsunami e cos'è <i>Redazione</i>	146
tg24.sky.it	02/10/2018	1	- - - - 19enne ucciso da cacciatore, l'arma accanto alla vittima era illegale - - <i>Redazione</i>	148
tuttoggi.info	02/10/2018	1	Mancano soldi e personale, servizio idrico senza manutenzioni <i>Redazione</i>	149

## Sui monti pisani, tra chi ha perso tutto

Reportage.

[Andrea Bernardini]

Reportage. Sui monti pisani, tra chi ha perso tutto (ANDREA BERNARDINI) PISA È una casa dei sogni di Willy Schmitz e Satu Heinecke, una coppia di olivicoltori di origine tedesca: un rustico immerso in un oliveto di un migliaio di piante - alcune delle quali secolari - "condiviso" con il fido Ada, un labrador dal pelo nero, una cucciolata di gatti, uno sciame d'api. Ora di quella casa, che Willy conobbe trent'anni fa quasi per caso, sono rimaste solo le mura portanti. Il resto è stato distrutto dall'incendio che, nei giorni scorsi, ha ferito il Monte Pisano: 1.500 ettari di bosco e 15 mila piante di ulivo - tra Calci, Vicopisano, Vecchiano e Buti - andati distrutti. Il raccolto - di quest'anno ed almeno dei prossimi cinque - è andato in fumo. Agriturismi e ristoranti vuoti. Un'economia del territorio piegata. Un ecosistema sballato, 700 persone sfollate, 10 abitazioni attaccate dalle fiamme, di cui 4 sono andate distrutte. Willy e Satu abitano in località I Ronchi, nell'ultima casa isolata raggiunta dalla sterrata. La raggiungiamo a piedi, immergendoci in un bosco incenerito dal fuoco. Dalle olive del loro oliveto, frante nel frantoio sociale di Caprona, ottenevano, in media 450 litri di olio (ma arrivavamo a 750 nelle annate migliori), poi venduto in Germania e in Austria con l'etichetta di Spina dei Ronchi. Tanto bastava loro per vivere. La loro era una scelta di vita: In questo luogo a metà strada tra cielo e terra, siamo anche al riparo da tante tentazioni dice Willy. In questa frazione ha perso casa anche Attila Attesakan, un muratore anche lui di origine tedesca, i vicini di casa gli avevano affidato la manutenzione della strada. Quando ha deciso di scappare, si è portato dietro una motosega: è una delle poche cose che gli sono rimaste. L'ultimo ad arrivare ai Ronchi, tre anni fa, era stato Andrea Zanotto, un giornalista. Anche la sua casa - un rustico costruito, come ricorda un'alapide, nel 1775 - è stata distrutta dalle fiamme. Qui Andrea, metro dopo metro, aveva ripulito dalla fitta vegetazione la strada di accesso e resede. E si era protetto il casolare dai cinghiali con una rete elettrificata. A lui, dopo l'incendio, sono rimasti una vetrinetta, un divano e una piscina. Completamente persa l'abitazione della famiglia Bellinvia. Lui, Francesco, è fisioterapista, titolare del centro Fisiokinetica - a Pisa, in viale delle Cascine - e viveva ai Ronchi con la compagna e tre figli. Ora, le famiglie della piccola frazione di Montemagno, e con loro tutta la popolazione della zona, sono in attesa di sapere se lo Stato riconoscerà lo stato di emergenza, condizione che potrebbe spingere i proprietari ad avviare le prime operazioni di bonifica, nella speranza di essere rimborsati. Intanto, nello scorso weekend, decine di volontari sono saliti sul Monte Pisano per individuare e rendere libere tutte le canali: c'è infatti il timore che le case scampate al fuoco finiscano per essere sotterrate dalla terra spinta dall'acqua. L'arcivescovo di Pisa, Giovanni Paolo Benotto, ha indetto per domenica prossima, 7 ottobre, una speciale colletta per le famiglie più colpite dall'incendio. Ha scritto l'arcivescovo: Sappiamo che i problemi creati da questo incendio chiedono provvedimenti straordinari che solo lo Stato può mettere in atto; però è importante che la comunità cristiana offra comunque un segno di fraterna carità a chi, improvvisamente, è stato privato dei suoi punti di riferimento essenziali, quali sono la casa e il lavoro. Da alcuni giorni, su iniziativa di un neonato comitato locale, il Monte Pisano è stato segnalato come uno dei "luoghi del cuore", il censimento dei luoghi italiani da non dimenticare promosso dal Fondo Ambiente italiano e Intesa Sanpaolo. Ora dopo ora il Monte Pisano ha scalato la classifica, guadagnando il primo posto tra i luoghi più amati dagli italiani. La disperazione degli sfollati, tornati alle loro case: Non abbiamo più niente. Domenica colletta straordinaria della diocesi Un'altra immagine del Monte Pisano devastato dai roghi (Alessio Lucchesi) Willy e Satu davanti al loro case bruciato (Alessio Lucchesi) -tit\_org-

## Avvenire 2009 L'Aquila piegata dal terremoto e il caso Eluana = L'Aquila piegata dal terremoto. Le ali spezzate e la forza di ripartire

[Umberto Polena]

Avvenire 2009 L'Aquila piegata dal terremoto e I caso Eluana POLENA E OIORGI A PAGINA 15 LAquila piegata dal terremoto Le ali spezzate e la forza di ripartir UMBERTO POLENA Per l'Italia è la peggiore tragedia di queé sto millennio. La frase, riportata da " Danilo Paolini, è del sottosegretario Guido Bertolaso, capo della Protezione civile, all'indomani del terremoto dell'Aquila del 6 aprile 2009. La peggiore forse non per il numero, comunque alto, delle vittime (il bilancio definitivo parlerà di 309, con 1.600 feriti). Ma per la distruzione un territorio difficile. Per una ricostruzione che fin da subito si annunciava ardua e tutt'altro che veloce. Il 7 aprile Avvenire dedica al sisma le prime 11 pagine del giornale. Mobilita i collaboratori e invia sul posto Pino Ciociola, Luca Liverani, Giovanni Ruggiero e Paolo Viana, Per interviste e schede sono coinvolti altri giornalisti delle redazioni di Milano e Roma. La terra stava tremando da tempo, in Abruzzo. Piccole scosse a cui la gente si era persino abituata. Fino alla notte tragica. Inchiniamoci al dolore - è il titolo di prima pagina -. Terremoto devasta la zona dell'Aquila, almeno 150 le vittime. Decine di migliaia gli sfollati, si scava alla ricerca di superstiti. Alle 3.32 di ieri una scossa di magnitudo 5.8 ha portato morte e di struzione. Interi paesi semidistrutti. A pagina 3 la cronaca di quanto accaduto è affidata a Paolini: La spallata forte, quella che ormai all'Aquila e dintorni tutti temevano e forse aspettavano pregando di sbagliare è arrivata dopo circa tre mesi di logoranti scossoni. Implacabile e vigliacca, ha colpito nel cuore della notte. A decine sono passati dal sonno alla morte: oltre 150 le vittime fino alla tarda serata di ieri, tra le quali almeno 8 bambini, ma i dispersi non si contano e si continuerà a scavare per giorni. I feriti sono 1.500, i senza tetto circa 70mila, gli edifici distrutti o comunque danneggiati tra i 10mila e i 15mila, con danni pesantissimi al patrimonio storico e artistico abruzzese. Nel capoluogo è corso Ciociola: L'Aquila ha le ali spezzate: abbattuta dal terremoto, ma non uccisa. Il quadro è ovunque desolante. Uverani è a Paganica, che ora è una città spettrale. I vicoli sono coperti da tegole e calcinacci. Su per una salita che porta il nome di "Sdrucciolo del periglio" si scorge una casa crollata. Un altro balcone è appeso per la ringhiera. Gianni Quagliarella scrive da Onna, uno dei centri più colpiti: Ormai non c'è più, squassato dalla furia distruttrice della grande scossa, quella delle 3,32 di ieri notte. Il paesino, lina decina di chilometri dall'Aquila, fino a ieri non più di 300 anime, è avvolto in un triste sudario di morte. È qui che, come spiegano i responsabili della Protezione civile, si è registrato "il maggior indice macrosismico", ovvero la maggiore forza della scossa. Almeno 50 dei suoi abitanti non ce l'hanno fatta. Uccisi in piena notte. In piedi non c'è quasi più nulla, come, increduli e sconvolti, raccontano i primi soccorritori giunti sul posto. E ancora Piergiorgio Greco scrive delle 5 tendopoli per 20mila persone. Ruggiero racconta terrore e lacrime di chi ce l'ha fatta. Giovanni Gazzaneo si sofferma sul patrimonio artistico: I calcinacci sulla bellezza. Paolo Viana, infine, intervista l'arcivescovo Giuseppe Molinari, ospite della sorella. A pagina 2, tra i commenti, ci si chiede soprattutto come un terremoto tutto sommato "debole" possa aver provocato una simile devastazione. Una risposta la fornisce Antonio Maria Mira (titolo: Non è il sisma a uccidere ma la casa che ci cade addosso): Si può prevedere un terremoto? Purtroppo ancora no. Si può prevenire un terremoto? Questo sicuramente sì. Non lo diciamo noi ma tutti gli esperti. Non lo dicono da ieri. Lo ripetono, quasi lo urlano da anni. Si sa già come fare. Le parole chiave sono semplicissime: messa in sicurezza. Nessuna nuova scoperta scientifica ma solo buona pratica di costruzione. Roba da ingegneri più che da geologi, anche se questi servono per dare preziose indicazioni. M

a servono norme che indichino, anzi obblighino, a costruire, o a risanare, in questo modo. Perché con scosse molto più potenti non succede nulla a San Francisco o in Giappone? Quello abruzzese è stato un terremoto forte ma non fortissimo. Il 5.8 della scala Richter del sisma di ieri è 30 volte inferiore - sì, avete letto bene: proprio 30 - di tante scosse che in Giappone hanno provocato solo lievi danni. Già, perché non è il terremoto che uccide ma la casa che ci

cade addosso. Spiega un ingegnere: "Sotto un sisma forte crolla quello che non può non crollare". E se cade vuoi dire che era fatto male per quel posto, per quel rischio. E il rischio è ben noto. Non ci sono alibi. Nei giorni successivi le scosse continuano, gli inviati si aggirano tra i superstiti (Ciociola racconta della ragazza estratta viva dopo 42 ore, Ruggiero è tra i giovani di Cansatessa, Liveram nelle tendopoli). Paolo Viana (titolo: Nei paesi colpiti dal sisma la voglia di ripartire ) racconta di un popolo che lotta e non si arrende: I soldi per la ricostruzione? Saremo come il Friuli, ripetono. Oggi possiamo dire, amaramente, che si illudevano. Il 6 aprile la tena trema in Abruzzo 309 morti, danni immensi Il racconto di Avvenire. E il dubbio: si poteva prevenire? -tit\_org- Avvenire 2009Aquila piegata dal terremoto e il caso Eluana -Aquila piegata dal terremoto. Le ali spezzate e la forza di ripartire

## A Gerusalemme la speranza di Benedetto

[Antonio Giorgi]

A Gerusalemme la speranza di Benedetto ANTONIO GIORGI 11 2009 comincia con un brivido che percorre l'Europa da un capo all'altro. Brivido di freddo in senso letterale perché bisogna ridurre i consumi di gas, e farlo nel pieno dell'inverno capirete che non può essere piacevole. Succede che il 7 gennaio la Russia chiude i rubinetti del metano che dalla Siberia arriva fino alle nostre contrade; lo fa perché l'Ucraina, in arretrato con le bollette che deve saldare a Mosca, spilla migliaia di metri cubi dalle tubazioni che attraverso il suo territorio servono l'Occidente, così noi rischiamo di rimanere a secco. Ce ne vorrà per comporre la vertenza. Sarà anche l'anno internazionale dell'astronomia, il 2009, ma dire che sia nato sotto una buona stella è un filino azzardato perché di sciagure ne ha regalate parecchie, a noi italiani e al mondo. Non parliamo solo del terremoto dell'Aquila; la tragedia dei 200 migranti morti il 31 marzo nel Mediterraneo durante la traversata dalla Libia (il conteggio è approssimativo) scuote la sensibilità dell'opinione pubblica. All'epoca gli italiani sapevano commuoversi davanti a un naufragio di disperati; oggi chissà... Gli echi e le polemiche che hanno fatto seguito al terremoto in Abruzzo non si sono ancora spenti quando i riflettori della cronaca vengono puntati su Viareggio. La sera del 29 giugno un treno merci entra in stazione, qualche carro deraglia e succede la catastrofe perché si tratta di carri-cisterna che trasportano gpl. Il gas fuoriesce e si infiamma, in pochi istanti una apocalittica palla di fuoco avvolge l'area circostante per un raggio di almeno 200 metri. Si conteranno 32 morti e una ventina di feriti. La ferita di Viareggio non è ancora rimarginata. Altri morti l'Italia piange a Kabul dove sei paracadutisti della Folgore vengono uccisi in un attentato il 17 settembre. Morti ci sono negli incendi che avvampano tra il 23 e il 25 luglio nei boschi della Sardegna, delle Baleari e della Spagna continentale. E una estate torrida. Neppure nei cieli le cose vanno bene. Il 1 giugno il volo Air France Rio-Parigi, un Airbus di nuovissima generazione, scompare sull'Atlantico con le 228 persone a bordo. Il mistero rimane insoluto. Il 30 giugno un altro Airbus, yemenita stavolta, precipita nell'Oceano Indiano, e dei 154 occupanti si salva solo una ragazzina Menne. Passiamo alla politica interna e internazionale. Il 20 gennaio Barack Obama ha giurato come 44esimo presidente degli Stati Uniti. Il 18 febbraio Walter Veltroni lascia la segreteria del Pd, ma solo il 25 ottobre verrà eletto al suo posto Pier- luigi Bersani. Il 27 marzo, con il primo congresso, nasce ufficialmente il Popolo della Libertà, leader Silvio Berlusconi. Tra il 4 e il 7 giugno (il 6 e il 7 in Italia) gli europei dei 27 dell'ue rinnovano il loro Parlamento. Il Ppe raggiunge il 30 per cento dei consensi, i socialisti il 25. Il voto italiano rispecchia grossomodo la medesima proporzione. Dall'8 al 10 luglio le antenne del mondo sono orientate sulla martoriata L'Aquila, che ospita il G8 originariamente destinato alla Maddalena. Grandi promesse di aiuti per la ricostruzione, da Obama in primo luogo. I tedeschi si occuperanno della borgata di Onna, dove durante la guerra avevano fatto sfracelli. Abbiamo detto delle elezioni europee, ma il 2009 vede andare alle urne gli stessi tedeschi, che il 27 settembre riconfermano Angela Merkel alla cancelleria federale. I portoghesi nella medesima data fanno vincere i socialisti di Jose Socrates e i greci il 4 ottobre affidano le sorti del loro Paese al leader del Pasok George Papandreou, un altro socialista. Tra gli impegni che hanno segnato l'agenda del Santo Padre dobbiamo ricordare il pellegrinaggio apostolico in terra d'Africa tra il 17 e il 23 marzo, gli incontri con le Chiese del Camerun e dell'Angola. Tra l'8 e il 15 maggio Benedetto XVI si recato invece nella Terra Santa ferita a parlare di pace e di riconciliazione tra i popoli e tra 1 religioni. Sosterà anche in preghiera al Muro del Pianto, nel cuore di Gerusalemme. Giust quattro mesi prima, il 18 gennaio, Israele aveva messo fine all'operazione Piombo fuso con la vita a 1.200 palestinesi. Tra gli eventi sportivi di quest'anno, un cenno lo merita la conquista da parte dell'Italia (17 maggio) del suo diciassettesimo scudetto. La città di Nà scara ha ospitato dal 26 giugno al 5 luglio i Giochi del Mediterraneo, e Roma i mondiali di nuoto dal 17 luglio al 2 agosto. L'8 settembre si è spento il re Carlo Mike Bongiorno, 84enne uomo-simbolo della televisione e dello spettacolo. In Italia la commozione è generale Mike avrà funerali di Stato. Avvenire dal 26 novembre ha un nuovo direttore, Marco Iarqui no,

che ricopriva l'incarico a interim dal 3 settembre dopo le dimissioni di Diño Boffo. Taiquinio è l'ottavo direttore dalla fondazione del giornale. Viaggio in Terra Santa per chiedere la pace. Immigrati, tragedia nel Mediterraneo. Inizia l'era Obama. Avvenire, Tarquinio succede a -tit\_org-

## Risorse, misure e ricostruzione: resta l'incognita dei tempi

[Redazione]

Troppe domande ancora senza risposta nel pacchetto inserito nel decreto che guarda più a Ischia e meno alla Ligu. Risorse, misure e ricostruzione resta l'incognita dei tempi. Quattro questioni capitali che si portano dietro tutte le risposte di cui la città ha bisogno in tempi rapidi. Se nella fase di emergenza, a fronte di un disastro immane, la macchina ha risposto con efficacia, nel prosieguo, non si sono riuscite a evitare le consuete pastoie politico amministrative. Chi demolirà? Chi ricostruirà e come? E, ancora, ci saranno ulteriori aiuti per la città, posto che il pacchetto di misure inserito nel decreto in vigore da venerdì scorso sono giudicate unanimemente insufficienti? Le risposte a queste due domande continuano a mancare e i tempi continuano a dilatarsi. La madre di tutte le questioni è l'articolo 1 del decreto Genova, o meglio decreto per le emergenze, visto che con il passare del tempo e il susseguirsi delle bozze si è sempre più ampliata la parte legata al terremoto di Ischia e assottigliata - soprattutto guardando alle risorse stanziare - quella per Genova. È nel primo articolo che si fissano le prerogative del commissario per la ricostruzione, diventato il perno di tutte le operazioni dopo il contestuale depotenziamento del commissario per l'emergenza, il governatore Giovanni Toti. Senza il commissario non si fa nulla. I progetti non vanno avanti e men che meno si può ipotizzare la demolizione o comunque il superamento del vecchio Morandi. Figuriamoci la ricostruzione. E quel nome ancora non c'è. Questa architrave regge tutto il resto: la regolarizzazione della viabilità e la messa al riparo del tessuto economico, che nella fase acuta - di durata indefinibile, a oggi necessità di un salvagente assai più corposo di quello concesso col decreto approvato. E. ROS - R. SCU. SSK - SS iS -- -tit\_org-

Risorse, misure e ricostruzione: resta l'incognita dei tempi

## Arquata del Tronto, la scuola apre con gli aiuti del Secolo XIX

[Redazione]

Arquata del Tronto, la scuola apre con gli aiuti del Secolo XIX. Inaugurata la "Città dei ragazzi" da 500 metri quadri; c'è anche un impianto polisportivo. La struttura è all'avanguardia: un polo con scuole dell'infanzia, elementari e medie, dotato di un'aula informatica connessa con istituti di mezzo mondo e una mensa fresca assicurata da una cucina industriale di alta qualità. Ma anche una moderna palestra polivalente per basket, calcetto e volley oltre alle lezioni di educazione civica. Un'area giochi esterna. Un prato. Una viabilità dedicata, per collegamenti sicuri e veloci. Quella che nei giorni scorsi è stata inaugurata ad Arquata del Tronto, in provincia di Ascoli Piceno, è una vera "Città dei ragazzi" da 500 metri quadrati. Se a soli due anni dal terremoto che ha devastato il Centro Italia, costringendo a evacuare interi paesi, è stato possibile realizzare un complesso così avanzato, è anche grazie al grande cuore dei genovesi e dei liguri: dei lettori del *Secolo XIX* che hanno contribuito con 35.000 euro alla raccolta della Fondazione La Stampa-Specchio dei Tempi. In totale è stata raggiunta, anche grazie a sponsor come "Reale Foundation" e "Mail Boxes Etc", la ragguardevole somma di 2 milioni di euro, solo per la scuola, oltre a qualche centinaio di migliaia di euro per i moduli abitativi. Il lavoro è stato rapido: la posa della prima pietra è stata nel maggio dell'anno scorso, e con l'inizio di questo anno scolastico gli alunni hanno potuto finalmente sedersi fra i banchi. Solo ad Arquata, le vittime furono 51 su un totale di 299. Una tragedia che ha sconvolto molte famiglie, ma che naturalmente ha colpito soprattutto i bambini ai quali ora è possibile offrire momenti di normalità, di istruzione ma anche di svago. I lettori del *Secolo XIX* hanno contribuito non solo attraverso i versamenti sul conto corrente, ma anche con una serie di eventi come amatriciane solidali, o raccolte fondi di aziende private. Come i clienti di Focaccia, che hanno aiutato gustando l'inedita "focaccia all'amatriciana", o con l'iniziativa "Ricicla carta e cartone", promossa dal Gruppo Benfante che ha devoluto 50 euro per ogni tonnellata di carta e cartone conferiti nell'impianto di Sant'Olcese. Restano ancora 500 sfollati ai quali offrire un progetto di vita. Ma già la "Città dei ragazzi" ha riportato la speranza in terre martorate. E parte del merito è dei liguri che, conoscendo la sofferenza, sono sempre in prima linea quando c'è da aiutare. GN. BV NG NO ALCUNI DIRITTI RISERVATI Raccolti fra i nostri lettori 33 mila euro. La struttura inaugura a soli 2 anni dal sisma. L'inaugurazione della nuova scuola di Arquata del Tronto. REPORTERS -tit\_org-

## Certosa, 52 giorni dopo ripartono i treni: tutti gli orari = Ripristinate due linee, tornano 82 treni

*Aumentano i collegamenti, stop al caro-biglietti del 2019. Meno binari a disposizione: resta chiusa la "Sussidiaria"*

[Roberto Scullì]

Certosa, 52 giorni dopo ripartono i treni: tutti gli orari Ottantadue treni in più, rispetto alla fase acuta di emergenza, e due binari in meno, a tempo indeterminato. Riparte da qui, da domani, il servizio ferroviario sul nodo di Genova, privo dal 14 agosto di tre linee verso nord, tagliate in due dal crollo del ponte Morandi. E i fondi per l'emergenza bloccano il caro biglietti dal 2019. SERVIZIO /PAGINAIS Ripristinate due linee, tornano 82 treni Aumentano i collegamenti, stop al caro-biglietti del 2019. Meno binari a disposizione; resta chiusa la "Sussidiaria" Roberto Scullì Ottantadue treni in più, rispetto alla fase acuta di emergenza, e due binari in meno, a tempo indeterminato. Riparte da qui, da domani, il servizio ferroviario sul nodo di Genova, privo dal 14 agosto di tre linee verso nord, tagliate in due dal crollo del ponte Morandi. In parte, grazie agli interventi di Rfi, che dopo il via libera ha lavorato giorno e notte per ripristinare binari e alimentazione, il peggio è passato: due delle tre linee travolte riapriranno alla circolazione e questo, secondo i calcoli della società, permetterà di ripristinare il numero ordinario di corse. Precedente non solo al disastro, che le ha ulteriormente ridotte, ma anche ai numerosi cantieri aperti nel periodo estivo. Non è l'unica buona notizia. I fondi per l'emergenza, garantiti dal Governo con la prima ordinanza di Protezione civile, permetteranno alla Regione di annullare il rincaro sulle tariffe del 2%, previsto nel contratto di servizio siglato a inizio anno, che sarebbe scattato a partire dal 2019. Abbiamo chiesto alle Fs di ripristinare il maggior numero di treni possibile, ha detto l'assessore regionale ai Trasporti Gianni Berrino. La soluzione messa a punto dalle Fs prevede il ripristino dell'intera offerta ma con un piccolo prezzo da pagare, a causa dell'indisponibilità di parte dell'infrastruttura, tuttora bloccata dalle macerie del ponte, cioè la linea Sussidiaria. Per mantenere l'equilibrio generale una serie di convogli - non solo tra Genova e il nord ma anche sulla tratta costiera, allungheranno la percorrenza fino a un massimo di 8 minuti (in due soli casi). Inoltre sei convogli avranno una percorrenza ridotta e fermeranno la corsa a Principe invece che a Brignole. In dettaglio, sono 26 i collegamenti che saranno ripristinati sulla Genova-Acqui, 24 sulla Genova-Rivarolo-Busalla e 32 sulla Genova-Arquata-Novi Ligure. Le locandine con le modifiche saranno affisse nelle stazioni in queste ore mentre i nuovi orari saranno disponibili su sito, app e biglietterie self service di Trenitalia dalla notte tra oggi e domani. La sfida sarà far reggere l'impianto con meno binari attivi. Trenitalia rafforzerà i presidi in stazione e non sono esclusi correttivi a seconda di come evolverà la situazione. Nella stessa giornata, di pari passo con il nuovo orario ferroviario, saranno apportate modifiche al servizio di trasporto scolastico di emergenza varato da Regione e Comune. Le linee coinvolte saranno quelle dell'Alta Valpolcevera (Sant'Olcese-Mignanego-Campomorone e Serra Ricco) e della Valle Stura (con partenza da Rossiglione). SwmsBtiywAf SeaavaP.Siiii GeSamptotarena: nei gloiBi Ge. Rlv. Be.Bolmetg: Circola nel 2019. S. Biaglio; Circu unti i gtoml GePnmedetline; Cbrala luttu 1 a aai abito Busdh ' GeiKiva8ri'gi le Genova N'Ydaia BeSanpiaianua Gt.Bivaiiii) N'N. Aa aa ef BtS.Svto Ge.PMaEitecimo D Y A a Biit la Brego Farnari HoniDScriTO Gallane PiEiiat Rgom ta Stnwalle fati Ligule Biigmile 2 a Verdi Frame Fs) D. Da e da P. FrontE Stsi. FsS Sain)riEiitetna(P-baMo[luniiiFBrm.AI)l) CiOTisii.MO IV, N'io^Aaia Ferni. Ala) Aaaab Goila Bi Sestil Granara '. Atqiasailla Mtle a i ie e e e. e a Cainpnb nasone a. o ' Fennaia Blvia Soi. Fs) 0 i1a (Freme Si. Fs) Oiaada li ea FrascaCreniilfifim Viso AtquiTenne eSisa e 8: 5 61 i 8: 24 B;35 63B B:44 B;4S - 211402134221144 B 2114E21148 S2 7: 50 1 2G 11:20 12; 20 7: 58 1: 8 12: Z8 07 10=35 11:35 2: IS 8:13 1 1: 43 1143 1 43 13 8: 17 10 47 1147 1247 23 8: 21 - 8: 25 ia2: 52 uss ca BS' 58: 58 12:58 40 A!41 11 7: 07 33. - 07 43 11: 10 OI 13: 10 a &8 1E5 O5 13: 15 S3 u54 a a;20 cai 5B aE 11: 28 12,26 13AA: i a: 5 11. 36 RU04 2D 7: 2 a 7:28 &35 7: 38 843 7:44 847 7: 48 B:sE sa i;5B 7 7 8:IA SEQ02 6050 SUS a- SS.is i: (M! i IB. 30 e E 8: 45 1 O I 1 B: S3 1 8:58 aa i i 148 1 i 7:07 i L51 7: 11 1 SB 7;1B i a 7;aç IS EO 8.45 8ç53 1AEI lana 10:12 WS 10:1Y 10: 35 H2USO SS issa ç:aé 13: 35 1343 13: 47 13:52 13;5a 14:07

ØÍ 14:15 IA ' - SS 6052 HEG Å 7:OS 7-. Ç 7:ã8 7:çã 741 747 5 6: 01. 8: 14 8 Å ÝÒ BAs yã î yãò4 yãøâ yãöââ  
éãèà4 à 1041 U. 4S 12: 45 - 1445 ÎS4S - 18 45 10. - 49 11-53 12: 53 13: 53 14. 53 15: 53 Å.ÁÝ 17: 53 lft53 O. S6 ã:îà  
ý:îî: ai IS: BO ò. éâ:îî è:îî 1: 05 SaOS 13: 08 14:08OB îG:OB ÌT.OE W. OS î3W u oa iil:î2 13:12 4: é: ã äãã 7: î: à: îî:Î3'.  
13: 15 I4:IG ISAS -Ì.T.ÌS IMS IS.IG 1!:1B ØÅ 13:19 15. 13 1ÅÄÄ IMS ØÝ MB: î3 ss::à: é 1:Ýã 5 I3!3S 14 1 35 1 5 17:  
35 ÌË5 19: 35 ß 21152 ß Î11S4 B2USEß 2U60 UGß U6B ß Î11BB 4;ãî: é 7;; IB; SO à; zo;5s À4:ßÅ yüãã; 7; à. io. -.  
ã:îç i4;3s 1S. 35: 35 i7:3s; 35 à àüç5 aio 1443 1743 1B43 1Å4Ý Ì:14 04ç3;1Å 1447 1547 1 47 1747 47 13: 47 ã0:18  
ß;4Ò ãø ãà ãã -. 14:52 15i52 1: 5? 1; 52: 5 21: 29 14. SB 15: 58 16: 56 É7:5â 1 58 19: 56 O: 5B îl:35 15:37 QT 17: 07  
1ÅË7 18: 1 7 Zu07 O: 40 21 7 Z: 44 i&io â: î 17: 30: à î: io ãî:43 ãø ã è 15: 15 18: 15 17;15 1; 5 1 5 20: 15 Zfcî5 15: 20  
&ãî 7. â=ãî - ãüêã &ãã î:2â ' à - 2:: à, 7: 2Z3S Å054 6056 Å05Å BOGO EB64 GÐ6B 6068 B07 REG RÎB RÎG Å RFG  
RFB RiB a ûã ããã à éãã; 8; ã 8: 7 à à - çãî 4: à â;ãî 7 ããî 8â4 p:ã7.?; 7; 7 7:î à;ã7 ò 3 31 ÌË5 îl:35 - 5 13: 35 Í4:35 18:  
35 17: 35; 35 1 - - 35: 35 ñ:çý u:3s ãëã ç.-çý! 4.: à i7:3s ßl ß É 16. 43; B44 1(1:48 114â 1248 1348 1848 1746 1 ÚÅ4â  
9Å1 10: 55 11:55 1355 1 57 16: 55 1Ø 1ß:57 1Åß5 -12Ë4 13: 04 14:04 5 5 1? 4 ãË4 1ÅË5 0: 04 ÅÅ:éî: is 17:10: u io,;:  
4: à n:i8 ia:ia äã: â iüþ çã ' 4 5 17: 22 &ãã ãî:ãã à:é öëî à 4:çî 5!30 ò: à à ' à ' 5 ÇãË5 13Ë5 Í4:35 15:35 17 5 1; 35 30:  
35 öãý; 4 çà 5 çà 7çý äãý: yã îy yãø yãøç é 5 à BuidaMB ', 10:45 13:45 32:45 Ð à à Drionnale TSB Å;ã5 10: 53 11:  
53 12:53 Gt.PflniHteamo ñ 7: 33 8: 31 iaS8 13:SB 12: S3 Be. SBIagio ñ 7: 36 8:34 U.OE 1: O 13 2 Çã.Åî ãã à Åé ñ 740  
8: 3 13 - 08 12.0Å 13: OG. é ñ 745 43 11: 11! 2; 1S 13: U é '. ò ò à ñ 7:54 8: 51 1: 33 13. 1B GenCTaP. PrindpeB8; 5.  
SJ 13:37 GBBiiaBripale8: 11 5: 05 1133 12:33 ðãç çç yãç ç5 à è 7 NDU Ligure4: 10 5:31- -SiTwaile ñ 4:38 5:3Å &04  
à 4: 23M Bljoio ñ - 8=17 PJeüailissaa- - iii ð 4:3B 5:5G ÅË7 Ranco Bnfvfa4: 4? È:OÍ 8 3E BlirgoFiBiwl47 8:37  
Btisaila4: 50 ÚÇ &ÅÍ Rano Oilnontde4Åâ 8: 13 847 Cf.Piimed^tenci ñ &05 ' 8 54 ISEBclzaiEto ñ 5: 10 8: 31 Q-59  
Be.Rirarolo8:35 W. à é à à5 4 B:44 M4 Genova Ð.Ð iñ ðã5:3Í 5 7:Í GtraraBrisnde a 5: 3B G.5B 7:30 6074 CTG,;.  
ß31Ý5Å LASPEaAC. 0540 GE. VOLTRI. á!45E4 LA SPBIA C. 06: SAVONAnail ft à - un! ñ. é. "SniF!CAI OR\*RIo ft  
GE. BRiBHOLE, 13: 50 -ãã.Ð. PtfBdpeip, 35B - Gt.BRIBMOIE 33: 4 SAVONA 14:55. 5.. 14: 05.? 0; 571218 B.  
BR1BH01. E SAVONA SSSSampja (p. 18: 50 - Bt-Seilri P, te, (ñ, 18: 55 - Be, VnHi i i, 1Ý;04 -, à (p. 13: 10 -CogoteSo  
(p. 13,15) -SauDua (a. 40), øî 31341 Veff A. ãÇÝ VENTÌMIGLIA 05. 55 SESffll S45S7 ALASSIO ' é GE.BRI 21 ' Öæé'  
SHVEINA ÎÄÄ5 ÉÄÎ ã1;34 " Z4553 ALBENGA 0851 SESTBI ã ÎÄÇ BE.VQLTRI 07 IB GE. PRiNBPE 0743 i SAVÐNA  
07. 35 StSTRI ãüç Ø37 SAVÒN'À Ý:10 SESTR ã 47 45é SAtfONA 03: 18 SESÏRI LEK. 1. - 5 1B45 SAVON 11: 10  
BESÏRI LEV. ' Z4S33"" 'SAVONA"" ILM""SESfni"ÏËV.' ãã:ñã 1138B:43 54 05 U 34 ãã 34 44 5Z 21141 2Í 3ì 37 4ã  
4Ò =51 5Å:05 Ì:15 &37 43 iiiS GNOLE LEV. NOLE ÆÍ IFV LEV. LEV. ðãç çý 13: 45 14 33:53 13: 53 14 14:02 15 14:  
08 15 14:11 IS; 14: 18 15 14:37 15. 14 I 4 - io: a 2s à: 8:34 11 à; à - &44 11 Å:47 11 8:54 11 - 9: 5 IL Bill II.: 13 8:? 7  
il, 3: 33 ßß à; 4 0 05 ÎÄ:13 ÅÄË1 ÎÄÄÇ: 04 QB3 33 IL2fl 13É1 ' è..... è yã yãç iãø5 ðã 27 yãøç i" "....., -, 45 15:45 45  
17:45 45 1Å45 ' :... ' :... 1 ',; 53 3S:S3 ãËÇ 17: 53. ' Ý53 - ""-"" S; 53 1B; 58 17: 53 IB SS lftSg à - - - ãã à:02 7:ã à é):ã  
08 18: 08 17:08 18 - 06 18: 08 ZQ: OB 11 Ç&ÇÇ 17;Ïl 18:11 13: 11 1Uü 1Ý 18: 18 17iB 18Å8 18:18 20: 19Z7; 37  
7:ã7 é:? 7 à:ã7 ãî. ã7 45iý 47ããö48éã é ãã 5ýià ç55éãé57yã 59ãã çã 48 11:48 12 - 46 3348 1448 15:48 1848 174Å  
38. - 4 11: 58 12: 58 13:58 14: 58 SSS 1G:58 17:5B 18: 58 ãã ã:ãã 5: 8:ãã i7:oz 8:ãã à 07 12: 07 13Å7 14 7 1&Q7 lftOÍ  
17Ë7 18: 07 18: 07 -: î3 iz 4: ã â: ã 7; â: ã 1 2 - 15 E; 1S é; 16 14: 15 1S:15 1&15 17:15 I&IS B; 3S ãç. à 4:ãç 5 ããç î:à  
&ãç 9;ãç ãý: 4: 35:ãã ã:ãã ò: à: 38 1ß:3ã 13: 38 34. 3G! 5: 3G ßã 3Å 17: 36 18: 38 B:3G 41 1241 13:41 1441 1541  
1B41 1741 18:41 1841 49 1Z4B 13: 43 1448 154S 16: 48 17: 43 1: 43 1; 5 13;5Ô 14: 5757 16:57 17 57 18: 57 IBS?  
03 Ç.-ÏÇ 14: 03 15:03 18: 03!7:D3 1B:Q3 03 ßÛÅ OOÍFICALORARIO A: Et. Samp a (p. 3:ÏZ)- Åã.Ñãò ã äiã (p. B:1G)  
fcStSiri P.Aer, (p. 8: 19 - Ge. Ptotib. - à (ð. 8;?. ' ODIFICAL OBARffi ' ASOT ni. B; I- ' Bbtomig1 Gf. SestriPJtei. (ð. 8:  
19 Ge.Pegli (g.S3) - Gè Pia (p. SSS - à.ODIFICA A: BeSamp. (p. 7: 53 e, éãðã ðã (p, 8:07). A: te. San. (p. 8:08) E.. é  
SD.. B:1B). Ïl ßÑÅ.ÏÍÄß Î ft 8, à, 7; 5., (ð. 8 7, OOÍFIGA L'OBAffIO. 5 1. à p. 7: 10 - Ee.P.PtIndjie. 7:1B) E Åã.Åîãðî  
ODIFICAL'ORAHIO A: Gt. SamR na (g. 08 e EiP.Piindlie (g. S: 3B. CANCELLATO, AN'TicÏPAÏORÀffi'C. S..' é.Ð,Ðã  
îðã^:8:35.' ODaïlCÀIORARIO A: Ge.Sanip.iif g, 10 0  
3 e Ge.P.Prteclge (p. ÍO;Ûy OOînCAL'ORAffIO ft Bfe8.inip.na (ã, 10-03) P.Piivi fe- 10: 11, OD! ' OHAWOfteS,



## **Terremoto e tsunami in Indonesia, sale a 1347 il bilancio delle vittime**

[Redazione]

Martedì 2 Ottobre 2018, 16:56 Ci sono circa 200.000 persone che hanno urgente bisogno di assistenza, circa un quarto di loro sono bambini. Il bilancio ufficiale delle vittime del terremoto e dello tsunami di venerdì in Indonesia è salito a 1347. Il terremoto di magnitudo 7.5 ha colpito in mare a largo dell'isola centrale di Sulawesi, scatenando uno tsunami che ha inghiottito la città costiera di Palu. Tutti i servizi basilari della città sono interrotti e c'è poca acqua corrente, energia, cibo o acqua potabile. L'Ufficio delle Nazioni Unite per il coordinamento degli affari umanitari afferma che ci sono circa 200.000 persone che hanno urgente bisogno di assistenza, circa un quarto di loro sono bambini. Le persone cercano disperatamente cibo, carburante e acqua. Gli ufficiali inizialmente hanno adottato un approccio indulgente nei confronti dei sopravvissuti che hanno sequestrato beni di base, ha detto il vice della polizia nazionale Ari Dono Sukmanto, ma alcune persone sono state arrestate per aver rubato computer e denaro. I convogli di aiuti umanitari che entrano in città vengono scortati da soldati e polizia. Intanto i soccorritori continuano a cercare sopravvissuti tra le macerie. Funzionari della Croce Rossa indonesiana hanno riferito alla BBC che i corpi di 34 studenti indonesiani sono stati trovati sotto una chiesa sepolta da una frana di fango. Erano tra un gruppo di 86 studenti che risultavano scomparsi da un campo biblico nel Jonoo Church Training Center. La sorte degli altri 52 studenti non è nota. [red/mn](#) (fonte: BBC)

## **Terremoto e tsunami in Indonesia, Italia invia 200mila euro in aiuti umanitari**

[Redazione]

Martedì 2 Ottobre 2018, 11:04 Il finanziamento è stato disposto in risposta a un appello della Federazione internazionale delle società della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa Su impulso della viceministra degli Esteri e della Cooperazione Internazionale, Emanuela Del Re, e in risposta a un appello della Federazione internazionale delle società della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, la Cooperazione italiana ha disposto un finanziamento di emergenza di 200mila euro a sostegno dell'azione che la Croce Rossa sta mettendo in campo in Indonesia, colpita da un terremoto e conseguente tsunami lo scorso 28 settembre. Il contributo italiano servirà in particolare a fornire alloggi, beni di prima necessità e servizi sanitari essenziali alla popolazione, non solo nelle aree urbane ove già si stanno concentrando gli sforzi della Croce Rossa indonesiana, ma anche nelle aree remote di più difficile accesso. [red/mn](#) (fonte: Ministero degli Esteri)

## **Genova, vasto incendio in Val Petronio: intervenuti mezzi aerei**

[Redazione]

Martedì 2 Ottobre 2018, 11:16 L'incendio avrebbe preso forza questa mattina, alimentato dal vento che sta battendo il Levante ligure. Un incendio di vaste proporzioni sta interessando la Val Petronio, a Castiglione Chiavarese (GE). Sul posto squadre dei vigili del fuoco e volontari dell'Antincendio boschivo. Il forte vento alimenta le fiamme: è stato così necessario far intervenire i mezzi aerei. L'incendio avrebbe preso forza questa mattina, alimentato dal vento che sta battendo il Levante ligure e che la notte scorsa ha portato a un centinaio di interventi dei vigili del fuoco impegnati da Arenzano a Bogliasco. Quattro squadre della sede centrale e tutti i distaccamenti cittadini hanno lavorato per ripristinare la sicurezza. [red/mn](#) (fonte: Ansa)

## **Passo del Lagastrello, runner disperso in Appennino: ricerche sul versante emiliano**

[Redazione]

Martedì 2 Ottobre 2018, 12:09 Le ricerche riguardano un runner neozelandese di 65 anni disperso in un canalone sul crinale tosco-emiliano dal tardo pomeriggio di domenica. Sono riprese, sul lato reggiano del Passo del Lagastrello, le ricerche di un runner neozelandese di 65 anni disperso in un canalone sul crinale tosco-emiliano dal tardo pomeriggio di domenica. Le condizioni meteo, che ieri hanno ostacolato le operazioni del soccorso alpino e dei vigili del fuoco, continuano a essere avverse: cinque gradi, pioggia e raffiche di vento forte con nebbia che limita la visibilità a 20-30 metri. Il contatto telefonico con il disperso è interrotto da oltre 24 ore. red/mn (fonte: Soccorso Alpino Emilia Romagna)

## Scossa di terremoto nelle Isole Eolie [DATI e MAPPE]

[Redazione]

Un terremoto magnitudo ML 2.9 si è verificato nelle Isole Eolie (Messina) alle 03:56:51 ad una profondità di 259 km.L evento è stato localizzato dalla Sala Sismica INGV-Roma.A cura di Filomena FotiaPer approfondire <http://www.meteoweb.eu/foto/terremoto-eolie-dati-mappe/id/1157473/#F8KdhGr34xuPQmOq.99>

## Terremoto in provincia di Enna, epicentro ad Assoro [DATI e MAPPE]

[Redazione]

Un terremoto magnitudo ML 3.3 si è verificato a 3 km est da Assoro (Enna) alle 08:23:05 ad una profondità di 37 km.L evento è stato localizzato dalla Sala Sismica INGV-Roma.A cura di Filomena FotiaPer approfondire <http://www.meteoweb.eu/foto/terremoto-enna-assoro/id/1157511/#OSErhGSGI1ZCvmh.99>

**- Traghetto in fiamme nel Mar Baltico: 335 persone a bordo - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Traghetto in fiamme nel Mar Baltico: 335 persone a bordo  
Incendio su una nave passeggeri nel Mar Baltico: a bordo almeno 335 persone  
A cura di Filomena Fotia  
2 ottobre 2018 - 14:55 [incendio]  
Un incendio è scoppiato su una nave passeggeri nel Mar Baltico: a bordo almeno 335 persone, secondo quanto reso noto da alcuni media internazionali, che citano un rappresentante dell'Agenzia federale del trasporto marittimo e fluviale. Le fiamme sarebbero state originate da un'esplosione nella sala macchine.

**- Lituania: nessun ferito nell'incendio sul traghetto nel Mar Baltico - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Lituania: nessun ferito nell'incendio sul traghetto nel Mar Baltico È stato spento l'incendio che era scoppiato a bordo di un traghetto nel Mar Baltico con oltre 300 persone a bordo A cura di Antonella Petris 2 ottobre 2018 - 16:28 [download 3-640x360] È stato spento incendio che era scoppiato a bordo di un traghetto nel Mar Baltico con oltre 300 persone a bordo. Lo annuncia il ministero della Difesa di Vilnius, aggiungendo che a coordinare le operazioni è il centro di soccorso in mare dell'enclave russa di Kaliningrad. La Lituania ha immediatamente inviato un elicottero e quattro imbarcazioni delle sue forze navali verso il traghetto, che copriva il collegamento fra Kiel in Germania e il porto lituano di Klaipeda. Non ci sono feriti, lo riferisce l'agenzia di stampa lituana BNS, Baltic News Service. Le fiamme sono state spente dai soccorritori. La Lituania ha immediatamente inviato un elicottero e quattro imbarcazioni delle sue forze navali verso il traghetto, che copriva il collegamento fra Kiel in Germania e il porto lituano di Klaipeda. Tutti sono sani e salvi, sono tutti a bordo, non è panico, niente feriti. L'operazione di soccorso è in corso, ha dichiarato il comandante del centro di soccorso in mare della Marina lituana, Eugenijus Valikovas, citato dall'agenzia di stampa BNS. Sono tutti sani e salvi, tutti a bordo, non è panico, non ci sono feriti. L'operazione di soccorso è ancora in corso ha detto il comandante del Centro di soccorso marittimo della marina lituana, Eugenijus Valikovas, citato dall'agenzia di stampa BNS. La segnalazione su un incendio nel compartimento auto del ferry Regina della società danese DFDS con sede a Klaipeda in Lituania è arrivata ai servizi lituani alle 12.45 italiane. Il ministero della Difesa ha annunciato che le fiamme sono state spente alle 15. La nave aveva lasciato ieri Kiel, in Germania, ed era in rotta per Klaipeda, da cui distava circa 110 chilometri al momento dell'incidente.

## - Runner neozelandese disperso sull`Appennino tosco-emiliano: ricerche in corso - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Runner neozelandese disperso sull Appennino tosco-emiliano: ricerche in corso  
Runner neozelandese 65enne disperso in un canale sul crinale tosco-emiliano dal tardo pomeriggio di domenica  
A cura di Filomena Fotia  
2 ottobre 2018 - 09:47 [pioggia-rain-640x360]  
In corso le ricerche di un runner neozelandese 65enne disperso in un canale sul crinale tosco-emiliano dal tardo pomeriggio di domenica, sul lato reggiano del Passo del Lagastrello. Le operazioni del soccorso alpino e dei vigili del fuoco ieri sono state ostacolate dal maltempo, e la situazione oggi non sembra migliorare, tra freddo, pioggia, raffiche di vento forte e nebbia.

## - Allerta Meteo, goccia fredda sul Mediterraneo: Estofex lancia l'allarme per nubifragi, forte vento, grandine e tornado sul Sud Italia - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Allerta Meteo, goccia fredda sul Mediterraneo: Estofex lancia allarme per nubifragi, forte vento, grandine e tornado sul Sud Italia. Allerta Meteo Estofex per il maltempo delle prossime ore al Sud: ecco il bollettino. A cura di Beatrice Raso. 2 ottobre 2018 - 10:25 [shelf-cloud-storm-alert-2-640x426]. Allerta Meteo Estofex (European Storm Forecast Experiment) lancia un allerta meteo di livello 1 per parti dell'Italia, della Croazia meridionale, della Bosnia Erzegovina, del Montenegro, dell'Albania, della Grecia, dell'Algeria settentrionale e della Tunisia principalmente per nubifragi, forti raffiche di vento, grandine di grandi dimensioni o grandi quantità di grandine di piccole dimensioni e tornado. L'allerta è valida fino alle 8 (ora italiana) di domani 3 ottobre. Una depressione sta interessando gran parte del continente europeo e mentre una dorsale si intensifica nelle parti occidentali verso Europa centrale, porterà alla formazione di una goccia fredda sul Mediterraneo centrale. Questa goccia fredda, con un'importante vorticità positiva, destabilizzerà parti dell'Italia, della Corsica, del Mar Adriatico e persino del Nord Africa. La forte baroclinicità sul Golfo del Leone si indebolirà progressivamente durante la giornata odierna mentre il ciclone sul Mar Tirreno si muoverà verso sud. Nel Nord Europa, invece, un forte fronte freddo sta attraversando la Polonia e nella notte sulla Scandinavia meridionale è attesa la formazione di una depressione, che si muoverà velocemente in direzione est-sudest verso i Paesi Baltici. Un'altra depressione è visibile dalle mappe sul Mar Nero, con il suo massimo di vorticità che attraverserà la Russia sudoccidentale tra oggi ed domani mattina. Mediterraneo centrale. La goccia fredda che sta per formarsi sul Golfo di Genova fornirà geopotenziali molto bassi su un mare caldo. La sua vorticità positiva contribuirà anche all'innalzamento di masse aeree già instabili. La parte orientale dell'area di livello 1 delineata da Estofex è coperta da molta umidità mentre lo strato limite planetario (PBL, formazione di uno strato di aria calda a distanza variabile dal suolo) sul Mar Tirreno è abbastanza asciutto per questo periodo dell'anno con mixing ratios (rapporti di mescolanza) di 6-8 g/Kg a causa dei forti venti di Maestrale che nei giorni precedenti hanno spinto le masse aeree umide verso sud. Tuttavia, alcune tempeste si sono sviluppate nel pomeriggio di ieri, 1 ottobre, e continueranno a colpire Corsica, Sardegna e Italia occidentale durante la mattinata di oggi ma con un potenziale limitato per condizioni di grave maltempo. Durante il corso della giornata, Estofex prevede la formazione di diverse celle temporalesche vicino al nucleo dell' perturbazione. Per quanto riguarda l'umidità, i modelli sono più generosi per le coste settentrionali dell'Algeria e della Tunisia con mixing ratios di oltre 10 g/Kg. In Nord Africa, la minaccia principale sarà rappresentata dai nubifragi. Per le altre parti dell'area coperta dal livello di allerta 1, Estofex avvisa che sul Sud Italia saranno possibili grandine di grandi dimensioni e forti raffiche di vento. Attese anche trombe marine al di sotto del nucleo della goccia fredda a ovest dell'Italia: le probabilità sono più alte in prossimità delle zone di convergenza, vicino alle coste. Nella mattinata di domani, poi, l'interesse verrà concentrato sulle coste occidentali dei Balcani dove la convezione potrebbe causare alluvioni lampo e alcuni eventi di vento di forte intensità. Attenzione, quindi, al maltempo delle prossime ore che colpirà l'Italia. Ecco le pagine utili per seguire la situazione meteo in tempo reale: [Satelliti](#) [Satelliti Animati](#) [Situazione Fulminazioni Radar](#) [allerta-meteo-estofex]

**- Terremoto, rischio sismico: Italia ancora indietro sulla prevenzione - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Terremoto, rischio sismico: Italia ancora indietro sulla prevenzioneL'Italia è ancora indietro nella prevenzione degli effetti dei terremoti. Occorre completare la carta geologica del Paese, ferma a poco più del 40% del territorio. A cura di Antonella Petris 2 ottobre 2018 - 17:56 [Amatrice-93-640x427] Roberto Monaldo/La Presse L'Italia è ancora indietro nella prevenzione degli effetti dei terremoti. Occorre completare la carta geologica del Paese, ferma a poco più del 40% del territorio. E quanto emerge dallo studio Rischio sismico in Italia: analisi e prospettive per una prevenzione efficace in un Paese fragile, curato dalla Società Italiana di Geologia Ambientale (Sigea). È stato presentato al Senato alla presenza del ministro dell'Ambiente Sergio Costa, del presidente della Commissione Lavori pubblici e comunicazioni del Senato Mauro Coltorti e dell'ex presidente della Commissione Territorio, ambiente e beni ambientali del Senato Vilma Moronese. Il volume raccoglie 41 articoli di più di 150 autori e, partendo dalla consapevolezza che non è possibile prevedere quando e con che intensità accadrà un terremoto, aiuta a capire come prevenirne gli effetti. Per il geologo del dipartimento terremoti dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv) Gianluca Valensise, uno degli autori della Mappa di pericolosità sismica che è alla base dell'attuale normativa antisismica italiana, gli investimenti e gli interventi non devono essere a pioggia, ma stabiliti sulla base di priorità basate sul diverso grado di pericolosità sismica e di vulnerabilità del territorio. I dati scientifici ci sono, bisogna però darsi da fare per migliorare la prevenzione, ha aggiunto. Bisogna smettere di rincorrere le emergenze sottolinea il presidente Sigea Antonello Fiore. L'Italia ha una storica carenza: non essere stata in grado di prevenire gli effetti del terremoto, e di tradurre in politiche le azioni che avrebbero potuto evitare morti e distruzione di interi borghi.

**- Indonesia: sopravvissuta allo tsunami dà alla luce 3 gemelli - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Indonesia: sopravvissuta allo tsunami dà alla luce 3 gemelliUna storia a lieto fine nella tragedia: una donna indonesiana ha dato alla luce tre gemelli dopo essere stata costretta a vivere in tenda a causa dei devastanti terremoti e tsunami che hanno colpito l'Indonesia. A cura di Antonella Petris 2 ottobre 2018 - 18:46 [neonato-mano] Una storia a lieto fine nella tragedia: una donna indonesiana ha dato alla luce tre gemelli dopo essere stata costretta a vivere in tenda a causa dei devastanti terremoti e tsunami che hanno colpito l'isola di Sulawesi in Indonesia. Come racconta il Mirror, i tre bimbi, due femmine e un maschio, sono nati con un parto cesareo dopo che la madre, la 31enne Atina, è stata trasferita d'urgenza in aereo da una zona disastrata a sud di Palu a Makassar. Tutti e tre i neonati sono in salute e sono tenuti in un'incubatrice nella unità intensiva neonatale. Dopo il sisma, abbiamo montato una tenda in giardino, ha raccontato il marito, il 37enne Zaenal Abidin, insegnante. Ho cercato un ospedale per mia moglie, ma ne ho visitati quattro e non sono riuscito a trovarne uno. Alla fine ho portato la moglie Athina all'aeroporto dove l'aviazione evacuava i residenti verso zone sicure. Come ha raccontato il medico che ha seguito, Atina è la terza donna proveniente dalla zona del disastro a partorire all'ospedale Dayada quando la zona è stata colpita dal sisma.

## **- Terremoto e tsunami in Indonesia: 4 giorno senza cibo e acqua, tanta rabbia e disperazione per la popolazione colpita - Meteo Web - - - - -**

[Redazione]

Terremoto e tsunami in Indonesia: 4 giorno senza cibo e acqua, tanta rabbia e disperazione per la popolazione colpita  
Terremoto e tsunami in Indonesia: sono circa 50.000 gli sfollati a causa del duplice disastro e molti stanno cercando di fuggire dalla regione devastata  
A cura di Filomena Fotia  
2 ottobre 2018 - 11:52 [terremoto-indonesia-60-640x428] AFP/La Presse  
La popolazione nell'isola di Sulawesi, in Indonesia, colpita dal terremoto e dallo tsunami venerdì scorso, sta affrontando il 4° giorno senza cibo e acqua potabile: dilagano rabbia e disperazione, mentre il bilancio ufficiale delle vittime del disastro è salito a quota 1.234, secondo quanto reso noto dal portavoce dell'agenzia nazionale per le calamità Sutopo Purwo Nugroho. E si prevede che aumenterà ancora nei prossimi giorni. Sono circa 50.000 gli sfollati a causa del duplice disastro e molti stanno cercando di fuggire dalla regione devastata. Per le strade sono stati affissi cartelli che recitano: Abbiamo bisogno di cibo, Abbiamo bisogno di sostegno. I convogli di aiuti umanitari vengono scortati da soldati e polizia: agenti armati sorvegliano stazioni di servizio e negozi di alimentari. La BBC ha riferito di momenti di tensione a Palu: un gruppo di persone ha cercato di entrare in un negozio per prendere beni di prima necessità. La polizia ha sparato in aria e lanciato gas lacrimogeni: un'ora dopo gli agenti si sono ritirati lasciando entrare la folla, che ha subito assaltato il negozio.

## Scossa di terremoto magnitudo 6.6 nelle Isole Fiji [MAPPE]

[Redazione]

Un terremoto magnitudo Mwp 6.6 si è verificato in mare, nelle Isole Fiji, alle 12:52:23 ad una profondità di 554 km.L evento è stato localizzato dalla Sala Sismica INGV-Roma.

## - Genova, incendio nel Chiavarese: spenti gli ultimi focolai - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Genova, incendio nel Chiavarese: spenti gli ultimi focolai  
Sotto controllo l'incendio sviluppatosi questa mattina nel Comune di Castiglione Chiavarese  
A cura di Filomena Fotia  
2 ottobre 2018 - 13:45 [san-bernardino-121-640x427]  
La Presse/Reuters  
E sotto controllo l'incendio sviluppatosi questa mattina nel Comune di Castiglione Chiavarese sopra Sestri Levante, tra la provincia di Genova e della Spezia. La zona resta presidiata dai vigili del fuoco ma al momento i focolai risultano spenti. Si ipotizza che il rogo sia partito da una scintilla provocata dalla rottura di un cavo elettrico tranciato dalla caduta di un albero.

## Italia nel maltempo

[Redazione]

Pubblicato il: 03/10/2018 06:47; un centro di bassa pressione sta interessando molte regioni con piogge, temporali e anche nubifragi improvvisi. Nei prossimi giorni il vortice ciclonico si sposterà verso la Sicilia inserendo le regioni meridionali in una morsa di maltempo diffuso con frequenti temporali e nubifragi, in particolare modo su Calabria, Basilicata e Puglia. Antonio Sanò, direttore e fondatore del sito [www.ilMeteo.it](http://www.ilMeteo.it) comunica che il maltempo sulle regioni meridionali continuerà almeno fino a venerdì 5 ottobre, ma le piogge non finiranno, infatti nel corso del weekend è atteso l'arrivo di una perturbazione atlantica che farà peggiorare il tempo su gran parte d'Italia. [INS::INS] RIPRODUZIONE RISERVATA Copyright Adnkronos. Tweet Condividi su WhatsApp

## **Incendio su nave passeggeri sul Baltico - Europa**

[Redazione]

(ANSA) - MOSCA, 02 OTT - E' scoppiato un incendio su un traghetto con circa 300 passeggeri a bordo nelle acque del Baltico. Le fiamme a bordo della Regina Seaways sono poi state spente e non si registrano feriti. La nave navigava da Kiel, in Germania, verso Klaipeda, in Lituania. L'incendio sarebbe stato provocato da uno scoppio in sala macchine mentre il traghetto navigava in acque internazionali a circa 135 chilometri dall'enclave russa di Kaliningrad.

## **Disperso in Appennino, riprese ricerche - Emilia-Romagna**

[Redazione]

(ANSA) - BOLOGNA, 2 OTT - Sono riprese, sul lato reggiano del Passo del Lagastrello, le ricerche di un runner neozelandese di 65 anni disperso in un canalone sul crinale tosco-emiliano dal tardo pomeriggio di domenica. Le condizioni meteo, che ieri hanno ostacolato le operazioni del soccorso alpino e dei vigili del fuoco, continuano a essere avverse: cinque gradi, pioggia e raffiche di vento forte con nebbia che limita la visibilità a 20-30 metri. Il contatto telefonico con il disperso è interrotto da oltre 24 ore.

## Auto contro tir fermo, un morto - Toscana

[Redazione]

(ANSA) - MONTOPOLI VALDARNO (PISA), 2 OTT - E' di un morto e di un ferito grave il bilancio di un incidente stradale avvenuto sulla Sgc Firenze-Pisa-Livorno poco dopo Montopoli Valdarno (Pisa) in direzione mare, all'alba di oggi. Il conducente di una Fiat Punto, un 22enne di nazionalità albanese residente a Livorno, che procedeva molto probabilmente a forte velocità ha perso il controllo del veicolo in fase di sorpasso, forse a causa del manto stradale reso viscido dalla pioggia. Il passeggero che viaggiava con lui è morto sul colpo. Secondo una prima ricostruzione della polizia stradale, l'utilitaria ha prima sbattuto violentemente con il fianco sinistro sul guard rail centrale e poi si è letteralmente conficcata sotto un tir regolarmente parcheggiato in un'area di sosta sul lato opposto della carreggiata. Il 22enne è stato estratto dai vigili del fuoco e consegnato in condizioni molto gravi al personale del 118. Per consentire le operazioni di soccorso la Sgc è stata chiusa temporaneamente e poi riaperta.

## Disperso in Appennino, riprese ricerche - Toscana

[Redazione]

(ANSA) - BOLOGNA, 2 OTT - Sono riprese, sul lato reggiano del Passo del Lagastrello, le ricerche di un runner neozelandese di 65 anni disperso in un canalone sul crinale tosco-emiliano dal tardo pomeriggio di domenica. Le condizioni meteo, che ieri hanno ostacolato le operazioni del soccorso alpino e dei vigili del fuoco, continuano a essere avverse: cinque gradi, pioggia e raffiche di vento forte con nebbia che limita la visibilità a 20-30 metri. Il contatto telefonico con il disperso è interrotto da oltre 24 ore.

## Vasto incendio nel Chiavarese - Liguria

[Redazione]

(ANSA) - GENOVA, 2 OTT - Un incendio di vaste proporzioni sta interessando la Val Petronio, nel Chiavarese. Sul posto squadre dei vigili del fuoco volontari dell'Antincendio boschivo. Il forte vento alimenta le fiamme: è stato così necessario far intervenire i mezzi aerei. L'incendio avrebbe preso forza questa mattina, alimentato dal vento che sta battendo il Levante ligure e che la notte scorsa ha portato a un centinaio di interventi dei vigili del fuoco impegnati da Arenzano a Bogliasco. Quattro squadre della sede centrale e tutti i distaccamenti cittadini hanno lavorato per ripristinare la sicurezza.

## Arte under 35 per rilancio Comuni sisma - Marche

[Redazione]

(ANSA) - ASCOLI PICENO, 2 OTT - Cercasi creativi under 35 provenienti da tutt'Italia per rilanciare il turismo nei Comuni della provincia di Ascoli Piceno colpiti dal terremoto attraverso i linguaggi espressivi della contemporaneità. Parte in questi giorni il bando di "Invasioni contemporanee; valorizzazione e promozione dei luoghi attraverso narrazioni innovative", grazie al quale 11 giovani artisti realizzeranno performance site-specific nei luoghi del cratersismico, per una retribuzione lorda di 6.000 euro ciascuno. L'obiettivo è aprire una riflessione sul tema della fragilità sociale (di cui il sisma è manifestazione tangibile) e di come superarla, alla ricerca di soluzioni "anti-fragili", coinvolgendo gli stessi abitanti della zona. A lanciare l'iniziativa sono Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, Comune di Ascoli Piceno, Melting Pro, Amat (Associazioni Marchigiana Attività Teatrali), Accademia di Belle Arti di Macerata, Cotton Lab, Defloyd, Dimensione Ascoli.

## **Indonesia: eruzione vulcano Sopotan - Ultima Ora**

*[Redazione]*

(ANSA) - GIACARTA, 3 OTT - L'isola indonesiana di Sulawesi, già colpita da unviolento terremoto e da uno tsunami la settimana scorsa, è stata scossa questamattina dall'eruzione del vulcano Sopotan nella provincia di Sulawesi del Nord. L'eruzione ha formato una colonna di fumo e cenere cha ha raggiuntoun'altezza di circa 6.000 metri. Le autorità hanno consigliato alla popolazione di evitare un'area fino a 6,5 chilometri a sudovest del vulcano ed hannoavvisato i controllori del traffico aereo dei rischi legati alle nubi dicenere.

## Prende fuoco phon, fumo in hotel - Veneto

[Redazione]

(ANSA) - PADOVA, 2 OTT - Principio d'incendio, alle primne ore di oggi, in unhotel di Abano Terme (Padova) i cui ospiti, circa 150, sono stati fatti evacuare per precauzione. Nessuna persona è rimasta ferita. I vigili del fuoco sono intervenuti per spegnere le fiamme divampate in uno spogliatoio a seguito dell'incendio di uno asciugacapelli il cui fumo ha fatto scattare l'allarme, dando così il via all'evacuazione dell'albergo. I pompieri arrivati anche da Padova con quattro automezzi hanno aiutato gli ospiti, tra cui molti anziani, ad uscire dall'albergo, mentre altri operatori mettevano in sicurezza l'elettrodomestico ormai consumatosi e spentosi da solo. Dopo una verifica accurata di tutti i locali e non rilevando più nessun pericolo gli ospiti della struttura sono stati fatti rientrare nelle proprie stanze. Le operazioni di soccorso dei vigili del fuoco sono terminate all'alba. (ANSA).

## Furgone e auto a fuoco, paura a Cagliari - Sardegna

[Redazione]

(ANSA) - CAGLIARI, 2 OTT - Notte di fuoco e di paura a Cagliari enell'hinterland. Le squadre dei vigili del fuoco sono dovute intervenire incentro città e a Capoterra. Proprio il rogo in città ha creato maggiore preoccupazione. Intorno alle 3.40 in piazza Salento, per cause non accertate, ha preso fuoco un furgone. Le fiamme si sono poi velocemente propagate su altre due vetture parcheggiate vicino. Sul posto sono arrivati i vigili del fuoco con una squadra e un'autobotte che hanno spento velocemente le fiamme. In piazza Salento sono anche arrivati i carabinieri che hanno avviato le indagini. Alcune ore prima un altro incendio era divampato tra Capoterra e la zona industriale di Macchiareddu. In fiamme vegetazione, sterpaglie e un'auto. Anche in questo caso il rogo è stato spento dai vigili del fuoco intervenuti con due automezzi e il fuoristrada con modulo antincendio. (ANSA).

## Alpinista italiano disperso in Georgia - Cronaca

[Redazione]

(ANSA) - BOLZANO, 02 OTT - Jörg Hofer, alpinista 24enne di Parcines, in AltoAdige, è disperso in Georgia. Lo rende noto l'Alpenverein Südtirol, associazione alpinistica della provincia di Bolzano, con un post sui socialmedia. Partito il 28 agosto scorso per Kutiasi in Georgia, di Hofer non si hanno più notizie dal primo settembre, giorno in cui ha inviato un sms ai genitori da Mazeri, nella regione della Svanezia, scrivendo che il giorno successivo sarebbe salito con tre alpinisti russi sul monte Ushba. Il suo volo di ritorno era prenotato per il 28 settembre, ma non si è presentato. Al momento, riferisce ancora l'Alpenverein, risultano difficili le ricerche perché mancano indizi concreti sulla zona in cui avviare una ricerca coordinata. Il soccorso alpino dell'Alpenverein sta assistendo la famiglia di Hofer nelle ricerche ed è in contatto con le organizzazioni di soccorso georgiane. L'associazione alpinistica ha fatto proprio l'appello della famiglia Hofer di diffondere la ricerca sui social media.

## Alpinista altoatesino disperso in Georgia - Trentino A/S

[Redazione]

(ANSA) - BOLZANO, 02 OTT - Jörg Hofer, alpinista 24enne di Parcines, in AltoAdige, è disperso in Georgia. Lo rende noto l'Alpenverein Südtirol, associazione alpinistica della provincia di Bolzano, con un post sui socialmedia. Partito il 28 agosto scorso per Kutiasi in Georgia, di Hofer non si hanno più notizie dal primo settembre, giorno in cui ha inviato un sms ai genitori da Mazeri, nella regione della Svanezia, scrivendo che il giorno successivo sarebbe salito con tre alpinisti russi sul monte Ushba. Il suo volo di ritorno era prenotato per il 28 settembre, ma non si è presentato. Al momento, riferisce ancora l'Alpenverein, risultano difficili le ricerche perché mancano indizi concreti sulla zona in cui avviare una ricerca coordinata. Il soccorso alpino dell'Alpenverein sta assistendo la famiglia di Hofer nelle ricerche ed è in contatto con le organizzazioni di soccorso georgiane. L'associazione alpinistica ha fatto proprio l'appello della famiglia Hofer di diffondere la ricerca sui social media.

## Indonesia: tsunami, soccorsi lenti - Asia

[Redazione]

(ANSA) - BANGKOK, 2 OTT - Al quinto giorno dal terremoto e dallo tsunami che hanno colpito l'area, nella città di Palu e ancora di più nel territorio circostante sale la frustrazione dei superstiti, sempre più polemica verso le autorità per la lentezza dei soccorsi. "Tutti hanno fame dopo diversi giorni senza mangiare", ha detto in un'intervista in tv Kasman Lassa, capo dell'amministrazione della provincia di Donggala, un'area ancora largamente inesplorata dai soccorritori e dove si teme ci possa essere una grande quantità di vittime sotto le macerie. In particolare, molti residenti sono frustrati dalla percezione che le squadre di soccorso abbiano dedicato più tempo a scavare sotto le macerie di grandi edifici come gli hotel di Palu, invece di pensare alle altre decine di migliaia di persone che hanno perso la casa. Si stima che circa 67 mila edifici nell'area siano crollati.

## Indonesia: bilancio sale a 1.234 morti - Mondo

[Redazione]

Al quinto giorno dal terremoto e dallo tsunami che hanno colpito l'area, nella città di Palu e ancora di più nel territorio circostante sale la frustrazione dei superstiti, sempre più polemica verso le autorità per la lentezza dei soccorsi. "Tutti hanno fame dopo diversi giorni senza mangiare", ha detto in un'intervista in tv Kasman Lassa, capo dell'amministrazione della provincia di Donggala, un'area ancora largamente inesplorata dai soccorritori e dove si teme possa essere una grande quantità di vittime sotto le macerie. "Dedichi attenzione a Donggala, signor Jokowi!", si è visto gridare un residente -rivolgendosi al presidente indonesiano Joko "Jokowi" Widodo - in un filmato diffuso da una rete locale. In particolare, molti residenti sono frustrati dalla percezione che le squadre di soccorso abbiano dedicato più tempo a scavare sotto le macerie di grandi edifici come gli hotel di Palu, invece di dedicarsi alle altre decine di migliaia di persone che hanno perso la casa. Si stima che circa 67 mila edifici nell'area siano crollati. I ritardi nell'arrivo degli aiuti, causati anche dall'impraticabilità delle strade di collegamento, favoriscono fra l'altro episodi di sciacallaggio, sempre più frequenti. Alcune Ong hanno anche segnalato il pericolo di veder assaltati i loro convogli lungo il tragitto, anche sotto la minaccia di uomini armati. Continua a salire il bilancio dei morti: l'agenzia per i disastri del Paese ha reso noto oggi che il violento terremoto e il conseguente tsunami di venerdì hanno provocato 1.234 vittime, 31 in più rispetto al dato di 1.203 rivelato ieri dall'ong indonesiana Aksi Cepat Tanggap. Il portavoce dell'agenzia, Sutopo Purwo Nugroho, ha inoltre indicato che il conteggio non include le comunità di Sigi e Balaroa e che 799 persone sono ferite gravemente: il bilancio quindi è destinato sicuramente a salire. La Gran Bretagna ha deciso di inviare una nave militare, un aereo da trasporto e un team di specialisti nella ricognizione del territorio e nella perlustrazione fra le macerie nell'area dell'Indonesia colpita dalle devastanti conseguenze del terremoto e dello tsunami dei giorni scorsi. Lo riferisce oggi Sky News citando fonti vicine al ministero della Difesa di Londra. L'unità militare in navigazione verso il Paese asiatico è la 'HMS Argyll', mentre il velivolo messo a disposizione è un Airbus quadrimotore cargo turboelica A400M usato di norma per il trasporto di soldati ed equipaggiamento bellico. Intanto una scossa di terremoto di magnitudo 6.3 è stata registrata alle 7:59 ora locale (l'1:59 in Italia) nelle acque dell'Indonesia, al largo dell'isola di Sumba. Secondo i dati dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) italiano e del servizio geologico statunitense Usgs, il sisma ha avuto il epicentro a circa 15 km di profondità ed epicentro 30 km a sud di Nggongi. Non si hanno al momento segnalazioni di danni a persone o cose, né è stata emessa alcuna allerta tsunami. Sull'altra isola indonesiana di Sulawesi si contano ancora le vittime dell'ultimo sisma/tsunami, arrivate al momento ad almeno 1.200.

## **Indonesia:trovati 34 morti in una chiesa - Asia**

[Redazione]

(ANSA) - BANGKOK, 2 OTT - I corpi di 34 ragazzi sono stati estratti dalle macerie di una chiesa travolta da una valanga di fango causato dal terremoto che venerdì scorso ha colpito l'isola indonesiana di Sulawesi. Lo ha annunciato la Croce Rossa indonesiana, impegnata nelle ricerche di eventuali superstiti e ostacolata dallo spesso strato di fango che ricopre l'area, aggiungendo che altri 52 sono ancora dispersi. Nella chiesa di Jonooge a sud-est di Palu, erano riuniti decine di studenti di teologia per un seminario di studi biblici.

## **Indonesia: popolazione assalta i negozi - Asia**

*[Redazione]*

(ANSA) - BANGKOK, 2 OTT - La polizia ha sparato colpi in aria e lacrimogeni nel tentativo di disperdere gruppi di persone che tentavano di assaltare un mercato Palu, la città indonesiana colpita dallo tsunami causato dal terremoto di venerdì. Lo riporta il giornalista della Bbc sul posto, che ha assistito all'assalto. Gli agenti erano di guardia a un negozio ma si sono trovati sotto la pressione di decine di residenti che tentavano di entrare. Alcune persone hanno tirato pietre e alla fine gli agenti hanno permesso l'accesso.

## Padova, evacuato nella notte hotel Abano per principio incendio

[Redazione]

Padova Martedì 2 ottobre 2018 - 10:19 Nessuna persona coinvolta Padova, 2 ott. (askanews) Principio incendio in un hotel di Abano Terme nella notte evacuati 150 ospiti, nessuna persona coinvolta. I vigili del fuoco sono intervenuti alle 4 circa in via Marzia per le fiamme divampate in uno spogliatoio a seguito dell'incendio di uno asciugacapelli il cui fumo ha fatto scattare l'allarme antincendio, dando il via all'evacuazione dell'albergo. I vigili del fuoco arrivati dal locale distaccamento e da Padova con quattro automezzi e quattordici operatori coadiuvati da un funzionario hanno aiutato gli ospiti tra cui molti anziani ad uscire dall'albergo, mentre altri operatori mettevano in sicurezza elettrodomestici ormai consumatosi esplosi da solo. Dopo una verifica accurata di tutti i locali e non rilevando più nessun pericolo i turisti ospiti della struttura sono stati fatti rientrare nelle proprie stanze. Le operazioni di soccorso dei vigili del fuoco sono terminate all'alba.

## Monte Serra, Ugo D'Anna, capo dei pompieri: "Il piromane è tra noi. Conosce bene i luoghi"

[Redazione]

di redazione BlitzPubblicato il 3 ottobre 2018 7:40 | Ultimo aggiornamento: 3 ottobre 2018 0:35 Monte Serra, Ugo D'Anna, capo dei pompieri: "Il piromane è tra noi. Conosce bene i luoghi"Monte Serra, Ugo D'Anna, capo dei pompieri: "Il piromane è tra noi. Conosce bene i luoghi"Monte Serra, UgoAnna, capo dei pompieri: Il piromane è tra noi. Conosce bene i luoghi (Foto Ansa)CALCI (PISA) Il piromane è tra noi: a Calci, il Comune in provincia diPisa devastato dagli incendi che hanno divorato i boschi del monte Serra, nessuno certi. Per ingegnere UgoAnna, comandante provinciale dei vigili del fuoco di Pisa, chi ha appiccato il fuoco è un vigliacco. Chi ha fatto tutto questo è solo un vigliacco criminale. Non ci sono altre parole per definire chi ha provocato questo scempio. È una persona della zona, conosce il monte, i suoi punti di debolezza con la prolungata siccità, ha scelto una sera di forte vento, sapeva come allontanarsi, prosegueAnna in una conversazione con il Tirreno. Tutti stanno cercando il responsabile della strage dei boschi pisani: le indagini sono affidate ai carabinieri del comando provinciale di Pisa e ai carabinieri forestali, che in questi giorni sono tornati sul Monte Serra, nella zona dalla quale è partito il rogo che ha bruciato 1.400 ettari di bosco. Ma non sono stati trovati inneschi. [INS::INS] Non entro nel merito delle indagini ha spiegatoAnna a Sabrina Chiellini del Tirreno ma da quello che ho potuto vedere la sera dell'incendio, è stato un solo innesco. Poi il forte vento ha fatto il resto. Avevo intuito subito che la situazione sarebbe stata difficile ma la velocità con cui il fuoco si è esteso è stata davvero sorprendente. In provincia di Pisa, alcuni anni fa, un precedente che spaventa: a Santa Maria a Monte venne arrestato un volontario. Bruciava e spegneva i roghi per il proprio piacere.[INS::INS][INS::INS]

## Terremoto Calabria, scossa di magnitudo 3,1. Epicentro al largo della costa sud-occidentale

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 3 ottobre 2018 7:56 | Ultimo aggiornamento: 3 ottobre 2018 7:56 Terremoto Calabria, scossa di magnitudo 3,1. Epicentro al largo della costa sud-occidentale (foto Ansa)Terremoto Calabria, scossa di magnitudo 3,1.Epicentro al largo della costa sud-occidentale (foto Ansa)Terremoto Calabria, scossa di magnitudo 3,1. Epicentro al largo della costa sud-occidentale (foto Ansa)ROMA Una scossa di terremoto di magnitudo 3.1 è stata registrata nella notte tra martedì e mercoledì 3 ottobre, intorno alle 3:23, con epicentro al largo della costa sudoccidentale della Calabria. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 11 km di profondità ed epicentro 12 km da Palmi (Reggio Calabria) e 25 da Messina. Non si registrano danni a persone o cose. [INS::INS][INS::INS]

## Calabria, allerta meteo. Scuole chiuse a Catanzaro, Crotona e Soverato

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 3 ottobre 2018 8:19 | Ultimo aggiornamento: 3 ottobre 2018 8:19 (fotod'archivio Ansa)Calabria, allerta meteo. Scuole chiuse a Catanzaro, Crotona e Soverato (foto d'archivio Ansa) (fotod'archivio Ansa)REGGIO CALABRIA Allerta meteo in Calabria. Un area di bassa pressione sul Mediterraneo centrale continuerà a determinare instabilità sulle regioni meridionali, in particolare sulle aree ioniche. E così oggi, mercoledì 3 ottobre, resteranno chiuse le scuole a Catanzaro, Crotona e Soverato. I sindaci, inoltre, hanno invitato la popolazione a restare in casa, prevedendo la protezione civile eventi tali da mettere in pericolo l'incolumità della gente.[INS::INS]Il Dipartimento della Protezione Civile intesa con le regioni coinvolte ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. L'avviso prevede il persistere di precipitazioni occasionalmente abbondanti, anche a carattere di rovescio o temporale, su Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia. La situazione più preoccupante in Basilicata, Puglia centro meridionale, Calabria e gran parte della Sicilia. Piogge meno intense allerta gialla dunque su Molise, Campania, Puglia settentrionale, Sicilia occidentale e Pantelleria. Si invitano i cittadini alla massima prudenza si legge in una nota emessa dal sindaco di Catanzaro Sergio Abramo richiamando le raccomandazioni diffuse dalla Protezione civile a non mettersi in viaggio se non strettamente necessario; a evitare i sottopassi; ad abbandonare i piani seminterrati o interrati se ubicati in zone depresse o a ridosso di fiumi, torrenti tombati; a non sostare in prossimità di aree con versanti acclivi che potrebbero dare origine a colate rapide di fango e crolli di massi.[INS::INS][INS::INS]

## Montopoli, auto tampona camion in sosta: un morto e un ferito

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 2 ottobre 2018 10:20 | Ultimo aggiornamento: 2 ottobre 2018 10:20 Montopoli, tamponamento tra auto e camion: morto e feritoMontopoli,tamponamento tra auto e camion: morto e feritoPISA Un'auto su cui viaggiavano due persone si è schiantata contro un tir in sosta in una piazzola sulla superstrada Fi-Pi-Li la mattina del 2 ottobre all'altezza di Montopoli Valdarno, in provincia di Pisa. Il giovane che era alla guida è rimasto gravemente ferito, mentre il passeggero a bordo è morto nello schianto. Secondo una prima ricostruzione, la Fiat Punto guidata da un giovane di 22 anni residente a Livorno e di nazionalità albanese ha perso il controllo del mezzo durante una manovra di sorpasso, probabilmente sia per la forte velocità a cui viaggiava che per il manto stradale reso viscido dalla pioggia. L'auto ha prima impattato contro il guard rail centrale e poi si è conficcata sotto un tir irregolarmente parcheggiato in una piazzola di sosta sul lato opposto della carreggiata. [INS::INS] Il 22enne è stato estratto dai vigili del fuoco e consegnato in condizioni molto gravi al personale del 118. Date le sue condizioni, è stato trasferito in elicottero all'ospedale Careggi di Firenze. Il passeggero invece è morto sul colpo. Per consentire le operazioni di soccorso la superstrada è stata chiusa temporaneamente al traffico registrando diversi chilometri di coda e poi riaperta. [INS::INS]

## Indonesia, assalto al supermercato dopo lo tsunami: polizia spara in aria

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 2 ottobre 2018 14:18 | Ultimo aggiornamento: 2 ottobre 2018 14:18 Indonesia, assalti ai negozi dopo lo tsunami e il terremotoIndonesia, assaltai negozi dopo lo tsunami e il terremoto (Fotoarchivio Ansa)BANGKOK Una folla ha tentato di assaltare un supermercato a Palu, la città colpita dal terremoto e dallo tsunami in Indonesia, ed è stata allontanata dalla polizia che ha sparato in aria. La situazione si fa sempre più tesa ed delicata nel paese colpito dalla furia del terremoto prima e dello tsunami poi, provocando oltre 1200 morti. La folla si era riunita intorno al supermercato e ha lanciato pietre contro la polizia posta di guardia, che ha tentato di disperdere le persone sparando colpi in aria e lacrimogeni, come riportato da un giornalista della Bbc sul posto. Dopo le tensioni iniziali, gli agenti hanno permesso l'accesso. [INS::INS] Intanto il bilancio delle vittime continua a salire e si parla di 1234 vittime, mentre sono 799 le persone ferite gravemente. I corpi di 34 ragazzi sono stati estratti dalle macerie di una chiesa travolta da una valanga di fango sull'isola indonesiana di Sulawesi. Lo ha annunciato la Croce Rossa indonesiana, impegnata nelle ricerche di eventuali superstiti e ostacolata dallo spesso strato di fango che ricopre l'area, aggiungendo che altri 52 sono ancora dispersi. Nella chiesa di Jonooge a sud-est di Palu, erano riuniti decine di studenti di teologia per un seminario di studi biblici. [INS::INS]

## Traghetto in fiamme nel mar Baltico con 335 persone a bordo: ?C`? stata un'esplosione?

[Redazione]

Più di 300 persone sono bloccate nel Mar Baltico dopo che un'esplosione ha causato un incendio su un traghetto al largo della città russa di Kaliningrad. A dare la notizia sono alcuni media internazionali. [regina\_021] I soccorritori russi e lituani sono già stati mobilitati per l'operazione di salvataggio. Un traghetto di Regina Seaways con 335 persone a bordo (298 passeggeri e membri d'equipaggio) sarebbe salpato dal porto Kiel al Klaipėda della Lituania quando è stato incendiato martedì dopo che un'esplosione ha scosso la sua sala macchine. #BREAKING: A ferry carrying 335 people is on fire in the Baltic Sea, Lithuania military said on Tuesday. - Reuters/Independent I.E.N. (@BreakingIEN) 2 ottobre 2018 La nave stava navigando nelle acque internazionali, a circa 135 chilometri da Kaliningrad, un'enclave russa tra Polonia e Lituania. Non ci sono state notizie di vittime finora. I passeggeri sarebbero stati trasferiti in un luogo sicuro sulla nave, ma i suoi motori sono stati spenti ed è attualmente alla deriva in attesa di aiuto. 'Regina Seaways' appartiene alla società danese DFDS Seaways ed è stata costruita nel 2010.

## Napoli, ? fuga dal pronto soccorso dell'ospedale San Paolo

[Redazione]

Ospedale San Paolo in ginocchio: è in oggettive difficoltà organizzative e di assistenza il pronto soccorso del presidio di via Terracina. Acuta la carenza di personale nei reparti di emergenza. Dopo la crisi estiva dei servizi di anestesia e chirurgia - fronteggiati con provvedimenti tampone dalla direzione generale - l'ultima tegola è piovuta sull'emergenza dell'ospedale di Fuorigrotta: lo stop ai turni notturni e di reperibilità degli ortopedici. Troppo esigue le forze in campo per assicurare la copertura delle attività di emergenza e del reparto nell'arco delle 24 ore. Sebbene la traumatologia assorba una buona fetta degli accessi in pronto soccorso e il reparto sia inserito nei programmi per gli interventi al femore entro le 48 ore negli anziani, gli specialisti sono pochi e non ce la fanno. La defezione nei turni degli ortopedici di notte è però la classica goccia che fa traboccare i precari equilibri di attività e di personale del pronto soccorso. CONTINUA A LEGGERE L'ARTICOLO: Accesso illimitato agli articoli selezionati dal quotidiano Le edizioni del giornale ogni giorno su PC, smartphone e tablet SCOPRI LA PROMO Se sei già un cliente accedi con le tue credenziali: USERNAME[ ] PASSWORD[ ] [INVIÀ]

## Terremoto nel basso Tirreno, avvertito a Reggio Calabria e Messina

[Redazione]

Una scossa di terremoto è stata avvertita in piena notte, alle 3.23, nel Tirreno meridionale, poco a nord dello stretto di Messina. L'Ingv ha rilevato una magnitudo di 3.1 a profondità di 11 chilometri. Il comune più vicino all'epicentro, sulla costa calabrese, è Palmi. La scossa è stata avvertita chiaramente a Reggio Calabria e Messina. Sino ad ora non risultano danni. #terremoto alle 03:23 Epicentro: Costa Calabria sud-occidentale (Catanzaro, Vibo Valentia, Reggio di Calabria) Magnitudo: 3.1 0.2 (ML) [pic.twitter.com/kqxu0QzbeE](https://pic.twitter.com/kqxu0QzbeE) TerremotiBot (@TerremotiBot) October 3, 2018

## Traghetto con 335 passeggeri in fiamme nel mar Baltico: C'è stata un'esplosione?

[Redazione]

Paura in alto mare. Più di 300 persone sono bloccate nel Mar Baltico dopo che un'esplosione ha causato un incendio su un traghetto di una compagnia danese al largo della città russa di Kaliningrad. [regina\_021] I soccorritori russi e lituani sono già stati mobilitati per l'operazione di salvataggio. Un traghetto di Regina Seaways con 335 persone a bordo (298 passeggeri e membri d'equipaggio) sarebbe salpato dal porto Kiel in Germania diretto al porto di Klaipeda in Lituania quando è scoppiato l'incendio dopo che un'esplosione ha scosso la sua sala macchine. L'incendio è stato estinto. L'operazione di soccorso continua. Non ci sono feriti, ha detto all'agenzia Interfax il direttore del Centro per il coordinamento e il soccorso di Kaliningrad, Andrei Permiakov. Alle operazioni di soccorso, secondo i media, partecipano otto navi russe e lituane. #BREAKING: A ferry carrying 335 people is on fire in the Baltic Sea, Lithuania military said on Tuesday. - Reuters/Independent I.E.N. (@BreakingIEN) 2 ottobre 2018 La nave stava navigando nelle acque internazionali, a circa 135 chilometri da Kaliningrad, un'enclave russa tra Polonia e Lituania. I passeggeri sarebbero stati trasferiti in un luogo sicuro sulla nave, ma i suoi motori sono stati spenti. 'Regina Seaways' appartiene alla società danese DFDS Seaways ed è stata costruita nel 2010.

## Benvenuto autunno, piogge e maltempo per tutta la settimana: ecco dove

[Redazione]

Il maltempo arriva in Italia: un centro di bassa pressione sta interessando in queste ore diverse regioni, con piogge, temporali e anche nubifragi improvvisi. Il team del sito [www.iLMeteo.it](http://www.iLMeteo.it) avvisa che nelle prossime ore il tempo peggiorerà sulla Sardegna, sulla Sicilia, sulla Campania, sul resto del Sud e sulle regioni adriatiche con precipitazioni localmente intense, specie sulle due isole maggiori. METEO: settimana con altra pioggia, ma ora vi sveliamo se e quando smetterà <https://t.co/fCWKYogXu8> <https://t.co/Hoduj7PuXj> #meteo di @ilmeteoit IL METEO.it (@ilmeteoit) 2 ottobre 2018 Al Nord, dopo le piogge in Romagna e Toscana, il tempo migliorerà gradualmente con ultime nubi, specie al Nordest dove il sole farà capolino nel pomeriggio. Nei prossimi giorni il vortice ciclonico si sposterà verso la Sicilia inserendole regioni meridionali in una morsa di maltempo diffuso con frequenti temporali e nubifragi, in particolar modo su Calabria, Basilicata e Puglia. METEO CRONACA: ed è già NEVE sulle Alpi. Situazione e previsioni <https://t.co/fCWKYogXu8> <https://t.co/g9E9UCIvdS> #meteo di @ilmeteoit IL METEO.it (@ilmeteoit) 2 ottobre 2018 Antonio Sanò, direttore e fondatore del sito [www.iLMeteo.it](http://www.iLMeteo.it) comunica che il maltempo sulle regioni meridionali continuerà almeno fino a venerdì 5 ottobre, ma le piogge non finiranno, infatti nel corso del weekend è atteso l'arrivo di una perturbazione atlantica che farà peggiorare il tempo su gran parte d'Italia.

## Indonesia, assalto ai negozi: la polizia spara in aria. Soccorsi lenti, nuova scossa di terremoto

[Redazione]

Spari della polizia per cercare di fermare l'assalto a un negozio di Palu, località indonesiana nell'isola di Sulawesi colpita dallo tsunami causato dal terremoto di venerdì scorso. La polizia ha sparato colpi in aria e lacrimogeni nel tentativo di disperdere gruppi di persone che tentavano di assaltare un market. Lo riporta un giornalista della Bbc sul posto, che ha assistito alla scena. Gli agenti erano di guardia a un negozio ma si sono trovati sotto la pressione di decine di residenti che tentavano di entrare. Alcune persone hanno tirato pietre e all'fine gli agenti hanno permesso l'accesso. I ritardi nell'arrivo degli aiuti, causati anche dall'impraticabilità delle strade di collegamento, favoriscono fra l'altro episodi di sciacallaggio, sempre più frequenti. Alcune Ong hanno anche segnalato il pericolo di veder assaltati i loro convogli lungo il tragitto, anche sotto la minaccia di uomini armati. I numeri della tragedia in Indonesia intanto crescono impietosamente: sono almeno 1.200 i morti provocati dai due terremoti di venerdì, accompagnati dalla violenza distruttiva di uno tsunami. E le dimensioni del caos sono ben rappresentate anche dalla fuga di massa dalle carceri. Mentre nel paese crescono le polemiche per un'allerta che sarebbe stata revocata troppo presto. Oggi una scossa di terremoto di magnitudo 6.3 è stata registrata alle 7:59 ora locale (l'1:59 in Italia) nelle acque al largo dell'isola di Sumba. Secondo i dati dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) italiano e del servizio geologico statunitense Usgs, il sisma ha avuto epicentro a circa 15 km di profondità ed epicentro 30 km a sud di Nggongi. Non si hanno le momentose segnalazioni di danni a persone o cose, né è stata emessa alcuna allerta tsunami. Nella città di Palu e ancora di più nel territorio circostante sale nel frattempo la frustrazione dei superstiti, sempre più polemicamente verso le autorità per la lentezza dei soccorsi. Tutti hanno fame dopo diversi giorni senza mangiare, ha detto in un'intervista in tv Kasman Lassa, capo dell'amministrazione della provincia di Donggala, un'area ancora largamente inesplorata dai soccorritori e dove si teme ci possa essere una grande quantità di vittime sotto le macerie. Dedichi attenzione a Donggala, signor Jokowi!, si è visto gridare un residente - rivolgendosi al presidente indonesiano Joko Widodo - in un filmato diffuso da una rete locale. In particolare, molti residenti sono frustrati dalla percezione che le squadre di soccorso abbiano dedicato più tempo a scavare sotto le macerie di grandi edifici come gli hotel di Palu, invece di pensare alle altre decine di migliaia di persone che hanno perso la casa. Si stima che circa 67 mila edifici nell'area siano crollati. Oxfam e i suoi partner locali stanno per raggiungere Palu per soccorrere con beni di prima necessità le persone colpite. È quanto si legge in una nota in cui si sottolinea che al momento sono oltre 2 milioni le persone che subiscono le conseguenze della doppia catastrofe in un'area che comprende Palu, le province di Donggala, Sigi e Parigi Moutong, dove le coltivazioni, da cui dipende buona parte dell'economia locale, sono rimaste completamente distrutte. Mentre sono circa 300.000 le persone senza riparo, anche se questo numero è destinato a salire. Un quadro complicatissimo, dato che la strada principale che collega Palu alla parte centrale dell'isola è bloccata da una frana e l'aeroporto funziona al 50% della sua capacità, rendendo difficile l'accesso. Abbiamo lanciato un appello perché centinaia di migliaia di persone, sparsi in una regione molto vasta, hanno bisogno di aiuto immediato - ha detto Riccardo Sansone, responsabile della risposta umanitaria di Oxfam Italia -. Abbiamo predisposto ogni cosa per distribuire acqua pulita, essenziale per prevenire epidemie, cibo e materiali per allestire un riparo a chi è rimasto senza casa. Nei prossimi due giorni porteremo nelle zone maggiormente colpite 7 depuratori portatili in grado di garantire alla popolazione 300 litri di acqua pulita ciascuno. L'Unicef infine ricorda che le condizioni di decine di migliaia di bambini, per i giorni a venire, rimangono estremamente precarie. I bambini a Palu, Donggala e altre aree colpite di Sulawesi hanno bisogno di aiuti urgenti per riprendersi. Molti hanno perso i propri cari, le case, i quartieri e tutto ciò che era loro familiare. Con ogni nuovo rapporto sul devastante terremoto e sullo tsunami, le nostre preoccupazioni per la

sicurezza dei bambini a Palu, Donggala e altre aree colpite dal disastro, crescono. L'Unicef Indonesia, in collaborazione con il Governo, sta facendo tutto il possibile per rispondere a questa emergenza, che ha colpito il paese a solo 1 mese di distanza da un altro potente terremoto che ha causato migliaia di morti a Lombok ha dichiarato Amanda Bissex, rappresentante di Unicef in Indonesia.

## Napoli, allerta meteo senza fine: ?Piover? per altre 24 ore?

[Redazione]

Un nuovo avviso di criticità meteo di colore giallo per temporali che prorogadi ulteriori 24 ore l'allerta attualmente in vigore e la estende all'interoterritorio è stato emesso dalla Protezione civile della Regione Campania. Almeno fino alle 14 di domani, informa una nota, si prevedono precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale che potranno essere intensi, e che andranno a cumularsi con i consistenti valori di precipitazione registrati nelle 24 ore in varie zone della Campania. Uno scenario che potrebbe dare luogo a fenomeni di dissesto idrogeologico con possibili fenomeni franosi anche rapidi, allagamenti, ruscellamenti superficiali e rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazioni e coinvolgimento delle aree urbane depresse. La Protezione civile regionale raccomanda alle autorità competenti di porre in essere o mantenere in vigore tutte le misure atte a prevenire e mitigare i fenomeni attesi sia in ordine al dissesto idrogeologico che per la tenuta delle strutture esposte alle sollecitazioni dei venti e del mare e alle fulminazioni.

## Terni, si toglie la vita il comandante della Finanza Giua: ? il terzo ufficiale suicida in Umbria

[Redazione]

TERNI Il colonnello Massimiliano Giua, comandante provinciale della Guardia di Finanza si è tolto la vita sparandosi un colpo partito dalla pistola d'ordinanza. Il corpo dell'ufficiale è stato ritrovato sul Monte Argentario da un gruppo di persone che stava passeggiando nella zona questa mattina. Era in ferie da alcuni giorni anche se fino a due giorni fa aveva lasciato le consegne per una riunione di lavoro che si sarebbe dovuta tenere il 3 ottobre a Terni. Questa mattina a dare l'allarme è stato un familiare perché il colonnello non rispondeva al telefono da alcune ore. Secondo alcuni amici il colonnello era in procinto di sposarsi. Giua era arrivato a Terni da un anno e aveva seguito tutte le più importanti indagini dell'inchiesta Spada, che riguarda appalti del Comune di Terni e quelle che riguardavano la sanità. Era arrivato da Grosseto, dopo aver lavorato lì per quattro anni. Non si conoscono le motivazioni del gesto anche se il colonnello ha lasciato delle lettere indirizzate alle persone a lui care che conterrebbero, però, solo deisaluti. Era anche giornalista pubblicista e per questo aveva partecipato come relatore a numerosi corsi di formazione organizzati dall'Ordine dei giornalisti della Toscana e avrebbe dovuto partecipare come formatore a un corso organizzato dall'Ordine dell'Umbria. Il curriculum Nato a Francoforte sul Meno (Germania) nel 1970, Giua era entrato nell'Accademia della Guardia di Finanza nell'ottobre 1989 ed aveva frequentato il Corso Superiore di Stato Maggiore Interforze nel 2009. Aveva prestato servizio con incarichi di comando presso i reparti operativi di Trani, Roma e Torino. Essendo giornalista pubblicista che collaborava con primarie riviste specializzate ed autore di numerose pubblicazioni, nel corso degli anni aveva ricoperto ruoli di staff presso Ufficio Stampa del Comando Generale e quale Capo Ufficio Operazioni presso il Comando Regionale Piemonte. Massimiliano Giua aveva conseguito la laurea in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi La Sapienza di Roma e in Scienze della Sicurezza Economico-Finanziaria presso l'Università degli Studi Tor Vergata di Roma, nonché il Master di 1 livello in Studi internazionali strategico-militari. Come docente ha svolto attività di insegnamento in materia di Tecniche di polizia tributaria, Polizia doganale e Diritto doganale presso Accademie del Corpo e la Scuola di polizia tributaria. Molteplici anche le collaborazioni con il mondo universitario, in particolare di Roma Tor Vergata, Torino, Milano e SDA Bocconi. Il colonnello Giua, insignito di Medaglia Argento al Merito di lungo comando era Consigliere giuridico delle Forze Armate. Il cordoglio del sindaco di Terni. A nome mio e della giunta esprimo le più sincere condoglianze alla famiglia e agli amici del comandante provinciale della guardia di finanza di Terni: lo scrive in una nota il sindaco, Leonardo Latini, appresa la notizia del suicidio dell'ufficiale, oggi a Monte Argentario (Grosseto). Ero accanto a lui poco tempo fa - ricorda ancora il sindaco - in occasione della festa di San Matteo a Terni, protettore dei finanzieri. Persona cordiale, affabile, mite e disponibile, un servitore dello Stato di indubbia onestà e senso del dovere. La sua tragedia ci ha scosso profondamente. Il saluto del sindaco di Capalbio. Ci ha lasciato un uomo di grande valore, amico di Capalbio e della Maremma per la sua professione e per passione. Persona cordiale, affabile, mite e disponibile, un servitore dello Stato di indubbia onestà e senso del dovere. Così il sindaco di Capalbio (Grosseto), Luigi Bellumori, esprime cordoglio per la morte del comandante provinciale della guardia di finanza di Terni, che in precedenza era stato comandante provinciale a Grosseto. Bellumori, parlando di tragica scomparsa, ricorda che a settembre dello scorso anno io colonnello di cui oggi è stato ritrovato il cadavere in un dirupo a Monte Argentario, venne personalmente a salutarmi prima di prendere il comando a Terni. Di tanto in tanto qualche messaggio per sapere cosa accadeva in Maremma. La tragica scomparsa ci colpisce e ci addolora profondamente. Condoglianze dell'amministrazione comunale e le mie personali alla famiglia, agli affetti più stretti ed agli amici. Un caro abbraccio Massimo, riposa in pace e veglia su di noi. Altri addii tragici. Lo scorso anno si era ucciso in Abruzzo il generale Guido Conti che aveva guidato il Corpo Forestale in Umbria e aveva seguito le indagini su furti e truffe in ThyssenKrupp a Terni. Tra le motivazioni del suicidio si era adombrato anche il sospetto che il generale

provasse sensi di colpa per le vittime di Rigopiano, in quanto Conti aveva prestato servizio anche in Abruzzo e seguito alcune pratiche che riguardavano le concessioni per l'hotel poi distrutto dalla valanga, anche se non era mai stato indagato e successivamente era risultato estraneo. Nel 2010 invece a Terni il suicidio del colonnello dei carabinieri, Rocco Amoroso, che si lasciò cadere nel vuoto dalla sua abitazione nella caserma divisa Radice.

## Italia nel maltempo

[Redazione]

; un centro di bassa pressione sta interessando molteregioni con piogge, temporali e anche nubifragi improvvisi. Nei prossimi giorniil vortice ciclonico si sposterà verso la Sicilia inserendo le regionimeridionali in una morsa di maltempo diffuso con frequenti temporali enubifragi, in particolar modo su Calabria, Basilicata e Puglia.Antonio Sanò, direttore e fondatore del sito [www.iLMeteo.it](http://www.iLMeteo.it) comunica che ilmaltempo sulle regioni meridionali continuerà almeno fino a venerdì 5 ottobre,ma le piogge non finiranno, infatti nel corso del weekend è attesoarrivo diuna perturbazione atlantica che farà peggiorare il tempo su gran parted Italia.

## Indonesia: Caritas Ambrosiana invia 30mila euro per primi aiuti

[Redazione]

Milano, 2 ott. (AdnKronos) - Raccogliendo l'appello di solidarietà di papa Francesco, pronunciato nell'angelus di domenica scorsa, 30 settembre, Caritas Ambrosiana ha stanziato 30mila euro per far fronte alle prime necessità della popolazione della regione del Sulawesi in Indonesia colpita dal terremoto che venerdì ha devastato l'isola asiatica. I fondi saranno destinati, attraverso Caritas Indonesia-Karina, alle Caritas locali delle diocesi di Manado e Makassar (le più vicine al disastro) che hanno immediatamente inviato team di emergenza per monitorare le zone interessate dal sisma. "Non riusciamo a contattare le parrocchie della zona in quanto corrente e telefono non funzionano - fa sapere il direttore di Caritas Indonesia padre Banu Kurnianto a Caritas Italiana - l'impatto è stato forte. Temo che ci sarà un drammatico incremento dei morti. Dei danni materiali non sappiamo ancora nulla". Il religioso ha spiegato che "anche il governo locale sta ancora raccogliendo dati per garantire l'intervento di emergenza e chiede aiuto di tutte le organizzazioni", aggiungendo di "essere pronto ad inviare anche dalle diocesi vicine aiuti e volontari" appena il quadro della situazione sarà più preciso.

## Uragano Mediane, terrore in Puglia: pioggia, che cosa pu? accadere in soli tre giorni

[Redazione]

Già arrivato sulle coste siciliane e calabresi, l'uragano Mediane colpirà in pieno tutta l'Italia meridionale a partire dalla prossima settimana. Le copiose piogge colpiranno, in particolare, tra mercoledì e venerdì. Occhi puntati sulla Puglia che stando alle previsioni in tre giorni vedrà cadere un quantitativo di pioggia atteso di media in un mese. La protezione civile, ad ora, comunque non ha diramato avvisi o allarmi. Nel frattempo, alla mattinata di martedì 2 ottobre, sul brindisino è già iniziata un'intensa attività temporalesca. Leggi anche: Mediane ad Acireale, l'onda anomala devasta il porto La tempesta è considerata una delle più grandi e delle più forti degli ultimi anni, con venti che supereranno i 160 chilometri orari. Una bufera che si vedrà sulle coste del Mediterraneo, destinata ad essere classificata nella categoria 1 o 2. La nascita di questo uragano, chiamato Mediane dall'unione di Mediterraneo e hurricane, secondo gli esperti è dovuta ai contrasti delle temperature, superiori di circa 8 rispetto alla media stagionale che si registra nel tratto tra il Mar Ionio e il Mar Egeo, aree sulle quali impattano i venti freddi provenienti Nord-Est.

## Indonesia, altre due forti scosse di terremoto. &#34;Oltre 1200 morti&#34;; si scava ancora

[Redazione]

3 min Ecatombe Indonesia: si scavano fosse comuni per i corpi delle vittime (Ansa)Indonesia, Sos umanitario. Oltre 1200 morti: si scavano fosse comuniINDONESIA\_34017955\_135706Indonesia, si scava dopo il terremoto-tsunami. Onu: 190mila persone bisognoseINDONESIA\_33975601\_121826Indonesia, tra le macerie di Palu. Le foto aereeimage imageTsunami in Indonesia, quasi mille i mortiINDONESIA\_33955976\_150340 INDONESIA\_33955976\_150340Terremoto Indonesia, due forti scosseTerremoto-tsunami in Indonesia: corsa contro il tempo per trovare superstiti(Ansa) Terremoto-tsunami in Indonesia: corsa contro il tempo per trovare superstiti (Ansa)Indonesia, oltre 830 i morti nel terremoto-tsunami. "E 100-200 sono sotto lemacerie"Tsunami in Indonesia, frame da video su Twitter Tsunami in Indonesia, frame da video su TwitterTsunami in Indonesia, forte terremoto poi le onde giganti su Palu: 48 mortiGiacarta (Indonesia), 2 ottobre 2018 - L'Indonesia trema ancora. Mentre a Sulawesi soccorritori proseguono la ricerca disperata dei dispersi sotto lemacerie dopo il terremoto e lo tsunami che ha colpito l'isola quattro giornifa, due nuovi terremoti, in rapida successione, sono stati registrati al largodella costa meridionale di Sumba. L'isola indonesiana è stata interessata da un sisma superficiale emoderatamente forte di magnitudo 5.9 nella notte. La prima scossa si è verificata a circa 40 chilometri da Sumba, un'isola di 75mila abitanti. A soliquindici minuti di distanza un'altra scossa di magnitudo 6, nella stessa zona,ma ad una profondità di 30 chilometri. Al momento ci sono segnalazioni solo didanni materiali. Lesionati alcuni muri, e la gente è corsa in strada in predaal panico.A Sulawesi, devastata venerdì scorso da due scosse di terremoto seguite da unterribile tsunami, le vittime si stima siano almeno 1.200. Mentre si estraaggonoaltri corpi, il conteggio ufficiale dei morti si attesta a 844.La preoccupazione ora sono i sopravvissuti, che lottano con la fame e la sete,secondo le autorità e le ong che sono sul posto. Circa 200mila persone sono inassoluta necessità di aiuto. Molti sopravvissuti sono alla ricerca di acquapotabile, cibo e dei pochissimi edifici, quasi del tutto crollati, che hannoancora la corrente elettrica. Anche i soccorsi continuano a rilento per via della mancanza di collegamentistradali e di macchinari adatti, e il governo indonesiano è restio ad accettarele offerte di aiuto dall'estero. Sempre a Sulawesi la Croce Rossa ha trovato i cadaveri di 34 studenti diteologia sotto le macerie di una chiesa distrutta dalla scossa di venerdì scorso. La portavoce Aulia Arriani ha aggiunto che risultano disper i 86studenti del Jonooge Church Training Centre. "Il problema più grande èviaggiare in mezzo al fango per un'ora e mezza a piedi portando i corpi verso le ambulanze". A Palu un ponte crollato (Ansa) A Palu un ponte crollato (Ansa)A Palu un ponte crollato (Ansa)Riproduzione riservata

## Previsioni meteo, tanti giorni di pioggia. Foto: cade la neve, Alpi imbiancate

[Redazione]

4 min Previsioni meteo, pioggia e neve. Foto: webcam del Passo dello Stelvio(popso.it)Previsioni meteo, nella morsa del maltempo. Nubifragi imminenti (e neve): eccodovePrevisioni meteo, allerta della Protezione CivilePrevisioni meteo, settimana di piogge. Crollo termico. "Neve fino a 1.200metri"Roma, 2 ottobre 2018 - Insiste il maltempo sull'Italia, con il fresco che ha raggiunto tutta la Penisola. E le previsioni meteo dicono che è solo l'inizio:l'autunno avanza con forza. In queste ore un centro di bassa pressione sta interessando molte regioni con piogge, temporali e anche nubifragi improvvisi. Ilmeteo.it avvisa che il tempo peggiorerà sulla Sardegna, sulla Sicilia, sulla Campania, sul resto del Sud e sulle regioni adriatiche con precipitazioni localmente intense, specie sulle due isole maggiori. Al Nord, dopo le piogge in Romagna e Toscana, il tempo migliorerà gradualmente con ultime nubi, specie al Nord Est. METEO: settimana con altra pioggia, ma ora vi sveliamo se e quando smetterà <https://t.co/fCWKYogXu8> <https://t.co/Hoduj7PuXj> #meteo di @ilmeteoit IL METEO.it (@ilmeteoit) 2 ottobre 2018 Nei prossimi giorni il Sud resterà nella morsa del maltempo. Il vortice ciclonico si sposterà verso la Sicilia inserendo le regioni meridionali in una morsa di maltempo diffuso con frequenti temporali e nubifragi, in particolare modo su Calabria, Basilicata e Puglia. Antonio Sanò, direttore e fondatore del sito comunica che il maltempo sulle regioni meridionali continuerà almeno fino a venerdì 5 ottobre, ma le piogge non finiranno, infatti nel corso del weekend è atteso l'arrivo di una perturbazione atlantica che farà peggiorare il tempo su gran parte d'Italia. Quindi, al momento, sono previste piogge in tutto il Paese, sabato 6 e anche domenica 7. Per i dettagli meglio seguire gli aggiornamenti. METEO: colpo di scena, WEEKEND Sabato 6 Domenica 7 OTTOBRE, rigurgito di piogge sull'Italia. I dettagli <https://t.co/fCWKYogXu8> <https://t.co/GxI2N4koFI> #meteo di @ilmeteoit IL METEO.it (@ilmeteoit) 2 ottobre 2018 Sembra però probabile che di bel tempo se ne riparlerà più avanti. 3bmeteo.com infatti scrive sul sito di un'Italia "esposta al passaggio a strappi di impulsi nuvolosi, alla base un clima instabile" anche nel periodo 8-10 ottobre. La situazione potrebbe non migliorare fino a metà mese. Intanto, un po' di foto della neve di ottobre che è caduta sulle Alpi #buongiorno #live #Rifugiochigliato con il #sole e la #neve #nevedottobre #dolomiti da non perdere... sempre una meraviglia [pic.twitter.com/p38hCDvmwY](https://pic.twitter.com/p38hCDvmwY) MarmaroleRunde (@MarmaroleRunde) 2 ottobre 2018 #Buongiorno con la #neve #nevedottobre in #diretta #webcam @Rifuginrete dal #rifugiocontrin @valdifassa @VisitTrentino [pic.twitter.com/p6BQHVzC4e](https://pic.twitter.com/p6BQHVzC4e) Alta Via 2 Dolomiti (@altaviadue) 2 ottobre 2018 L'alba con 20 cm di #neve fresca al @PirovanoStelvio non ha prezzo #winter #winteriscoming @Bormio\_Tourism [pic.twitter.com/4tpPrFsSZv](https://pic.twitter.com/4tpPrFsSZv) NeveItalia (@neveitalia) 2 ottobre 2018 Buongiorno a tutti! Noi si parte: #sci in spalla e via sulla #neve appena caduta! Guardate che spettacolo le nostre montagne innevate: <https://t.co/0pjK4rnvRo> [pic.twitter.com/h9TLPK93ly](https://pic.twitter.com/h9TLPK93ly) Val di Sole Trentino (@AptValdiSole) 2 ottobre 2018 Pampeago - seggiovia Monte Agnello - Val di Fiemme #webcam #neve #ski [pic.twitter.com/YIVvgTaMhO](https://pic.twitter.com/YIVvgTaMhO) Webcam For Ski (@WebcamForSki) 2 ottobre 2018 #Webcam spettacolari questa mattina in #ValdiFassa con la #neve fresca caduta questa notte #dolomiti @DolomitiMeteo [pic.twitter.com/lu4ibOiEdT](https://pic.twitter.com/lu4ibOiEdT) DolomitiWebcam (@DolomitiWebcam) 2 ottobre 2018 Buongiorno!! Il nostro ghiacciaio questa mattina si è svegliato così?????!! #vermiglio vacanze #ghiacciaiopresena #neve [pic.twitter.com/8IbEZjRJWS](https://pic.twitter.com/8IbEZjRJWS) VermiglioVacanze (@info\_vacanze) 2 ottobre 2018 #neve #nevedottobre lungo i #sentieri dell #altavia1dolomiti #buongiorno in #direttameteo da @malgagiau #webcam #live [pic.twitter.com/Z8InHgQM0F](https://pic.twitter.com/Z8InHgQM0F) Alta Via 1 Dolomiti (@altavia1) 2 ottobre 2018 Riproduzione riservata

## Invete tre ciclisti e si dà alla fuga: uno muore. I carabinieri lo fermano dal carrozziere

[Redazione]

E' accaduto a Giugliano in Campania. Altri due in ospedale: stavano andando al lavoro nei campi. 03 ottobre 2018  
Alla guida della sua utilitaria bleu con motore truccato e percorrendo di buon mattino una strada rettilinea molto stretta tra il napoletano e il casertano un 24enne aveva travolto tre albanesi che in bici stavano andando a lavorare nei campi. Uno degli investiti, un 26enne, era rimasto ferito mortalmente. Gli altri due, ricoverati in ospedale, avevano riportato lesioni e contusioni di vario tipo. Subito dopo il fatto il 24enne si era allontanato senza prestare o chiamare i soccorsi per poi fermarsi più avanti, ma solo per cambiare una gomma della vettura che a causa dell'urto si era sgonfiata. Tornato nella sua città, a Villa Literno, nel casertano, aveva portato la vettura al suo carrozziere di fiducia chiedendogli di riparare le ammaccature e di sostituire il parabrezza rotto nell'urto. Sul luogo dell'incidente i Carabinieri della Compagnia di Giugliano avevano effettuato i rilievi e sottoposto a sequestro la bici del 26enne morto e alcuni frammenti di carrozzeria dell'auto. Il giorno seguente i militari dell'Arma di Giugliano hanno identificato l'autista grazie all'esame di immagini degli impianti videosorveglianza installati in attività commerciali vicine al luogo dell'incidente e controllando una a una le officine e i carrozzieri della zona di Villa Literno sono riusciti a trovare la vettura dell'investitore accertando che vi era stato montato un motore truccato. Proprio mentre i CC stavano ispezionando la vettura è arrivato in officina il 24enne che voleva accertarsi dello stato di lavori. I militari lo hanno immediatamente sottoposto a fermo e assicurato alla Giustizia. Davanti al Giudice ha ammesso la sua responsabilità. Il Magistrato lo ha sottoposto alla misura cautelare degli arresti domiciliari in attesa del processo per omicidio stradale e omissione di soccorso.

## Indonesia, caos per gli aiuti: l'esercito spara per disperdere la folla

[Redazione]

Nuove scosse di terremoto nella zona già colpita dal sisma e dallo tsunami. Imorti salgono a 1234, ma molte zone sono ancora irraggiungibili. A Palu mancano cibo, acqua ed elettricità. Tentativi di saccheggi nei negozi abbonati a 2 ottobre 2018 JAKARTA - In Indonesia la terra continua a tremare, mentre sale il bilancio del primo sisma e dello tsunami che venerdì scorso ha colpito l'isola di Sulawesi: le vittime sono ora 1.234, 99 i dispersi e 799 i feriti. Gli sfollati sono oltre 61 mila. La maggior parte delle vittime si è avuta nella città di Palu, capoluogo della provincia di Sulawesi centrale. Due nuovi terremoti hanno colpito, in rapida successione, al largo della costa meridionale dell'isola indonesiana di Sumba. Un sisma superficiale e moderatamente forte di magnitudo 5.9 ha colpito nella notte, a circa 40 chilometri da Sumba, un'isola di 75 mila abitanti. Quindici minuti più tardi, un'altra scossa di magnitudo 6, nella stessa zona, ad una profondità di 30 chilometri. [rep\[215014190-JFotonotiziaAllarme ritirato e boe rotte: così l'acqua ha travolto Palu\]](#) [RAIMONDO BULTRINI](#) Sta però diventando drammatica la situazione degli aiuti, che faticano ad arrivare per via delle cattive condizioni delle strade. A Palu mancano i servizi essenziali, la corrente elettrica funziona a intermittenza, gli approvvigionamenti d'acqua scarseggiano e mancano cibo e medicinali. L'esercito è stato messo a guardia dei pochi negozi aperti e testimoni oculari - tra cui un reporter della BBC - raccontano di tentativi di assalto e saccheggio sedati dai militari con spari nell'aria e lancio di lacrimogeni sulla folla. [Indonesia, villaggi sommersi da acqua e fango: i danni dello tsunami visti dall'alto](#) [\[594218-thumb-full-palu\\_01102018\]](#) in riproduzione.... [Condividi](#) Intanto le squadre di soccorso hanno recuperato i corpi di 34 studenti di teologia in una Chiesa travolta da una frana. Nella chiesa di Jonooge, nel distretto di Siri Biromaru, nel centro dell'isola, c'erano 86 giovani raccolti per un seminario di studi biblici. La notizia della macabra scoperta è stata data dalla Croce Rossa locale. Non è chiara l'età delle vittime né che fine abbiano fatto quelli che ancora mancano all'appello. Il distretto montuoso di Siri Biromaru, a sud-est di Palu, è di difficile accesso e i soccorritori devono affrontare una marcia estenuante per recuperare le vittime. L'Indonesia, 260 milioni di abitanti, è il Paese musulmano più popoloso al mondo, ma ci sono rappresentate diverse minoranze religiose, tra cui i cristiani. **Tags** Argomenti: Indonesia tsunami Protagonisti:

## Terremoto e tsunami in Indonesia, 1.200 i morti. Nuova scossa magnitudo 6.3 al largo isola Sumba

[Redazione]

Una scossa di terremoto di magnitudo 6.3 è stata registrata alle 7.59 ora locale (l'1.59 in Italia) nelle acque dell'Indonesia, al largo dell'isola di Sumba. Secondo i dati dell'Istituto italiano di geofisica e vulcanologia (Ingv) e del servizio geologico statunitense Usgs, il sisma ha avuto ipocentro a circa 15 km di profondità ed epicentro 30 km a sud di Nggongi. Non si hanno le segnalazioni di danni a persone o cose, né è stata emessa alcuna allerta tsunami. Sull'altra isola indonesiana di Sulawesi si contano ancora le vittime dell'ultimo sisma/tsunami. Sono oltre 1.200 i cadaveri trovati dopo il terremoto e il conseguente tsunami che hanno colpito l'isola indonesiana di Sulawesi. Lo ha riferito una delle principali ong indonesiane. "In totale sono stati trovati 1.203 corpi, ma alcuni non sono ancora stati identificati o recuperati", ha detto Insan Nurrohman, vice presidente di Aksi Cepat Tanggap. I soccorritori hanno scoperto i corpi di 34 studenti, uccisi dallo tsunami di venerdì. Lo ha reso noto un portavoce della Croce Rossa, Aulia Arriani, segnalando che rimangono 52 dispersi, sugli 86 di cui non si hanno notizie che stavano frequentando un corso sulla Bibbia presso il centro di formazione Jonooge Church, nel distretto di Sigi Biromaru. Circa 1.200 detenuti indonesiani sono fuggiti da tre diverse prigioni nella regione di Sulawesi devastata da terremoto e tsunami. L'evasione di massa è avvenuta dopo il maremoto; il funzionario del ministero della Giustizia, Sri Puguh Utami ha detto che i detenuti sono fuggiti da due strutture usate in sovracapacità a Palu e un'altra a Donggala, un'area colpita dal disastro. "Sono sicuro che sono fuggiti perché temevano che sarebbero stati colpiti dal terremoto, questa è sicuramente una questione di vita o di morte per i prigionieri", ha detto. Nella struttura di Donggala si è scatenato un incendio e tutti i 343 detenuti sono in fuga, ha detto Utami. La maggior parte dei detenuti sono stati incarcerati per reati di corruzione e droga. Cinque persone condannate per crimini legati al terrorismo erano state trasferite dalla prigione pochi giorni prima del disastro.

## Pirata della strada investe tre ciclisti: uno muore

[Redazione]

Drammatico incidente stradale a Giugliano, in Campania. Un uomo alla guida di una utilitaria blu con motore truccato ha investito tre albanesi che in bicicletta andavano a lavorare nei campi. Al momento dell'incidente l'uomo percorreva di buon mattino una strada rettilinea molto stretta tra il napoletano e il casertano. Uno degli investiti è deceduto, aveva 26 anni. Gli altri due, ricoverati in ospedale, riportano lesioni e contusioni di vario tipo. Dopo aver centrato in pieno i ciclisti, il 24enne si è allontanato senza prestare o chiamare i necessari soccorsi mentre si è poi fermato più avanti, solo per cambiare una gomma della vettura che a causa dell'urto si era gonfiata. Tornato nella sua città, a Villa Literno, nel casertano, ha portato la vettura al suo carrozziere di fiducia chiedendogli di riparare le ammaccature e di sostituire il parabrezza rotto nell'urto. Il "pirata della strada" fermato dal suo carrozziere. Sul luogo dell'incidente intanto i Carabinieri della Compagnia di Giugliano avevano effettuato i rilievi e sottoposto a sequestro la bici del 26enne morto e alcuni frammenti di carrozzeria dell'auto. I militari dell'Arma sono riusciti a identificare l'autista grazie all'esame di immagini degli impianti di videosorveglianza installati in attività commerciali vicine al luogo dell'incidente e controllando una a una le officine e i carrozzieri della zona di Villa Literno sono riusciti a trovare la vettura dell'investitore accertando che vi era stato montato un motore truccato. Il caso ha voluto che il 24enne sia arrivato in officina proprio mentre i carabinieri ispezionavano la vettura. I militari lo hanno immediatamente sottoposto a fermo e assicurato alla Giustizia. Davanti al Giudice il giovane ha ammesso la sua responsabilità. Il Magistrato lo ha sottoposto alla misura cautelare degli arresti domiciliari in attesa del processo per omicidio stradale e omissione di soccorso. Leggi su Napoli Today

## Le previsioni meteo per mercoledì 3 ottobre

[Redazione]

Le previsioni meteo per mercoledì 3 ottobre Condizioni di maltempo per mercoledì 3 ottobre sul medio versante adriatico, in Sardegna, in Sicilia e al Sud: attese forti precipitazioni, anche con locali nubifragi [citynews-t] Redazione 02 ottobre 2018 11:53 Condivisioni Attendere qualche minuto: stiamo preparando il video... Attendere qualche minuto: stiamo preparando il video... (0x43cdf2e7)

## Ombrelli a portata di mano: arrivano temporali e nubifragi

[Redazione]

Approfondimenti Le previsioni meteo per mercoledì 3 ottobre 2018 Italia nella morsa del maltempo a causa di un centro di bassa pressione che sta interessando molte regioni con piogge, temporali e anche nubifragi improvvisi. Dopo l'arrivo della perturbazione atlantica che ha inaugurato il mese di ottobre, le condizioni di maltempo di inizio settimana continueranno: nubifragi attesi dall'Emilia Romagna verso tutto il Centro e il Sud, fino alle due isole maggiori e sulle coste ioniche e adriatiche centrali. Il Vortice ciclonico verso sud Le previsioni meteo per mercoledì 3 ottobre 2018 Da mercoledì qualche miglioramento al Nord (con un po' di sole) ma il tempo resta via via più instabile al Sud per poi tornare a peggiorare anche al Nord, fanno sapere gli esperti de 'IlMeteo.it', che offrono un quadro generale dei prossimi giorni. Meteo, il tempo previsto per giovedì 4 ottobre Piogge e temporali al Sud, Isole maggiori e su Abruzzo, Molise e Sardegna. Altre spazi soleggiati. Meteo, il tempo previsto per venerdì 5 ottobre Il maltempo non molla la presa: tanta pioggia e temporali ancora al Sud con rischio di locali nubifragi. Qualche rovescio anche su Abruzzo, Molise e Sardegna. Ampio soleggiamento altrove. Meteo, il tempo previsto per il weekend Sabato 6 ottobre irregolarmente nuvoloso su tutte le Regioni, con precipitazioni al Sud, sulla Sicilia tirrenica e sul medio versante Adriatico. In genere asciutto sui restanti settori. Domenica 7 ottobre tempo spiccatamente instabile al Nordovest con temporali frequenti. Piogge anche su Ovest Emilia, Toscana, Sardegna settentrionale e sulla Puglia centro meridionale. Meteo, le previsioni aggiornate

## Meteo Roma, da venerdì temperature sotto i 20 gradi e violenti temporali

[Redazione]

Bel tempo e temperature nella media fino a giovedì. Venerdì, invece, è in arrivo una nuova perturbazione con un calo drastico delle temperature e violenti temporali. Il maltempo durerà per intero weekend. Solo domenica, nel pomeriggio, si avrà un leggero miglioramento. Roma? Domani giornata di bel tempo con cieli sereni o poco nuvolosi sia al mattino che al pomeriggio e in serata. Precipitazioni assenti. Temperature comprese tra +13 e +27 °C. Lazio Condizioni di tempo stabile con cieli sereni o poco nuvolosi al mattino. Bel tempo anche al pomeriggio e in serata con cieli sereni o poco nuvolosi per nubifraglie in transito sui settori meridionali. Nazionale Tempo stabile e per lo più soleggiato al Nord Italia sia al mattino che durante il pomeriggio salvo nubi alte in transito alternate ad ampie schiarite. Bel tempo anche in serata e in nottata. Bel tempo anche al Centro Italia con sole prevalente al mattino salvo innocue nubi in transito tra Lazio e Abruzzo e tra Toscana e Marche. Sole prevalente al pomeriggio e cieli sereni o poco nuvolosi in serata e nottata. Perturbazione in azione sulle regioni meridionali italiane con piogge e temporali di forte intensità tra Calabria e Sicilia. Precipitazioni sparse anche in Sardegna, Basilicata e Puglia alternate a brevi schiarite. Tempo stabile sulle restanti regioni con nubi irregolari in transito. Temperature stazionarie le minime, in aumento le massime al centro-nord.

## **Le immagini delle devastazioni causate dal terremoto in Indonesia. Il video**

*[Redazione]*

Le impressionanti immagini aeree mostrano lo scenario di devastazione nell'isola di Sulawesi, in Indonesia, dopo il terremoto di magnitudo 7.5, seguito da uno tsunami, che ha provocato almeno 832 morti. L'isola è rasa al suolo, centinaia di case ed edifici distrutti, ponti crollati; le autorità temono che il bilancio possa essere ancora più pesante, visto che alcune zone non sono ancora state raggiunte dai soccorsi. Il governo del Paese ha lanciato un appello per ottenere aiuti internazionali. (Video e testo Askaneews riproduzione riservata)

## Incubo indonesiano: dopo il sisma e lo tsunami, ora arriva anche l'eruzione

[Redazione]

Dopo i terremoti e lo tsunami della scorsa settimana, che hanno già causato oltre 1200 morti, una nuova catastrofe naturale si abbatte su Sulawesi. L'isola indonesiana deve ora fare i conti con l'eruzione del vulcano del Monte Soputan, situato all'estremità settentrionale dell'atollo. Come riferisce 'Business Times', le autorità hanno ordinato alla popolazione nel raggio di 4 chilometri di abbandonare l'area a causa della minaccia costituita da lava e fumo. Nonostante l'alta colonna di vapori e cenere spari in cielo tuttavia, l'aeroporto internazionale a Manado, capoluogo di Sulawesi settentrionale, opera normalmente. L'isola, come detto, era già stata scossa da due potenti terremoti seguiti da uno tsunami, a causa dei quali i soccorritori continuano a cercare dispersi sotto le macerie.

## Italia nel maltempo

[Redazione]

3 Ottobre 2018 alle 07:00; un centro di bassa pressione sta interessando molteregioni con piogge, temporali e anche nubifragi improvvisi. Nei prossimi giorniil vortice ciclonico si sposterà verso la Sicilia inserendo le regionimeridionali in una morsa di maltempo diffuso con frequenti temporali enubifragi, in particolar modo su Calabria, Basilicata e Puglia. Antonio Sanò, direttore e fondatore del sito [www.iLMeteo.it](http://www.iLMeteo.it) comunica che ilmaltempo sulle regioni meridionali continuerà almeno fino a venerdì 5 ottobre,ma le piogge non finiranno, infatti nel corso del weekend è attesoarrivo diuna perturbazione atlantica che farà peggiorare il tempo su gran parted Italia.

## Indonesia: Caritas Ambrosiana invia 30mila euro per primi aiuti

[Redazione]

2 Ottobre 2018 alle 16:00Milano, 2 ott. (AdnKronos) - Raccogliendoappello di solidarietà di papaFrancesco, pronunciato nell'angelus di domenica scorsa, 30 settembre, CaritasAmbrosiana ha stanziato 30mila euro per far fronte alle prime necessità dellapopolazione della regione del Sulawesi in Indonesia colpita dal terremoto che venerdì ha devastatoisola asiatica. I fondi saranno destinati, attraversoCaritas Indonesia-Karina, alle Caritas locali delle diocesi di Manado eMakassar (le più vicine al disastro) che hanno immediatamente inviato team di emergenza per monitorare le zone interessate dal sisma."Non riusciamo a contattare le parrocchie della zona in quanto corrente e telefono non funzionano -fa sapere il direttore di Caritas Indonesia padre BanuKurnianto a Caritas Italiana-.l'impatto è stato forte. Temo che ci sarà un drammatico incremento dei morti. Dei danni materiali non sappiamo ancora nulla". Il religioso ha spiegato che "anche il governo locale sta ancora raccogliendo dati per garantire intervento di emergenza e chiede aiuto di tutte le organizzazioni", aggiungendo di "essere pronto ad inviare anche dalle diocesi vicine aiuti e volontari" appena il quadro della situazione sarà più preciso.

## Indonesia, la catastrofe sull'isola di Sulawesi, vista dall'alto - Foto 1 di 12

[Redazione]

Palu è un'isola tra le più colpite dal terremoto e dallo tsunami di venerdì scorso in Indonesia, ma è anche tra le poche raggiungibili, e di cui si hanno notizie confermate dalle autorità del governo centrale di Redazione 2. Il 2 ottobre 2018 alle 09:50 [1538466297] [1538466298] [1538466424] [1538466300] [1538466368] [1538466316] [1538466351] [1538466441] [1538466330] [1538466417] [1538466324] [1538466374] Palu è una delle città principali dell'isola indonesiana di Sulawesi, che a sua volta è la quarta per dimensione del paese. La città è tra le più colpite dal terremoto e dallo tsunami di venerdì scorso, ma è anche tra le poche raggiungibili, e di cui si hanno notizie confermate dalle autorità del governo centrale. Palu si trova sulla costa, rivolta verso il Borneo, ma in un'insenatura, e protetta dalle catene montuose: questo fa di Palu una delle destinazioni turistiche più attrattive dell'Indonesia, un paradiso naturalistico, che venerdì è stato colpito prima da un terremoto di 7,5 gradi della scala Richter, e poi è stato investito da un maremoto con onde alte anche sei metri. Le vittime oggi sono ufficialmente salite a 1.234, stando agli ultimi dati confermati dalle autorità indonesiane. Per approfondire [1538389281] L'ennesima tragedia indonesiana non è solo colpa della natura. Sono almeno novecento le vittime dello tsunami. Prevedere i terremoti non si può, ma prevedere i maremoti, in un certo senso, sì.

## Fuoco su un traghetto nel mar Baltico, 355 persone a bordo

[Redazione]

[1538490044-screenshot]Le oltre 300 persone a bordo di un traghetto al largo della città russa di Kaliningrad stanno vivendo ore di terrore, infatti un incendio si è propagato in seguito ad un'esplosione. La nave fa capo alla società Regina Seaways e in queste ore è rimasta bloccata in mezzo al mar Baltico a causa di un incendio che sta mettendo a rischio la vita dei 355 passeggeri a bordo. La notizia sta rimbalzando su tutti i media internazionali, intanto si sta preparando una task force composta da soccorritori lituani e russi per mettere in salvo le persone a bordo del traghetto, compreso l'equipaggio. Secondo quanto appreso fino ad ora, a causare l'incendio sarebbe stata un'esplosione a bordo. La nave si trova a circa 135 km di distanza dalla terraferma, dalla città di Kaliningrad in un'enclave (acque internazionali) che bagna Polonia e Russia. Si sta cercando di capire come intervenire a questa distanza per mettere in salvo le persone a bordo, soprattutto a causa delle basse temperature dell'acqua.

## - Indonesia, 1350 morti. Trovati i corpi di 34 ragazzi sotto le macerie di una chiesa

[Redazione]

Roma - Si aggrava ancora il tragico bilancio del terremoto e del conseguente tsunami a Sulawesi, in Indonesia: il numero delle vittime è salito a 1.347 morti accertati, secondo il nuovo aggiornamento dell'agenzia di protezione civile indonesiana. Strage di ragazzi in una chiesa: trovati 34 corpi di 34 ragazzi sono stati estratti dalle macerie di una chiesa travolta da una valanga di fango causato dal terremoto che venerdì scorso ha colpito l'isola indonesiana di Sulawesi. Lo ha annunciato la Croce Rossa indonesiana, impegnata nelle ricerche di eventuali superstiti e ostacolata dallo spesso strato di fango che ricopre l'area, aggiungendo che altri 52 sono ancora dispersi. Nella chiesa di Jonooge a sud-est di Palu, erano riuniti decine di studenti di teologia per un seminario di studi biblici. Assalto a negozi, polizia spara in aria La polizia ha sparato colpi in aria e lacrimogeni nel tentativo di disperdere gruppi di persone che tentavano di assaltare un market a Palu, la città indonesiana colpita dallo tsunami causato dal terremoto di venerdì. Lo riporta il giornalista della Bbc sul posto, che ha assistito alla scena. Gli agenti erano di guardia a un negozio ma si sono trovati sotto la pressione di decine di residenti che tentavano di entrare. Alcune persone hanno tirato pietre e alla fine gli agenti hanno permesso l'accesso. Soccorsi lenti, polemiche in Indonesia Al quinto giorno dal terremoto e dallo tsunami che hanno colpito l'area, nella città di Palu e ancora di più nel territorio circostante sale la frustrazione dei superstiti, sempre più polemica verso le autorità per la lentezza dei soccorsi. Tutti hanno fame dopo diversi giorni senza mangiare, ha detto in un'intervista in tv Kasman Lassa, capo dell'amministrazione della provincia di Donggala, un'area ancora largamente inesplorata dai soccorritori e dove si teme ci possa essere una grande quantità di vittime sotto le macerie. Dedichi attenzione a Donggala, signor Jokowi!, si è visto gridare un residente - rivolgendosi al presidente indonesiano Joko Widodo - in un filmato diffuso da una rete locale. In particolare, molti residenti sono frustrati dalla percezione che le squadre di soccorso abbiano dedicato più tempo a scavare sotto le macerie di grandi edifici come gli hotel di Palu, invece di pensare alle altre decine di migliaia di persone che hanno perso la casa. Si stima che circa 67 mila edifici nell'area siano crollati. I ritardi nell'arrivo degli aiuti, causati anche dall'impraticabilità delle strade e dal collegamento, favoriscono fra l'altro episodi di sciacallaggio, sempre più frequenti. Alcune Ong hanno anche segnalato il pericolo di veder assaltati i loro convogli lungo il tragitto, anche sotto la minaccia di uomini armati.

## **- Genova, vento e incendi. Un centinaio di interventi dei vigili del fuoco**

*[Redazione]*

Genova - Notte di intenso lavoro per i vigili del fuoco del comando di Genova. Per il forte vento sono stati effettuati nella notte un centinaio di interventi da Arenzano a Bogliasco. Quattro squadre della sede centrale e tutti i distaccamenti cittadini hanno lavorato per ripristinare la sicurezza. Da stamane, a Castiglione Chiavarese, le squadre del levante stanno intervenendo su un vasto incendio di bosco. Per l'estinzione sono stati inviati anche i mezzi aerei.

## **Terremoto magnitudo 3.1 a largo Calabria**

*[Redazione]*

(ANSA) - ROMA, 3 OTT - Una scossa di terremoto di magnitudo 3.1 è stata registrata alle 3:23 al largo della costa sudoccidentale della Calabria. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 11 km di profondità ed epicentro 12 km da Palmi (Reggio Calabria) e 25 da Messina. Non si registrano danni a persone o cose.

## - Genova, vento e incendi. Un centinaio di interventi dei vigili del fuoco

[Redazione]

Genova - Notte di intenso lavoro per i vigili del fuoco del comando di Genova. Per il forte vento sono stati effettuati nella notte un centinaio di interventi da Arenzano a Bogliasco. Quattro squadre della sede centrale e tutti i distaccamenti cittadini hanno lavorato per ripristinare la sicurezza. Da stamane, a Castiglione Chiavarese, le squadre del levante stanno intervenendo su un vasto incendio di bosco. Per estinzione sono stati inviati anche i mezzi aerei: il fuoco alimentato dal forte vento è divampato all'alba fra le località Masso e Acquafredda. Sul posto vigili del fuoco di Genova, di Chiavari e i volontari che intorno alle 9 sono riusciti a circoscrivere l'avanzare delle fiamme. Mobilitato anche un elicottero della Regione: ma il velivolo non è stato utilizzato per via del forte vento che spira nella zona. L'incendio sarebbe scaturito dalle scintille di un filo elettrico abbattuto da un albero crollato per il vento. Le forti raffiche nella notte hanno provocato la caduta di numerosi alberi e rami nel Golfo del Tigullio e in altre località dell'entroterra del levante genovese.

## Crollo ponte: Toti, arrivati primi 19 mln

[Redazione]

(ANSA) - GENOVA, 2 OTT - Il dipartimento nazionale di Protezione civile della presidenza del Consiglio dei ministri ha stanziato ieri sera i primi 19 milioni di euro sui 33,4 previsti per coprire le spese d'emergenza a seguito del crollo del ponte Morandi. Lo ha riferito il presidente della Regione Liguria e commissario per l'emergenza Giovanni Toti in Consiglio regionale. Intanto Toti ha anche reso noto che Società Autostrade ha accettato di stanziare un milione di euro per coprire le spese di installazione del sistema di monitoraggio tramite sensori dei due monconi del ponte Morandi. "Abbiamo chiesto 'in danno' ad Autostrade di coprire i costi, la società ha accettato. A breve saranno comunicati i primi dati rilevati dai sensori per stabilire se gli sfollati potranno tornare nelle loro abitazioni per riprendere gli oggetti personali", ha detto il governatore.

## - Il nodo commissario non si scioglie. Ora prendono quota Curcio e Bucci

[Redazione]

Genova - La scelta del commissario per Genova assume i contorni di un conclave, con una raffica di fumate nere. La nomina di Claudio Andrea Gemme, data perfatta dopo la telefonata del presidente del consiglio Giuseppe Conte al manager genovese, si è arenata. Lo scoglio tecnico principale è la casa dei genitori - di cui Gemme ha la nuda proprietà - situata in via Porro, proprio sotto il moncone del ponte. Gemme? La scelta era lui - confermano fonti governative del M5S - Ma la Presidenza del consiglio, prima di affidare un incarico così, vuole essere certa che non ci siano appigli per ricorsi o violazioni di norme. Il parere decisivo è nella mani dell'Avvocatura dello Stato, anche se lo scoglio dell'incompatibilità, sancito da più una norma e riconducibile in particolare a una legge del 2012 (la 190), è molto difficile da superare. Ormai è fuori gioco, si ragiona nei corridoi del consiglio regionale ligure. Si lavora quindi ad uno o più piani per individuare il commissario, che dovrà essere scelto sentita la Regione. Mi rimetto a Palazzo Chigi e spero che sia un genovese, è il solo commento del viceministro Edoardo Rixi. Ieri è stata diffusa la notizia di un possibile ritorno sul sindaco Marco Bucci. Lui, interpellato, ha detto di non saperne nulla. E non pare entusiasta: Sono sempre a disposizione per la città ma con questo decreto lavorare è impossibile, dice. Altro nome in lizza da giorni è quello del direttore scientifico di Iit Roberto Cingolani, il cui incarico nell'istituto italiano di tecnologia è in scadenza. Ma lo scienziato nega di essere stato contattato. È anche un'altra possibile soluzione: non è genovese ma conosce il territorio e gode della stima della Regione: ex capo della Protezione civile Fabrizio Curcio.

## **- Scossa di magnitudo 3.1 al largo della Calabria e della Sicilia**

*[Redazione]*

Roma - Una scossa di terremoto di magnitudo 3.1 è stata registrata alle 3:23 allargò della costa sudoccidentale della Calabria. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 11 km di profondità ed epicentro 12 km da Palmi (Reggio Calabria) e 25 da Messina. Non si registrano danni a persone o cose.

## Indonesia: bilancio sale a 1.350 morti

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 2 OTT - Si aggrava ancora il tragico bilancio del terremoto edel conseguente tsunami a Sulawesi, in Indonesia: il numero delle vittime èsalito a 1.347 morti accertati, secondo il nuovo aggiornamento dell'agenzia diprotezione civile indonesiana.

## **In arrivo temporali forti su gran parte del Sud. Allerta arancione in Basilicata, Puglia, Calabria e Sicilia**

[Redazione]

Un area di bassa pressione sul Mediterraneo centrale continuerà a determinare instabilità sulle regioni meridionali, in particolare sulle aree ioniche. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche. L'avviso prevede il persistere di precipitazioni da sparse a diffuse, occasionalmente abbondanti, anche a carattere di rovescio o temporale, su Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia. Le precipitazioni saranno più frequenti sulle aree ioniche, accompagnate da forti temporali, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni in atto, è stata valutata per domani, mercoledì 3 ottobre, allerta arancione sulla Basilicata, sulla Puglia centro meridionale, Calabria e gran parte della Sicilia. Allerta gialla su Molise, Campania, Puglia settentrionale, Sicilia occidentale e isola di Pantelleria. maltempo

## Sisma e tsunami in Indonesia, il bilancio delle vittime sale a 1.234. Due nuove scosse nella notte

[Redazione]

Due nuovi terremoti hanno colpito, in rapida successione, al largo della costameridionale dell'isola indonesiana di Sumba. Un sisma superficiale emoderatamente forte di magnitudo 5.9 ha colpito nella notte, a circa 40 chilometri da Sumba, un'isola di 75 mila abitanti. Quindici minuti più tardi, un'altra scossa di magnitudo 6, nella stessa zona, ad una profondità di 30 chilometri. Non ci sono segnalazioni di danni gravi. Intanto sale a 1.234 il bilancio delle vittime del sisma e dello tsunami che hanno colpito l'isola di Sulawesi venerdì scorso, come ha riferito Sutopo Purwo Nugroho, portavoce dell'agenzia nazionale per le calamità. I soccorsi sono resi difficili dalla mancanza di attrezzature e dalle difficoltà di comunicazione sull'isola: le frane hanno tagliato i principali collegamenti stradali e l'aeroporto di Palu è rimasto danneggiato. Palu e Dongala sono i centri più colpiti. Mentre si cercano ancora sopravvissuti, i volontari hanno cominciato a seppellire i corpi già estratti in grandi fosse comuni. La scossa iniziale di magnitudo 7.7 si è verificata venerdì quando stavano per iniziare le preghiere della sera, nel più grande Paese a maggioranza musulmana del mondo, nel giorno della settimana in cui le moschee sono solitamente più piene. Al terremoto è poi seguito uno tsunami. L'evento sismico è l'ultimo di una lunga serie che ha colpito il Paese questa estate. La scossa di magnitudo 6.4 del 29 luglio, che ha colpito in particolare l'isola di Lombok e ha causato 342 morti, è stata seguita da un'altra di magnitudo 5.9 il 9 agosto, una di 6.3 il 19 e una di 6.2 il 28. L'Indonesia si trova sulla zona dove terremoti ed eruzioni vulcaniche sono particolarmente frequenti. Nel dicembre del 2004 un devastante terremoto e maremoto colpirono la costa di Sumatra, e lo tsunami uccise 220 mila persone di cui 168 mila in Indonesia. Copyright La Presse - Riproduzione Riservata Indonesia

## Sole al Nord, instabile al Centro-Sud: il meteo del 2 e 3 ottobre

[Redazione]

Le previsioni del servizio meteorologico dell'aeronautica militare per la giornata di oggi 2 ottobre 2018 in Italia. Nord: molto nuvoloso o coperto con rovesci frequenti e temporali sparsi sul Friuli Venezia-Giulia, Veneto ed Emilia-Romagna, in graduale attenuazione con schiarite ad iniziare dai settori più settentrionali ed occidentali, anche ampie a fine giornata; parzialmente nuvoloso altrove con residui rovesci tra la notte ed il mattino sul basso Piemonte, Liguria e Lombardia meridionale, ma con generale attenuazione dei fenomeni con schiarite sempre più ampie nel corso del pomeriggio. Centro e Sardegna: molto nuvoloso con rovesci frequenti e temporali sparsi su Toscana, Umbria, Marche e Sardegna settentrionale, in parziale estensione alle rimanenti regioni nel corso del mattino; dal pomeriggio generale miglioramento con ampie schiarite ad iniziare dalla Toscana, Umbria e settore nord delle Marche, in estensione al Lazio centro-settentrionale verso fine giornata. Sud e Sicilia: molto nuvoloso con rovesci a prevalente carattere temporalesco su Campania, coste tirreniche di Calabria e Sicilia, in estensione, già dal mattino alla Puglia meridionale ed all'area ionica di Calabria e Sicilia dal pomeriggio dove insisteranno per intensificarsi a fine giornata. Temperature: minime in aumento su Puglia, Basilicata e Calabria, in diminuzione decisa sulle aree alpine, Piemonte ed Appennino settentrionale, senza apprezzabili variazioni altrove. Massime in moderato aumento sul nordovest e Lombardia, in deciso calo su Sardegna, Toscana, Marche e Sicilia, in lieve calo altrove. Venti: moderati da nordest al nord su Toscana, Umbria e Marche con rinforzi sulle coste adriatiche settentrionali; moderati da nordovest sulla Sardegna con rinforzi sulle coste occidentali; moderati tra sudest e sudovest altrove. Mari: molto agitati il mare e canale di Sardegna; molto mossi o agitati in bacini centro-settentrionali e lo stretto di Sicilia; da mossi a molto mossi i restanti mari. Le previsioni per la giornata di domani 3 ottobre. Nord: cielo generalmente sereno salvo annuvolamenti un po' più compatti sui rilievi di confine centro-orientali e locali velature sul resto del Triveneto. Centro e Sardegna: nuvolosità consistente sulla Sardegna con fenomeni associati a prevalente carattere di rovescio o temporale, localmente anche intensi sul settore più orientale dell'isola, ma in assorbimento dalle prime ore serali. Nubi compatte sull'Abruzzo con qualche locale, residuo piovasco mattutino, ma in miglioramento dal pomeriggio; ampio soleggiamento altrove con nuvolosità scarsa o del tutto assente altrove, salvo innocue ma diffuse velature attese sul Lazio. Sud e Sicilia: condizioni di moderato maltempo su tutte le regioni, con piogge, rovesci e temporali più intensi sulle aree ioniche di Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia. Temperature: minime in aumento su rilievi di confine, Sardegna ed aree appenniniche centrali; in diminuzione su Pianura Padana centro-orientale, Toscana, Marche, alto Lazio e Sicilia; generalmente stazionarie altrove; massime in rialzo, anche deciso, sul settore alpino e prealpino, Liguria, regioni centrali peninsulari e Sicilia; in flessione sul restante meridione; senza variazioni sulla Pianura padana e Sardegna. Venti: da moderati a forti nord-orientali sulla Sardegna e coste campane; da deboli a moderati con locali rinforzi dai quadranti settentrionali su Liguria e Toscana; deboli con locali rinforzi dai quadranti settentrionali sulle coste del medio ed alto Adriatico, da quelli orientali su quelle del basso Adriatico e Ioniche; deboli di direzione variabile sul restante nord, orientali altrove. Mari: da molto mossi ad agitati il mare e canale di Sardegna; molto mosso l'Adriatico, con moto ondoso in intensificazione dalla tarda serata; da mossi a molto mossi gli altri mari. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata

## Falso allarme al "118", condannato a un mese e 15 giorni di reclusione

[Redazione]

Aveva chiamato il 118 per segnalare un incendio che non era. Per questo Lucrezio Dessì di Borgo Sal Dalmazzo è stato condannato dal tribunale di Cuneo a un mese e 15 giorni di reclusione. Era Ferragosto del 2012 - ha testimoniato in aula un maresciallo dei carabinieri - e dal 118 ci avvisarono di andare in frazione Cerialdo di Cuneo perché era stato segnalato un incendio. Arrivammo sul posto sia noi, che i vigili del fuoco e l'equipe del 118 e non trovammo nulla. Allargammo le ricerche a tutta la zona circostante ma risultò tutto tranquillo. Dalla telefonata registrata dal centralino dell'Asl si risalì all'utenza intestata a una donna di Borgo che disse di aver regalato quella scheda telefonica a Dessì. Dalle indagini su quanto dichiarato dalla amica dell'imputato (Non lo vedo da un anno disse ai carabinieri) il quadro di come andarono le cose si chiarì. Con i tabulati - ha aggiunto il maresciallo - dal numero che chiamò il 118 risalimmo all'indirizzo e corrispondeva proprio a quello di Dessì.

## Cosa sta succedendo in Indonesia dopo lo tsunami

[Redazione]

Si è aggravato ancora il bilancio del terremoto e del conseguente tsunami a Sulawesi, in Indonesia: il numero delle vittime è infatti salito a 1.347 morti accertati e le autorità non escludono ulteriori, tragici aumenti.

**DISORDINI NELLA CITTÀ DI PALU** Nella città di Palu, la più colpita dallo tsunami insieme a quella di Donggala, la polizia ha sparato colpi in aria e lacrimogeni per disperdere gruppi di persone che tentavano di assaltare un supermarket. Secondo quanto riportato dalla Bbc, gli agenti di guardia si sono ritrovati sotto la pressione di decine di residenti che tentavano di entrare. Qualcuno ha lanciato delle pietre e alla fine i poliziotti hanno consentito l'accesso al negozio.

**FOSSE COMUNI PER EVITARE EPIDEMIE** Quattro giorni dopo il disastro, le strade di Palu sono ancora coperte di detriti e cadaveri e si continuano a scavare fosse comuni per seppellire i corpi finora recuperati ed evitare la diffusione di epidemie. Il paesaggio è spettrale, cibo e acqua scarseggiano. Anche l'aeroporto è stato preso d'assalto da migliaia di persone, desiderose di prendere uno dei pochi voli disponibili verso zone più sicure.

**11 Visualizza gallery ANCHE LE ONG IMPEGNATE NEI SOCCORSI** Le cifre del disastro sono impressionanti: 2,4 milioni di persone coinvolte, tra cui 600 mila bambini che secondo Save The Children rischiano di non aver riparo e cibo a sufficienza, mentre in molti hanno già perso le loro famiglie. Le Ong sul terreno fanno quello che possono, insieme alle autorità locali, per raggiungere tutte le zone colpite, ma molte risultano ancora inaccessibili. Oxfam ha lanciato un appello per soccorrere circa 500 mila persone, mentre le squadre stanno portando beni di prima necessità e acqua pulita.

**NEL MIRINO L'AGENZIA METEOROLOGICA NAZIONALE** In Indonesia, intanto, ci si comincia a chiedere se questa tragedia poteva essere evitata. Nel mirino è finita soprattutto l'Agenzia meteorologica nazionale, la Bmkg, che avrebbe annullato l'allerta troppo presto, poco più di 30 minuti dopo la prima scossa e a tsunami in corso. L'agenzia si difende, affermando che l'allarme sarebbe invece cessato pochi minuti dopo la terza e ultima ondata. Ma a causa del terremoto, che avrebbe abbattuto le linee elettriche e di comunicazione, l'allerta non sarebbe mai arrivata agli abitanti della costa.

## Traghetto in fiamme nel Mar Baltico al largo della Lituania

[Redazione]

Un traghetto con 335 persone a bordo è in fiamme nel Mar Baltico, al largo della Lituania. Lo riporta il Mirror, che cita come fonte l'esercito della Lituania. Secondo la prima ricostruzione le fiamme sarebbero divampate in seguito a un'esplosione nella sala macchine. Secondo quanto si legge sul sito di Russia Today, l'incidente a bordo del Regina Seaways è avvenuto nelle acque internazionali a largo delle coste di Kaliningrad, enclave russa tra la Polonia e la Lituania. Squadre di soccorso sia russe che lituane si sono mobilitate. Al momento non vi sono notizie di vittime. Ed i passeggeri sono stati trasferiti in una zona sicura della nave che però ha tutti i motori spenti.

## Stanziati i primi 19 milioni per il ponte Morandi

[Redazione]

Il dipartimento nazionale di Protezione civile della presidenza del Consiglio ha stanziato i primi 19 milioni di euro sui 33,4 previsti per coprire le spese d'emergenza a seguito del crollo del ponte Morandi. Lo ha riferito il presidente della Regione Liguria e commissario per l'emergenza Giovanni Toti in Consiglio regionale. Toti ha spiegato che le risorse già stanziate o in arrivo per l'emergenza post crollo andranno per 3 milioni e 23 mila euro circa a interventi di soccorso di prima assistenza alla popolazione. Poi ci sono 12 milioni di euro per le infrastrutture viarie del Comune tra cui la nuova 'viadella Superba', 6 milioni e 700 mila per il trasporto pubblico. Ma anche 5 milioni e 700 mila per il servizio sanitario regionale. DUE MILIONI PER GLI ALLOGGI DEGLI SFOLLATI Gli altri saranno così ripartiti: 2 milioni per gli alloggi pubblici per gli sfollati, un milione e mezzo per gli sfollati che hanno scelto un'autonomia sistemazione, 500 mila euro per le spese funerarie dei familiari delle vittime, 150 mila per le spese sostenute dal volontariato, 150 mila per la manutenzione straordinaria e la viabilità urbana, 800 mila per la gestione dei rifiuti, 250 mila per le spese del presidio dei vigili del fuoco, 20 mila per il rimborso delle spese della Commissione di esperti, 600 mila per l'esercito italiano (attività antiscaicallaggio), 50 mila per il personale della Protezione civile nazionale. INIZIATO IL SOPRALLUOGO DEI REPERTI Intanto, è iniziato il sopralluogo dei consulenti e periti degli indagati e delle parti civili nell'hangar dove sono custoditi i reperti del ponte Morandi, crollato lo scorso 14 agosto provocando la morte di 43 persone. Le operazioni di oggi, ha spiegato Luigi Gambarotta, consulente dell'indagato Antonio Brencich, ci serviranno a cristallizzare lo stato dei monconi e dei resti già catalogati dagli investigatori. Poi si vedrà. Questo è il primo atto dell'incidente probatorio che si concluderà tra due mesi.

## Dati alle fiamme due mezzi in una cava a Coreno Ausonio. I carabinieri seguono la pista intimidatoria

[Redazione]

L'ipotesi di un rogo accidentale è stata già esclusa dai carabinieri della Compagnia di Pontecorvo che indagano su un caso di mezziopera dati alle fiamme in una cava di Coreno Ausonio. Le indagini, invece, sono in corso per capire i motivi del gesto ritenuto quanto mai intimidatorio. Chi ha dato alle fiamme un escavatore ed una pala meccanica voleva mandare un messaggio trasversale al proprietario dell'impianto o al titolare della società che da pochi mesi ha preso in gestione la cava? E un tentativo di estorsione o dietro il gesto è dell'altro? A questi quesiti dovranno rispondere gli investigatori del capitano Nicolai e del tenente De Lisa che ieri mattina erano in Procura a Cassino. È probabile che sia già stata depositata la notizia di reato o che i due ufficiali abbiano avuto un confronto con il magistrato titolare dell'inchiesta. Si attende la relazione dei vigili del fuoco che dovranno stabilire con quale materiale, presumibilmente un liquido infiammabile, siano stati incendiati i due mezzi. L'allarme è scattato poco dopo le 23,30 di ieri quando uno dei residenti della località Lagna a Coreno Ausonio ha avvertito alcune esplosioni e subito dopo ha notato una colonna di fumo che si alzava in aria. Immediato arrivo sul posto dei vigili del Fuoco del Distaccamento di Cassino e dei militari della Compagnia di Pontecorvo. Dopo l'incendio, sono scattate le indagini. Ascoltato il testimone, ma saranno sentiti, se non sono già stati ascoltati, anche il 31enne di Piedimonte Matese (Caserta) titolare della società con sede a Venafro (Isernia) ed il proprietario della cava. Non si escludono ulteriori accertamenti di natura tecnica nonché l'acquisizione delle immagini delle telecamere anche private che potrebbero trovarsi lungo il percorso compiuto dai mezzi che hanno dato alle fiamme l'escavatore e la pala meccanica. Massimo riserbo dei carabinieri che lavorano al caso. L'attenzione sulle cave è sempre stata alta proprio perché un settore altamente a rischio infiltrazioni. Motivo per cui il comune di Coreno Ausonio, nella persona del sindaco Domenico Corte, aveva sottoscritto con la Prefettura il protocollo sicurezza sulle attività estrattive che prevedeva una serie di controlli operati da un gruppo interforze prima di rilasciare le concessioni, ma anche in itinere alle aziende che operano nel campo. Sempre negli anni scorsi il primo cittadino Corte aveva promosso un incontro nel centro servizi per le attività estrattive con il comitato provinciale sulla sicurezza con lo scopo di portare all'attenzione delle forze dell'ordine tutte le problematiche relative al distretto.

Redazione L'Inchiesta Quotidiano

## **Roccasecca, prevenzione sismica: via Roma tra le 500 piazze italiane che hanno aderito all'iniziativa**

[Redazione]

La protezione civile intercomunale Roccasecca-Colle San Magno presente alla prima giornata nazionale della prevenzione sismica. Domenica scorsa, infatti, architetti e ingegneri esperti in prevenzione del rischio sismico erano presenti su via Roma a Roccasecca Centro per mettersi a disposizione dei cittadini. Come in altre 500 piazze italiane che hanno aderito all'iniziativa, gli esperti hanno fornito ogni informazione utile sulla sicurezza e anche sulle agevolazioni fiscali che oggi sono a disposizione delle famiglie al fine di rendere la loro casa quanto più sicura possibile. Diamoci una scossa, questo slogan dell'iniziativa si è reso possibile grazie alla Protezione Civile sempre a disposizione della comunità e ai tecnici che hanno collaborato. Redazione L'Inchiesta Quotidiano

## Genova, il commissario non sarà Gemme? C'è l'ipotesi Bucci |

[Redazione]

La candidatura di Claudio Gemme a commissario per il ponte di Genova è appesa ad un filo e, in alcuni settori della maggioranza, viene data ormai persuperata. A frenarla, si ragiona negli stessi ambienti, ci sarebbero i parerinegativi dei 5 stelle su un ipotetico conflitto di interessi per la figura del manager di Fincantieri. Si starebbe quindi cercando un nuovo profilo, anche tra i ruoli istituzionali. E tra questi figurerebbe anche quello del sindaco di Genova Marco Bucci. Ma il diretto interessato fa sapere di ritenersi ancoradella partita. Ritengo di essere ancora in pista per la nomina a commissario per la ricostruzione, dice all'ANSA Gemme. So che ci stanno lavorando da sabato, a me hanno detto venerdì. Secondo il manager i conflitti di interesse emersi nelle ultime ore sono risolvibilissimi, nel caso ci fossero. E anche il sindaco di Genova precisa: Sono stati bruciati tanti nomi in questo modo, non vorrei si bruciasse anche il mio. I presunti conflitti di interesse a carico di Claudio Gemme sarebbero dovuti al fatto che Fincantieri potrebbe essere azienda che costruirà il nuovo viadotto e che i familiari del manager hanno una abitazione nella zona rossa, quella degli sfollati per il crollo. Dal punto di vista dell'analisi, della disclosure, stanno facendo un ottimo lavoro però lo facciamo per tutti, io sono un professionista e un manager e ritengo che sia giusto fare tutti i passi possibili e immaginabili per avere poi un percorso veloce, spiega ancora Gemme, parlando dell'analisi dei requisiti dei candidati alla nomina di commissario alla ricostruzione. Non ne so assolutamente nulla. Così il sindaco di Genova Marco Bucci, durante la seduta del consiglio comunale dedicata al decreto urgenze, ha risposto al capogruppo del Pd Cristina Lodi che gli ha chiesto chiarimenti sulla nomina del commissario alla ricostruzione. Pare sia sempre più certo che non sia Claudio Andrea Gemme, ha detto la consigliera Dem. Non ne so nulla perché non è qualcosa che decido io, come non so chi sarà il prossimo Papa, ha tagliato corto il primo cittadino. Secondo Bucci una percentuale di quanto richiesto da noi è nel decreto, per il resto dobbiamo ancora lavorare per negoziare, se poi non otterremo tutto durante la discussione in parlamento ha concluso vedremo cosa fare, idea di scendere a Roma in spedizione con le barche resta. Intanto il dipartimento nazionale di Protezione civile della presidenza del Consiglio dei ministri ha stanziato ieri sera i primi 19 milioni di euro sui 33,4 previsti per coprire le spese emergenza a seguito del crollo del ponte Morandi. Lo ha riferito il presidente della Regione Liguria e commissario per l'emergenza Giovanni Toti in Consiglio regionale. Toti ha anche reso noto che Società Autostrade ha accettato di stanziare un milione di euro per coprire le spese di installazione del sistema di monitoraggio tramite sensori dei due monconi del ponte Morandi. Abbiamo chiesto in danno ad Autostrade di coprire i costi, la società ha accettato. A breve saranno comunicati i primi dati rilevati dai sensori per stabilire se gli sfollati potranno tornare nelle loro abitazioni per riprendere gli oggetti personali, ha detto il governatore. Toti ha spiegato che le risorse già stanziate o in arrivo per emergenza post crollo del ponte Morandi andranno per 3 milioni e 23 mila euro circa a interventi di soccorso di prima assistenza alla popolazione. Poi ci sono 12 milioni di euro per le infrastrutture viarie del Comune tra cui la nuova Viadella Superba, 6 milioni e 700 mila per il trasporto pubblico. Ma anche 5 milioni e 700 mila per il servizio sanitario regionale. Gli altri saranno così ripartiti: 2 milioni per gli alloggi pubblici per gli sfollati, un milione e mezzo per gli sfollati che hanno scelto un'autonoma sistemazione, 500 mila euro per le spese funerarie dei familiari delle vittime, 150 mila per le spese sostenute dal volontariato, 150 mila per la manutenzione straordinaria e l'accessibilità urbana, 800 mila per la gestione dei rifiuti, 250 mila per le spese del presidio dei vigili del fuoco, 20 mila per il rimborso dell' e spese della Commissione di esperti, 600 mila per l'esercito italiano (attività antisiepe e allarggio), 50 mila per il personale della Protezione civile nazionale.

## Fiamme in albergo, 150 persone evacuate

[Redazione]

Fiamme in hotel, evacuato l'albergo. E' successo poco prima dell'alba ad Abano Terme. Le fiamme si sono sviluppate all'interno dell'hotel Helvetia in via Marzia. Un principio d'incendio con il fumo che ha subito invaso alcune stanze dell'albergo. Il fumo era stato provocato da un cortocircuito di un phon in uno spogliatoio. L'allarme è scattato subito ed ha fatto piombare sul posto vigili del fuoco e carabinieri. Per precauzione l'albergo è stato evacuato, oltre 150 ospiti sono stati fatti uscire dalle loro camere e radunati in uno spiazzo esterno. Le operazioni per mettere l'hotel in sicurezza sono durate oltre un'ora. Poi gli ospiti della struttura hanno potuto fare ritorno nelle proprie stanze. Non ci sono stati feriti.

## Maltempo: allerta arancione su Basilicata, Puglia, Calabria e Sicilia

[Redazione]

2 ottobre 2018 Un'area di bassa pressione sul Mediterraneo centrale continuerà a determinare instabilità sulle nostre regioni meridionali, in particolare sulle aree ioniche. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, in intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati, ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)). L'avviso prevede il persistere di precipitazioni da sparse a diffuse, occasionalmente abbondanti, anche a carattere di rovescio o temporale, su Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia. Le precipitazioni saranno più frequenti sulle aree ioniche, accompagnate da forti temporali, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni in atto, è stata valutata per domani, mercoledì 3 ottobre, allerta arancione sulla Basilicata, sulla Puglia centro meridionale, Calabria e gran parte della Sicilia. Allerta gialla su Molise, Campania, Puglia settentrionale, Sicilia occidentale e isola di Pantelleria. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

## Estinto incendio su traghetto passeggeri sul Baltico, 335 a bordo, nessun ferito

[Redazione]

Media russi Estinto incendio su traghetto passeggeri sul Baltico, 335 a bordo, nessun ferito [310x0\_1538] Condividi 02 ottobre 2018 È stato estinto l'incendio a bordo del traghetto Regina Seaways nelle acque del Baltico e non si registrano feriti: lo riportano i media russi, secondo cui sul traghetto ci sarebbero 335 persone, di cui 298 passeggeri e 37 membri dell'equipaggio. "L'incendio è stato estinto. L'operazione di soccorso continua. Non ci sono feriti", ha detto all'agenzia Interfax il direttore del Centro per il coordinamento e il soccorso di Kaliningrad, Andrei Permiakov. Alle operazioni di soccorso, secondo i media, partecipano otto navi russe e lituane. Secondo alcune fonti, il Regina Seaways, della compagnia danese Dfds, navigava da Kiel, in Germania, verso Klaipeda, in Lituania. Secondo altre, era salpa da Klaipeda diretto in Svezia.

## Indonesia, sempre più morti per tsunami

[Redazione]

Condividi02 ottobre 201817.07 Si aggrava ancora il tragico bilancio del terremoto e del conseguente tsunami a Sulawesi, in Indonesia: il numero delle vittime è salito a 1.347 morti accertati, secondo il nuovo aggiornamento dell'agenzia di Protezione civile indonesiana. I feriti sono oltre 800 ma a preoccupare è il numero dei dispersi ancora incerto.

## Calabria, scossa di terremoto al largo di Reggio Calabria

[Redazione]

[310x0\_1388]Condividi03 ottobre 2018Una scossa di terremoto di magnitudo 3.1 è stata registrata alle 3:23 al largo della costa sudoccidentale della Calabria. Secondo rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 11 km di profondità ed epicentro 12 km da Palmi (Reggio Calabria) e 25 da Messina. Non si registrano danni a persone o cose

## Sorelle morte nello Sgrilla, assolti sindaco e capo protezione civile - articolo - TGR Toscana

[Redazione]

## Ponte Genova, Toti: "Stanziati i primi 19 milioni per l'emergenza"

[Redazione]

Società Autostrade stanziava un milione per sistema monitoraggio Ponte Genova, Toti: "Stanziati i primi 19 milioni per l'emergenza" Iniziate i sopralluoghi dei periti. L'analisi servirà a visionare e "cristallizzare" lo stato dei monconi e dei resti già catalogati dagli investigatori [310x0\_1537] Crollo Genova. Casalino si scusa dopo audio finito sui giornali: "Non volevo offendere vittime" Decreto Genova: Mattarella ha firmato. Commissario per la ricostruzione è Claudio Andrea Gemme Ponte di Genova: il decreto al Colle, alla Camera da lunedì 22 ottobre. Toti: "Non ci siamo" Condividi 02 ottobre 2018 È iniziato questa mattina il sopralluogo dei consulenti e periti degli indagati e delle parti civili nell'hangar dove sono custoditi i reperti del ponte Morandi, crollato lo scorso 14 agosto e che ha causato la morte di 43 persone. Secondo quanto emerso, l'analisi servirà a visionare e "cristallizzare" lo stato dei monconi e dei resti già catalogati dagli investigatori. Questo è il primo atto dell'incidente probatorio che si concluderà tra due mesi. I periti poi dovranno portare le loro relazioni in apposite udienze fissate a dicembre. Toti, arrivati primi 19 mln da Roma all dipartimento nazionale di Protezione civile della presidenza del Consiglio dei ministri ha stanziato ieri sera i primi 19 milioni di euro sui 33,4 milioni previsti per coprire le spese d'emergenza a seguito del crollo del ponte Morandi. Lo ha riferito il presidente della Regione Liguria e commissario per l'emergenza Giovanni Toti oggi in Consiglio regionale. Toti ha spiegato che le risorse già stanziata o in arrivo per l'emergenza post crollo del ponte Morandi andranno per 3 milioni e 23 mila euro circa a interventi di soccorso di prima assistenza alla popolazione. Poi ci sono 12 milioni di euro per le infrastrutture viarie del Comune tra cui la nuova 'Via della Superba', 6 milioni e 700 mila per il trasporto pubblico. Ma anche 5 milioni e 700 mila per il servizio sanitario regionale. Gli altri saranno così ripartiti: 2 milioni per gli alloggi pubblici per gli sfollati, un milione e mezzo per gli sfollati che hanno scelto un'autonoma sistemazione, 500 mila euro per le spese funerarie dei familiari delle vittime, 150 mila per le spese sostenute dal volontariato, 150 mila per la manutenzione straordinaria e la viabilità urbana, 800 mila per la gestione dei rifiuti, 250 mila per le spese del presidio dei vigili del fuoco, 20 mila per il rimborso delle spese della Commissione di esperti, 600 mila per l'esercito italiano (attività antisiccardaggio), 50 mila per il personale della Protezione civile nazionale. Toti, aspettiamo commissario saremo collaborativi Aspettiamo di sapere quali sono le determinazioni finali del presidente del Consiglio a cui spetta il potere di nomina del commissario per la ricostruzione del ponte Morandi", ha dichiarato il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti in Consiglio regionale. "L'interlocuzione con il presidente del Consiglio Giuseppe Conte stata serrata, stanno vagliando i nomi, spetta al Governo sceglierlo"; ribadisce Toti "Da parte nostra garantiamo una leale collaborazione, ci aspettiamo un commissario con un adeguato profilo, meglio se genovese e che conosce la zona". Aspi paga monitoraggio, chiesto 1 mln Società Autostrade ha accettato di stanziare un milione di euro per coprire le spese di installazione del sistema di monitoraggio tramite sensori dei due monconi del ponte Morandi, ha spiegato il presidente della Regione Liguria e commissario per l'emergenza Giovanni Toti stamani a Genova in Consiglio regionale. "Abbiamo chiesto 'in danno' ad Autostrade di coprire i costi, la società ha accettato". Ispezione a viadotto Cerusa su A26, chiuso raccordo con A10 Per lavori di ispezione sul viadotto Cerusa sulla A26 Genova Voltri-Gravellona Toce, dalle ore 22 del 4 di ottobre alle 6 del giorno successivo, sarà chiuso l'allacciamento con la A10 Genova-Savona. Lo rende noto Autostrade. L'uscita interessa chi proviene da Gravellona Toce/Alessandria ed è diretto verso Savona. In alternativa, si dovrà proseguire obbligatoriamente sulla A10 Genova-Savona verso Genova e, raggiunta la stazione di Genova Pra', si dovrà uscire per rientrare dalla stessa stazione autostradale e proseguire in direzione di Savona.

## Meteo Puglia: domani pioggia e temporali

[Redazione]

Bari. Un'area depressionaria, con contributo interno di aria fredda, presente sul Mediterraneo centrale continuerà a determinare condizioni di spiccata instabilità sulle regioni meridionali, in particolare sulle aree ioniche. I fenomeni si sono concentrati sulle regioni centro-meridionali, ed insisteranno anche domani sulle predette regioni centro-meridionali. La fase di maltempo sarà caratterizzata anche da un deciso aumento della ventilazione dai quadranti settentrionali e da un calo termico su tutta la regione. Pertanto per la giornata di domani 3 ottobre e per le successive 24 ore si prevede il persistere di precipitazioni da sparse a diffuse, occasionalmente abbondanti, anche a carattere di rovescio o temporale, su tutta la regione. Le precipitazioni saranno accompagnate da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Il Centro Funzionale Decentrato ha valutato a partire dalla mezzanotte di domani mercoledì 03 ottobre e per le successive 24 \*un ALLERTA ARANCIONE per rischio idrogeologico localizzato e per temporali\* sulla Puglia centro-meridionale e un \*ALLERTA GIALLA per temporali e rischio idrogeologico localizzato\* sulle restanti zone della regione. Il Centro Funzionale e la Sala Operativa monitoreranno gli eventi fornendo aggiornamenti in merito all'evoluzione della situazione meteo e degli effetti sul suolo. La Sezione Protezione Civile invita ad attenersi alle norme di autoprotezione. ultima modifica: 2018-10-02T20:00:17+00:00 da Redazione

**INDONESIA.SI AGGRAVA BILANCIO MORTI;1.347**

[Redazione]

BILANCIO MORTI;1.347 Si aggrava ancora il tragico bilancio del terremoto e del conseguente tsunami a Sulawesi, in Indonesia: il numero delle vittime è salito a 1.347 morti accertati, secondo il nuovo aggiornamento dell'agenzia di Protezione civile indonesiana. I feriti sono oltre 800 ma a preoccupare è il numero dei dispersi ancora incerto.

## INDONESIA: 832 MORTI, FORSE SONO MIGLIAIA

[Redazione]

Le vittime del sisma e dello tsunami in Indonesia potrebbero essere migliaia, ha detto il vicepresidente Kalla. I morti accertati sono 844, 500 feriti. Imprecisato il numero dei dispersi. Rinvenuti i cadaveri di 34 studenti di teologia sotto le macerie di una chiesa nel distretto di Sigi. Il governo indonesiano ha chiesto aiuti internazionali. Intanto, la terra continua a tremare: due nuovi terremoti di magnitudo 5.9 e 6.3 sono stati registrati sull'isola di Sumba. Non risulta che vi siano italiani coinvolti. L'Onu indonesiana ha detto che "sono stati trovati 1.203 cadaveri".











## Indonesia: dopo sisma e tsunami, eruzione vulcanica a?Sulawesi

[Redazione]

sharetweetshareshareemail[flipboard\_] shareindonesiasulawesitsunamiterremotoeurizionevulcanosoputanDopo i terremoti e lo tsunami della scorsa settimana, l'isola indonesiana diSulawesi è ora scossa dall'eruzione del vulcano del Monte Soputan, situatoall'estremità settentrionale dell'isola. Come riferisce 'Business Times', le autorità hanno ordinato alla popolazione nel raggio di 4 chilometri di abbandonare l'area a causa della minaccia costituita da lava e fumo. Nonostante l'alta colonna di vapori e cenere sparata in cielo dal vulcano, l'aeroporto internazionale a Manado, capoluogo di Sulawesi settentrionale, opera normalmente, ha fatto sapere un portavoce. L'isola è stata colpita da due potenti terremoti seguiti da uno tsunami, calamità che hanno causato 1.400 morti, mentre i soccorritori continuano a cercare dispersi sotto le macerie. Se avete correzioni, suggerimenti o commenti scrivete a [dir@agi.it](mailto:dir@agi.it)

## Si riapre la partita sul commissario per Genova

[Redazione]

ponete morandi commissario gemme bucci Afp Ponte Morandisharetweetshareshareemail[flipboard\_] sharegenovaponte morandiclaudio gemmemarco bucciLa parola d'ordine sul futuro del viadotto sul Polcevera è incertezza: quandoormai Claudio Gemme, super manager di Fincantieri, sembrava prossimo allanomina a commissario straordinario per la ricostruzione del Ponte Morandi, orale carte in tavola potrebbero cambiare e, in corsa, arriva Marco Bucci, sindaco di Genova. Stando alla voci circolate nelle scorse ore a Palazzo Tursi, sulprimo cittadino si sarebbero concentrate le attenzioni di Lega - cui il sindacoè vicino - e M5S."Sono stati bruciati tanti nomi in questo modo, non vorrei si bruciasse ancheil mio", ha scherzato oggi Bucci parlando con i cronisti. "Se mi fossereichiesto? Io l'ho sempre detto che sono al servizio della città, ma sia chiaroche con il decreto così com'è scritto sarebbe impossibile lavorare". E se, sulfronte politico, i dubbi si infittiscono, su quello giudiziario l'inchiestaprosegue, dopo l'iscrizione di ieri nel registro degli indagati del dirigentedel Mit Giovanni Proietti e l'avvio, questa mattina, dei sopralluoghi dei periti nel deposito sotto il viadotto Morandi dopo sono custoditi e catalogatii reperti del viadotto crollato lo scorso 14 agosto. Domani i lavori dei periti, così come gli interrogatori, proseguiranno: al Palazzo di Giustiziaverrà sentito come testimone l'ingegnere di Spea, Roberto Acerbis.Al via la perizia sui resti del ponteÈ iniziata questa mattina poco dopo le 9 il sopralluogo dei consulenti e peritidegli indagati e delle parti civili nell'hangar dove sono custoditi i repertidel ponte Morandi, il cui crollo lo scorso 14 agosto ha causato la morte di 43persone. Secondo quanto emerso, l'analisi servirà a visionare e"crystallizzare" lo stato dei monconi e dei resti già catalogati dagliinvestigatori. Questo è il primo atto dell'incidente probatorio che si concluderà tra due mesi. I periti poi dovranno portare le loro relazioni in apposite udienze fissate a dicembre. Stanziati i primi 19 milioni per l'emergenzal'eri è arrivato il primo stanziamento di 19 milioni per affrontare l'emergenzacreatasi in seguito alla tragedia, ha reso noto il governatore ligure GiovanniToti, facendo il punto della situazione in consiglio regionale. La strutturacommissariale ha messo a punto un piano di riparto specifico che prevede: 3 milioni e 23 mila euro circa per interventi di soccorso di prima assistenza alla popolazione 2 milioni per alloggi pubblici per gli sfollati 1,5 milioni per gli sfollati che hanno scelto un'autonoma sistemazione, nonché 500 mila euro per le spese funerarie 150 mila euro per manutenzione straordinaria e viabilità urbana e 12 milioni euro per infrastrutture viarie del Comune 6 milioni e 700 mila gli euro per il trasporto pubblico locale fino al 30 dicembre 2018 800 mila euro per la gestione dei rifiuti 250 mila euro per le spese del presidio dei Vigili del Fuoco 20 mila euro per il rimborso spese della Commissione esperta 600 mila euro per le spese per l'esercito italiano impegnato in attività antisicallaggio 50 mila euro per spese per personale della Protezione Civile Nazionale 5 milioni e 700 mila euro circa per il servizio sanitario regionale. Se avete correzioni, suggerimenti o commenti scrivete a [dir@agi.it](mailto:dir@agi.it)

## Cinque anni fa Lampedusa, il naufragio che forse non ci ha cambiati abbastanza

[Redazione]

sharetweetsharsharemail[flipboard\_] sharemigrantilampedusaIl 3 ottobre è il giorno della memoria e non solo per Lampedusa, teatro cinqueanni fa del naufragio in cui morirono 368 migranti. Almeno venti i dispersi; isuperstiti furono 155, di cui 41 minori, quasi tutti non accompagnati. Ilbarcone era a mezzo miglio dall'isola, a un soffio dalla salvezza, quando unincendio acceso a bordo a mo' di segnalazione per chiedere aiuto, lo fececolare a picco. Si parlò allora della più grande tragedia di questo tipoavvenuta nel Mediterraneo. Di lì a poco, e poi nei mesi e anni successivi,seguirono altri drammi immani. Si fece appello all'Unione europea fincolpevolmente assente, con Lampedusa e l'Italia lasciate sole. Memoria e accoglienzaAnche quest'anno Lampedusa è al centro di molte iniziative promosse dalComitato 3 ottobre, nato con l'obiettivo di far riconoscere tale data come "Giornata della Memoria e dell'Accoglienza" a livello nazionale ed europeo.Oggi è una realtà ben più ampia con il compito di trovare soluzioniall'apertura di corridoi umanitari e di attivare sistemi d'ingresso legali per i migranti che fuggono da condizioni disumane e disagiate. Svolge inoltreazioni di 'advocacy' presso le istituzioni italiane ed europee e promuoveattività di sensibilizzazione e didattiche.Mercanti di uominiNel settembre dell'anno scorso è divenuta definitiva la condanna a 30 anni di reclusione inflitta a Elmi Mouhamud Muhidin, il giovane somalo accusato di essere uno dei trafficanti che organizzarono la tragica traversata,contestandogli i reati di tratta di esseri umani, sequestro di persona a scopo di estorsione, associazione a delinquere e violenza sessuale. L'imputatoè stato incastrato da un gruppo di superstiti del naufragio che lo ha riconosciuto tra gli ospiti del centro di prima accoglienza di Lampedusa, dove era giunto con un altro barcone qualche giorno dopo la tragedia del 3 ottobre.I sopravvissuti hanno raccontato storie terribili di sequestri in pieno deserto: l'associazione criminale di cui Muhidin faceva parte, e nella qualeaveva "compiti operativi", ha scritto la Cassazione nella sentenza, ha messo a punto il "sequestro a scopo di estorsione" e poi la "tratta di 130 eritrei intercettati nel deserto tra il Sudan e la Libia, rinchiusi in un immobile fino al pagamento della somma di 3 mila euro" versati dai loro familiari su contocorrenti indicati dai trafficanti.I migranti, ha argomentato ancora la Cassazione, sono stati "tenuti in uno stato di soggezione continuativa", "sotto la minaccia di armi da fuoco fino all'imbarco dalla Libia verso l'Italia": nel corso della "restrizione nellacasa", circa 20 donne eritree "erano state costrette, con la cooperazione dell'imputato, a subire atti sessuali". I corpi dei naufraghi di LampedusaMare Nostrum?Il 14 ottobre 2013, undici giorni dopo la tragedia, l'allora ministro dell'Interno, Angelino Alfano, diede l'annuncio: "Abbiamo dato il via all'operazione Mare Nostrum". Lo sforzo economico, spiegò, "con cui il governo italiano si propone di dare una risposta all'emergenza immigrati nel Mediterraneo, e per cui occorreranno circa 1,5 milioni al mese, non richiederà ulteriori coperture economiche". Alfano era convinto dell'"effetto deterrenza sui mercanti di morte" per "l'azione esercitata dalle forze dell'ordine e dalla magistratura con l'arresto degli scafisti e il sequestro delle navi". Dove è l'Europa? Inizio' presto il pressing sull'Europa perché si facesse carico di un'operazione che con quelle modalità e quei costi, avvertì Alfano, "non poteva durare all'infinito. Chiediamo che 'Mare nostrum' diventi un'operazione europea. E che nel grande summit euro-africano di marzo scatti un efficace piano di aiuti e prevenzione", dichiarò ad 'Avvenire' - era il 25 ottobre di quel 2013 - il ministro della Difesa dell'epoca, Mario Mauro, sintetizzando le proposte avanzate nella lettera scritta con il ministro degli esteri Emma Bonino all'alto rappresentante dell'Unione europea per gli affari esteri e le politiche di sicurezza Catherine Ashton, "è un enorme dispiegamento di forze quello "messo a disposizione per contrastare il traffico di esseri umani". Dall'inizio dell'operazione Mare Nostrum sono stati soccorsi e salvati 1.800 migranti che rischiavano di morire durante il viaggio. Il check point Lampedusa- ricordo' Mauro - è il confine dell'Europa, e la nostra richiesta di collaborazione non è uno scaricabarile, ma un'assunzione di responsabilità finalizzata proprio a salvare vite umane". L'Ue mise poi faticosamente in campo altri dispositivi di ricerca e soccorso in mare, ma quelle parole pronunciate cinque anni fa, restano ancora un tema attualissimo. Se avete correzioni,

suggerimenti o commenti scrivete a [dir@agi.it](mailto:dir@agi.it)

## Sisma e tsunami in Indonesia: oltre 1.200 morti

[Redazione]

[tsunami\_in]ROMA Sono oltre 1.200 le vittime accertate del sisma e dello tsunami che hanno colpito la costa occidentale di Sulawesi, in Indonesia: lo ha annunciato oggi la National Disaster Mitigation Agency, ente che coordina gli interventi di soccorso. La scossa più potente, venerdì, ha avuto una magnitudo di 7,5 gradi della scala Richter. Ancora oggi, fonti concordanti hanno riferito di decine di persone intrappolate tra le macerie degli edifici crollati.

**ORDINE DI MALTA, IN PARTENZA MEDICI ED ESPERTI SANITÀ** Una squadra di emergenza dell'Agenzia di soccorso internazionale dell'Ordine di Malta, Malteser International, è pronta per partire per l'Indonesia per aiutare le vittime colpite dal violento terremoto e dallo tsunami di venerdì scorso. La decisione segue l'appello del governo indonesiano di aiuti internazionali per far fronte alle conseguenze del disastro. Il team del Malteser International è composto da medici specialisti, paramedici, infermieri e logisti, nonché esperti nella fornitura di acqua pulita e in servizi igienico-sanitari. Venerdì scorso un terremoto di magnitudo 7.5 della scala Richter ha provocato uno tsunami al largo dell'isola indonesiana di Sulawesi, uccidendo centinaia di persone. Il bilancio delle vittime, in base a quanto riferito dall'agenzia di gestione dei disastri indonesiana, è di oltre 800. Il terremoto è stato seguito da diverse scosse di assestamento che hanno causato ulteriori devastazioni. Temo che il bilancio delle vittime continui a salire, ha dichiarato Oliver Hochedez, coordinatore per le emergenze del Malteser International. Le strade sono state distrutte, così come le case, le linee elettriche e le riserve d'acqua. In alcune aree ci sono persone che non sono state ancora soccorse.

Agenzia di soccorso internazionale dell'Ordine di Malta ha una lunga tradizione nel fornire soccorsi emergenza all'indomani di disastri naturali in Indonesia, incluso lo tsunami del 2004. Indonesia, oltre 800 i morti e dopo lo tsunami è il rischio di epidemie [idee-migranti-360x189] Idee migranti, parte il concorso per stranieri imprenditori 2 ottobre 2018 Nessun commento Leggi Tutto [ilhan\_omar\_2-360x203] Time for Ilhan, un film per la prima deputata con hijab 2 ottobre 2018 Nessun commento Leggi Tutto 2 ottobre 2018 Vincenzo Giardina Vincenzo Giardina 2018-10-02T10:17:24+00:00 2018-10-02T10:23:12+00:00 [http] info-disclaimer Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo [www.dire.it](http://www.dire.it)

## Terremoto in Indonesia, l'isola di Sulawesi prima e dopo lo tsunami vista dal satellite -

[Redazione]

Terremoto in Indonesia, isola di Sulawesi prima e dopo lo tsunami vista dal satellite di F. Q. | 2 ottobre 2018 di F. Q. | 2 ottobre 2018 Più informazioni su: Indonesia, Tsunami Le impressionanti immagini satellitari mostrano Sulawesi prima e dopo la devastazione dello tsunami che ha messo in ginocchio l'isola indonesiana. Al momento le vittime del terremoto e dell'onda anomala sono più di 1200

## Incendio sul Monte Serra, Costa: necessarie con indagini approfondite

[Redazione]

Inviato da illomei.piergiorgio il Mar, 09/25/2018 - 14:17[incendio]Roma, 25 settembre 2018 Il ministro dell'Ambiente Sergio Costa, che si trova oggi a New York alle Nazioni Unite per impegni istituzionali, continua a seguire la drammatica evoluzione dell'incendio sul Monte Serra, nel Pisano, in costante contatto con i suoi uffici e con il CUFA (Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari dei Carabinieri). Ho dato mandato ai Carabinieri Forestali di attivare ogni utile iniziativa per approfondire senza indugio le indagini necessarie per risalire agli eventuali autori del rogo. Sono in contatto anche con la Protezione Civile per quanto concerne le attività di spegnimento, che sono purtroppo rallentate dal forte vento. Non è tollerabile veder bruciare in poche ore un patrimonio naturale che ha impiegato decenni per svilupparsi dichiara Costa. Aree Natura Territorio

## Scossa da 3.5 di magnitudo in Sicilia: ieri pomeriggio una scossa da 2.4 nello stesso punto

[Redazione]

Dopo la scossa da 4 di magnitudo delle 7 dello scorso 28 settembre, la terra torna a tremare al sud: stavolta, ancora più a sud, essendo il sisma stato registrato a Linguaglossa, paese da circa 5000 anime nella provincia di Catania. La scossa è stata avvertita dalla popolazione ma non si segnalano danni. Soltanto ieri, intorno alle 14, Linguaglossa era stato epicentro di un altro sisma, da 2.9 di magnitudo. Questo il punto dove è stato esattamente registrato il sisma odierno (ad una profondità di 2 km): Questo il messaggio pubblicato dal sito dell'Ingv: Un terremoto di magnitudo ML 3.5 è avvenuto nella zona: 8 km Linguaglossa (CT), il 30-09-2018 17:24:05 (UTC) 34 minuti, 2 secondi fa 30-09-2018 19:24:05 (UTC 02:00) ora italiana con coordinate geografiche (lat, lon) 37.82, 15.07 ad una profondità di 2 km. Il terremoto è stato localizzato da: Sala Operativa INGV-OE (Catania).

## **Paura in Calabria, terremoto magnitudo 4.2: sisma avvertita in tutto il sud. Dopo la scossa mattutina, continuano lo sciame (ultima scossa alle 14)**

[Redazione]

Terrore in Calabria, terremoto magnitudo 4.2 Terrore in Calabria a causa di un terremoto magnitudo 4.2 che è stato avvertito anche a Catania. La scossa è stata registrata questa mattina nella zona meridionale della Calabria, fra Catanzaro, Vibo Valentia e Reggio Calabria. Terrore in Calabria, terremoto magnitudo 4.2. Scossa avvertita anche a Catania, la gente in strada. A riferire l'avvenimento Ingv in un tweet, dove viene spiegato che il terremoto è avvenuto alle ore 7.24 di mattina, ad una profondità di 11 km. Una scossa minore, magnitudo 2.8 e profondità 6 km, è registrata attorno alle 7.47 in provincia di Catania, vicino all'Etna, dalla Sala Operativa INGV-OE (Catania). Terremoto in Calabria, epicentro Subito dopo aver rilevato la scossa, la Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile ha contattato con le strutture locali in Calabria del Servizio di Protezione Civile. epicentro del sisma è fra i comuni di Palmi, Bagnara Calabria, Seminara e Scilla in provincia di Reggio Calabria. La popolazione ha chiaramente avvertito il sisma ma per ora non sono stati rilevati danni a cose o persone. La scossa si è avvertita parecchio. Siamo in contatto con la protezione civile regionale e abbiamo allertato il centro operativo. Squadre sono uscite a perlustrare la zona e a fare verifiche ha comunicato il vicesindaco di Palmi, Soccorsa Bruno, comune più vicino all'epicentro del sisma. AGGIORNAMENTO: Dopo la scossa di stamattina (delle 7:24), diverse altre scosse sono state registrate nella zona. Otto scosse (di magnitudo superiore al grado) sono state registrate nella Costa Calabria sud occidentale; altre otto (sempre di magnitudo superiore al grado) sono state registrate nello Stretto di Messina: da segnalare che due di queste scosse hanno avuto una magnitudo superiore ai due gradi, con il picco di 3.1 poco dopo le 14.

## Alternativa al carcere: aumenta la "messa in prova" dei condannati

[Redazione]

Dal Ministero della Giustizia, una relazione aggiornata al 31 maggio, appena trasmessa al Parlamento, che registra l'incremento carcere prigione cella Credits: Jim West (Jim West/Alamy) Maurizio Tortorella- 2 ottobre 2018 Il ricorso alla messa in prova dei condannati, una misura alternativa al carcere entrata in vigore quattro anni fa, è in costante aumento: nel 2017 è stato applicato a 23.492 casi e nei primi quattro mesi del 2018 a 12.649. È quanto rivela il ministero della Giustizia, in una relazione aggiornata al 31 maggio di quest'anno e appena trasmessa al Parlamento. "L'aumento dei casi di sospensione del procedimento si legge nel documento è particolarmente importante: passa da 511 casi nel 2014 a 9.690 nel 2015, che diventano 19.187 nel 2016 e 23.492 nel 2017. L'incremento dal 2015 al 2017 è pari al 142%". Violazioni "stradali" in testa Nei primi quattro mesi del 2018 si è passati da 11.102 a 12.649 casi, il 14% in più. Tra i reati compiuti dagli imputati interessati all'applicazione della messa in prova, i più frequenti riguardano violazioni del codice della strada (8.203 casi). Seguono gli illeciti contro il patrimonio, come furti e rapine (6.396 casi), i reati di droga (5.552 casi) e i delitti contro la persona (2.193 casi). Tra gli ammessi alla prova, il 71% svolge lavori in strutture o servizi socio-assistenziali alla persona, il 20% nel settore della manutenzione del verde pubblico e dell'ambiente, il 6% in attività di segretariato sociale e il 3% nella Protezione civile. "L'istituto della messa alla prova sottolinea la relazione ministeriale sta diventando una misura realmente alternativa al processo e sempre più aderente ai canoni della giustizia riparatrice di stampo europeo". Riproduzione Riservata

## Toscana - Incendio sui Monti Pisani, la Regione stanziava un milione e mezzo di euro per bonifica e salvaguardia - Regioni.it

[Redazione]

martedì 2 ottobre 2018 Scritto da Walter Fortini, martedì 2 ottobre 2018 alle 14:27 FIRENZE - Spento l'incendio, sui Monti Pisani (e a valle) tocca adesso agli interventi di bonifica e salvaguardia. La giunta regionale ha stanziato ieri un milione e mezzo di euro, da spendere entro la fine dell'anno. E stamani il presidente della Toscana Enrico ha fatto il punto sul da farsi, assieme agli assessori Federica Fratoni e Marco Remaschi, con i tecnici e i responsabili dell'anticendio boschivo regionale, del settore agricoltura, dei consorzi di bonifica e con gli amministratori dei comuni percorsi dal rogo. C'erano i sindaci di Calci (il più colpito), Vicopisano, Buti e Vecchiano. Assente Cascina, pur invitato. "Le risorse stanziata serviranno per i lavori di somma urgenza - spiega il presidente Rossi - La prima ipotesi prevede di impegnare 850 mila per gli interventi forestali e di ripulitura, altri 350 mila per i lavori che i consorzi realizzeranno a valle attorno ai corsi d'acqua". Una seconda fase, dopo i rilievi, riguarderà il riassetto idrogeologico più puntuale, laddove necessario. "Con questo milione e mezzo aggiunge Rossi - saranno coperte anche le spese per i lavori di somma urgenza già effettuate dai Comuni e il ripristino della strada provinciale sul Monte Serra". Entro una settimana la delibera di dettaglio sarà pronta. Nei prossimi giorni i tecnici si incontreranno di nuovo. Parallelamente la Regione sta raccogliendo dalle amministrazioni comunali l'elenco dei danni provocati dal rogo, per poi richiedere lo stato di emergenza nazionale. Quella regionale già era stata dichiarata: Rossi ha firmato l'atto una settimana fa, ad incendio ancora in corso. "Spero che il Governo accolga la richiesta commenta il presidente e possa contribuire alle spese per la sistemazione delle famiglie che sono state sfollate, al ristoro dei danni subiti dai privati e al rimborso dei costi sostenuti dai volontari intervenuti per domare il fuoco". Le case inghiottite dal rogo e demolite sono quattro. Altre otto hanno subito danni parziali. Tre, tra queste, erano prime case. Gli uffici regionali stimano, sulla base delle rilevazioni satellitari, che per la ricostituzione dei quasi mille e quattrocento ettari bruciati serviranno 8 milioni e mezzo di euro, complessivamente: il fuoco ha percorso in alcuni casi terreni già percorsi dalle fiamme nel 2009 e 2011, dove è rimasta solo cenere e neppure gli scheletri degli alberi. Oltre al bosco ha attaccato anche campi e olivete e sul sito di Artea è stata infatti già aggravata; stata attivata la procedura on line attraverso cui gli agricoltori potranno comunicare i danni subiti.

## **Economia - GENOVA. TOTI: DA GOVERNO ANCORA ZERO EURO PER SPESE CORRENTI - Regioni.it**

[Redazione]

martedì 2 ottobre 2018ZCZCDIR1636 3 POL 0 RR1 N/POL / DIR /TXT(DIRE) Genova, 2 ott. - "Nessuno dubita che i soldi dell'ordinanza di protezione civile arrivino. Ma alle 14 di oggi il saldo del conto corrente della struttura commissariale e' paria zero. Ieri ci e' arrivata la lettera che annunciava i primi 19 milioni dei 33,47 previsti dall'ordinanza di protezione civile".Lo precisa il presidente della Regione Liguria e commissario per l'emergenza dopo il crollo del ponte Morandi, Giovanni Toti, oggi pomeriggio in consiglio regionale dopo che nella relazione introduttiva di questa mattina era stato annunciato l'arrivo dei primi soldi stanziati."Non e' in discussione che i fondi siano stanziati e arrivino-aggiunge Toti- almeno questi. Ma al momento resta il fatto che non ci sono risorse governative disponibili per far fronte alle spese correnti".(Sid/ Dire)15:55 02-10-18NNNN

**News - PISA: INCENDIO SUI MONTE SERRA, REGIONE STANZIA RISORSE = - Regioni.it**

[Redazione]

martedì 2 ottobre 2018 ZCZCADN0755 7 CRO 0 ADN CRO NAZ RTODalla Giunta un milione e mezzo di euro per bonifica e salvaguardia Firenze, 2 ott. - (AdnKronos) - Spento l'incendio, sui Monti Pisani (e valle) tocca adesso agli interventi di bonifica e salvaguardia. La Giunta regionale ha stanziato ieri un milione e mezzo di euro, da spendere entro la fine dell'anno. E stamani il presidente della Toscana Enrico Rossi ha fatto il punto sul da farsi, assieme agli assessori regionali Federica Fratoni e Marco Remaschi, con i tecnici e i responsabili dell'anticendio boschivo regionale, del settore agricoltura, dei consorzi di bonifica e con gli amministratori dei comuni percorsi dal rogo. C'erano i sindaci di Calci (il più colpito), Vicopisano, Buti e Vecchiano. Assente Cascina, pur invitato. "Le risorse stanziate serviranno per i lavori di somma urgenza - spiega il presidente Rossi - La prima ipotesi prevede di impegnare 850 mila per gli interventi forestali e di ripulitura, altri 350 mila per i lavori che i consorzi realizzeranno a valle attorno ai corsi d'acqua". Una seconda fase, dopo i rilievi, riguarderà il riassetto idrogeologico più puntuale, laddove necessario. "Con questo milione e mezzo - aggiunge Rossi - saranno coperte anche le spese per i lavori di somma urgenza già effettuate dai Comuni e il ripristino della strada provinciale sul Monte Serra". Entro una settimana la delibera di dettaglio sarà pronta. Nei prossimi giorni i tecnici si incontreranno di nuovo. (segue) (Red-Xio/AdnKronos) ISSN 2465 - 122202-OTT-18 14:48 NNNN ZCZCADN0756 7 CRO 0 ADN CRO NAZ RTOPISA: INCENDIO SUI MONTE SERRA, REGIONE STANZIA RISORSE (2) = (AdnKronos) - Parallelamente la Regione sta raccogliendo dalle amministrazioni comunali l'elenco dei danni provocati dal rogo, per poi richiedere lo stato di emergenza nazionale. Quella regionale già era stata dichiarata: Rossi ha firmato l'atto una settimana fa, ad incendio ancora in corso. "Spero che il Governo accolga la richiesta - commenta il presidente - e possa contribuire alle spese per la sistemazione delle famiglie che sono state sfollate, al ristoro dei danni subiti dai privati e al rimborso dei costi sostenuti dai volontari intervenuti per domare il fuoco". Le case inghiottite dal rogo e demolite sono quattro. Altre otto hanno subito danni parziali. Tre, tra queste, erano prime case. Gli uffici regionali stimano, sulla base delle rilevazioni satellitari, che per la ricostituzione dei quasi mille e quattrocento ettari bruciati serviranno 8 milioni e mezzo di euro, complessivamente: il fuoco ha percorso in alcuni casi terreni già percorsi dalle fiamme nel 2009 e 2011, dove è rimasta solo cenere e neppure gli scheletri degli alberi. Oltre al bosco ha attaccato anche campi e olivete e sul sito di Artea è stata infatti già attivata la procedura on line attraverso cui gli agricoltori potranno comunicare i danni subiti. (Red-Xio/AdnKronos) ISSN 2465 - 122202-OTT-18 14:48 NNNN

## Bolzano - Sicurezza alimentare: ok al piano provinciale, nasce l'unità di crisi - Regioni.it

[Redazione]

martedì 2 ottobre 2018 - Approvato il piano provinciale di emergenza per la sicurezza degli alimenti e dei mangimi. Creata una unità di crisi in Alto Adige. Garantire la sicurezza alimentare per contrastare il proliferare delle oltre 200 malattie che possono diffondersi attraverso il consumo di cibo o di acqua contaminati da batteri, virus, parassiti o sostanze chimiche quali ad esempio la salmonella, il campylobacter, l'Escherichia coli. E questo obiettivo, in linea con le direttive europee sulla sicurezza alimentare, che la Provincia di Bolzano intende seguire attraverso l'adozione di precise procedure e sistemi di allerta rapido, di gestione delle crisi e delle situazioni di emergenza. Le patologie cui si fa riferimento nel piano si diffondono per la maggior parte attraverso microorganismi patogeni contenuti in alimenti di origine animale come carne, pesce, uova e latticini, ma anche attraverso alimenti di origine vegetale. Il via libera all'adozione di tali procedure di allerta e di gestione delle crisi è arrivato oggi (2 ottobre) con l'approvazione da parte della Giunta provinciale del piano provinciale di emergenza per la sicurezza degli alimenti e dei mangimi e l'istituzione di una unità di crisi provinciale, presieduta dal direttore sanitario dell'Azienda Sanitaria e composta dal primario e dal coordinatore del servizio Emergenza provinciale e dai direttori del Servizio igiene e sanità pubblica, del Servizio veterinario aziendale, dell'Ufficio provinciale prevenzione, del Servizio veterinario provinciale, dell'Istituto zooprofilattico delle Venezie, dell'Agenzia provinciale per l'ambiente, dell'Agenzia per la protezione civile, nonché dal comandante dei vigili del fuoco di Bolzano. Tale gruppo di lavoro prende di volta in volta incarico le emergenze e pianifica gli interventi e le modalità di gestione delle crisi. Gli scenari. Ciascun piano emergenza prevede una serie di 13 scenari ben precisi: in caso di falso allarme o fine dell'emergenza si parla di scenario di tipo 0 (zero); nel caso sia stato immesso sul mercato un alimento pericoloso ma non si sia verificata alcuna malattia conseguente si parla di scenario 1 (Zero). In caso di emergenze per le quali è scattato l'allarme del Ministero ma che non riguardano direttamente l'Alto Adige si parlerà di scenario 2 (Alpha), che viene classificato poi scenario 3 (Alpha) nel caso vengano effettivamente segnalati fra la popolazione casi di infezioni o patologie legate al consumo di specifici alimenti contaminati. Lo scenario 7 (Bravo) identifica una situazione di pericolo di vita imminente e ricoveri urgenti in cui la fonte di contaminazione sia stata accertata. Qualora la fonte di contaminazione non sia invece nota si parla di scenario 8 (Bravo). Altri quattro scenari vengono classificati come Bravo: il 9 prevede calamità naturali e grave pericolo, il 10 di incidenti di origine antropica e sabotaggi, fino al 12 (multi-scenario). Infine il grado 13 identifica un pericolo immediato stabilito dall'unità di crisi. Il gruppo di lavoro. Il gruppo di lavoro che ha elaborato il piano provinciale di emergenza per la sicurezza degli alimenti e dei mangimi è composto da Alessandro Fugatti (Servizio veterinario aziendale), Ernst Stifter (servizio veterinario provinciale), Luca Verdi (laboratorio chimica e fisica Appa), Dagmar Regele (dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria), Luca Ambrosio (laboratorio analisi alimenti Appa), Alberta Stenico (laboratorio biologico Appa), Maria di Tommaso (servizio igiene e sanità pubblica di Bolzano, referente sicurezza alimentare per i SISP nell'ambito del Dipartimento di prevenzione), Matteo Vischi (Agenzia protezione civile), Karin Bianchini (Ufficio prevenzione) e Martina Born (servizio igiene Merano). Di seguito il link ad un video in alta risoluzione che illustra le principali decisioni adottate dalla Giunta provinciale. Video Giunta provinciale

## Protezione civile - Terremoto: Emilia, sindaci e Regione chiedono incontro al governo = - Regioni.it

[Redazione]

lunedì 1 ottobre 2018 ZCZCAGI0535 3 CRO 0 R01 /(AGI) - Bologna, 1 ott. - Un incontro urgente con il Governoper far uscire dallo stallo le misure normative necessarie per proseguire la ricostruzione delle aree dell'Emilia colpite dal sisma del 20 e 29 maggio 2012. Norme che sono in discussione con questo esecutivo a partire da giugno in sede di conversione del decreto per il Centro Italia: la richiesta a avanzata da tutti i sindaci del territorio e' arrivata durante la riunione, di questa mattina, del Comitato istituzionale per il terremoto del 2012, convocato oggi in Regione Emilia Romagna, a Bologna, dal presidente della Regione e commissario delegato alla ricostruzione, Stefano Bonaccini. I lavori sono stati coordinati dall'assessore regionale alle Attività produttive con delega alla Ricostruzione, Palma Costi. La preoccupazione di sindaci e del Commissario, per proseguire la ricostruzione, e' il "ritardo nell'assicurare un rapido inserimento delle richieste del territorio in uno strumento legislativo nazionale". Un primo passo, spiega la Regione, e' stato fatto con l'inserimento della norma sull'impignorabilità, che ha una evidenza nazionale, nel decreto "emergenze" appena approvato a favore delle ricostruzioni post sisma dell'Aquila, dell'Emilia e del Centro Italia: e' una misura che darà respiro al sistema delle imprese. Le misure principali di cui il territorio emiliano resta ancora in attesa sono: "la proroga per l'assunzione del personale che lavora nei Comuni e nell'Agenzia della ricostruzione, la proroga del riconoscimento degli straordinari del personale degli enti locali, la proroga dell'esenzione dal pagamento dell'Imu sugli immobili inagibili dei cittadini e delle imprese e il riconoscimento del mancato gettito ai Comuni". (AGI)Bo1/Cre011713 OTT 18NNNN

## Protezione civile - INCENDI: PROTEZIONE CIVILE, -90% DI RICHIESTE CONCORSO AEREO AL COAU = - Regioni.it

[Redazione]

lunedì 1 ottobre 2018ZCZCADN1350 7 CRO 0 ADN CRO NAZDal 15 giugno al 30 settembre sono state 234 contro le 2.227 della scorsa estateRoma, 1 ott. (AdnKronos) - Sono state 234 le richieste di concorso aereo trasmesse al Coau, il Centro operativo aereo unificato del dipartimento della Protezione civile nel corso della campagna estiva anti-incendio boschivo 2018, iniziata il 15 giugno scorso e conclusa il 30 settembre: circa il 90% in meno rispetto all'estate 2017, stagione che ha segnato il record negativo con 2.227 richieste di intervento. E' quanto riferisce una nota della Protezione Civile. Nel corso delle operazioni di supporto aereo alle squadre e ai velivoli antincendio locali, la flotta aerea dello Stato ha effettuato 1.542 ore di volo, 8.694 lanci con quasi 54 milioni di litri di estinguente. Gli equipaggi italiani hanno operato anche all'estero, nell'ambito del meccanismo di protezione civile europeo, con due missioni in Svezia e una in Grecia effettuando un totale di circa 1.500 lanci sul fuoco. (segue)(Sin/AdnKronos)ISSN 2465 - 122201-OTT-18 18:57NNNN

INCENDI: PROTEZIONE CIVILE, -90% DI RICHIESTE CONCORSO AEREO AL COAU (2)ZCZCADN1351 7 CRO 0 ADN CRO NAZINCENDI: PROTEZIONE CIVILE, -90% DI RICHIESTE CONCORSO AEREO AL COAU (2) =(AdnKronos) - I dati di dettaglio di questa campagna estiva, riferiti alle singole Regioni, mostrano che il maggior numero di richieste è arrivato dalla Sicilia: 108, a fronte però delle 406 richieste di intervento della stagione 2017. Seguono la Calabria con 51 richieste e la Campania con 15 richieste di concorso aereo. Per la stagione estiva 2018, la flotta nazionale nel suo massimo impiego è stata composta da 31 velivoli, di cui 16 Canadair e 4 elicotteri Erickson dei Vigili del Fuoco.(Sin/AdnKronos)ISSN 2465 - 122201-OTT-18 18:57NNNN

## Protezione civile - GENOVA. TOTI: GEMME COMMISSARIO? NON COMMENTO FINO A UFFICIALITÀ - Regioni.it

[Redazione]

venerdì 28 settembre 2018 ZCZCDIR2376 3 POL 0 RR1 N/POL / DIR /TXTMA IL NOME SAREBBE TRA I GRADITI. (DIRE) Genova, 28 set. - "Non commento nulla finché non ho l'ufficializzazione da parte del governo". Così il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, risponde all'agenzia Dire che gli chiedeva un commento sull'indicazione di Claudio Andrea Gemme come possibile commissario per la ricostruzione del ponte Morandi, secondo quanto riportato dal "Fatto Quotidiano". Il nome del direttore della divisione Systems & Components di Fincantieri, sarebbe comunque gradito al governatore ligure, scherza: "Io in realtà avrei pensato a Cristoforo Colombo, un viaggiatore genovese, visti i profili che stavano circolando". Il nome di Gemme era già uscito in passato come possibile candidato del centrodestra per le ultime elezioni comunali genovesi. Tuttavia, all'orizzonte potrebbe esserci un possibile conflitto di interessi in caso di affidamento diretto dei lavori di ricostruzione del nuovo ponte proprio a Fincantieri, come ventilato dal Movimento Cinque Stelle. Dopo l'identikit tracciato questa mattina dal vice premier Matteo Salvini, a Genova era immediatamente scattato il tonno. Nei corridoi del consiglio comunale, circolava con insistenza il nome di Giuseppe Zampini, vicepresidente dell'ospedale Galliera, presidente di Ansaldo energia e già presidente di Confindustria Genova. Smentita quasi subito, invece, dal diretto interessato l'ipotesi di Roberto Cingolani, direttore scientifico dell'Istituto italiano di tecnologia in scadenza di mandato. Col decreto firmato dal Quirinale, comunque, dovrebbe essere ormai questione di giorni, se non di ore, per avere l'ufficialità. (Sid/ Dire) 19:14 28-09-18 NNNN

## Toscana - Incendio Monti Pisani, Remaschi: "Richiesta calamità naturale dopo ricognizione. Così dice la legge" - Regioni.it

[Redazione]

martedì 2 ottobre 2018 Scritto da Walter Fortini, martedì 2 ottobre 2018 FIRENZE - La Regione Toscana chiederà lo stato di calamità naturale per i danni subiti dalle aziende agricole a seguito dell'incendio scoppiato la scorsa settimana sui Monti Pisani. "Abbiamo detto che l'avremmo fatto e subito ci siamo mossi in tal senso" ribadisce l'assessore all'agricoltura della Toscana Marco Remaschi - ma dobbiamo rispettare procedure e tempi obbligati, dettati dalla legge e soprattutto lasciare il tempo alle persone coinvolte a verificare e comunicarci in modo puntuale il danno subito". "Se poi replica ancora l'assessore - il governo intende accelerare i tempi e riclassificare le categorie danneggiate prima della ricognizione, faccia un decreto, che ci auguriamo sia più veloce di quello per Genova". "Certo chiosa Remaschi la consigliera regionale Galletti (l'esponente Cinque Stelle che oggi si era lamentata del mancato avvio della procedura da parte della Regione ndr) non si capisce esattamente di cosa parli. Dice essersi informata presso il ministero competente, che per le calamità naturali è quello ad agricoltura e foreste, e che ci sono a disposizione risorse per sostenere sia cittadini sia imprese coinvolte. Ma lo stato di calamità naturale riguarda solo le aziende agricole e non i privati. Per i danni ai cittadini e alle aziende non agricole serve la dichiarazione di stato di emergenza nazionale, che è cosa diversa, la cui competenza è del presidente del consiglio dei ministri, e per cui comunque è necessaria una identica ricognizione anch'essa già in corso dal giorno dopo l'incendio attraverso le amministrazioni comunali interessate". L'incendio sui Monti Pisani scoppiato il 24 settembre ha distrutto quasi 1400 ettari di bosco e coltivazioni. La procedura per la richiesta di calamità naturale prevede che sul portale Artea, l'azienda regionale per le erogazioni in agricoltura, venga aperta una sezione in cui segnalare i danni. E' la procedura prevista per qualsiasi evento. "L'abbiamo fatto - ricorda Remaschi a ventiquattro ore dalla scoppia del rogo, così come il 25 settembre il presidente Rossi ha subito dichiarato lo stato di emergenza regionale". C'è poi un po' un tempo minimo in cui la procedura di segnalazione dei danni deve rimanere aperta. Il termine per presentare le domande scadrà a mezzanotte del 19 ottobre. A quel punto scatterà la ricognizione vera e propria. "Si verificano i danni annota ancora l'assessore e se, come pensiamo, il 30 per cento della superficie agricola dell'area interessata risulterà danneggiata e la produzione compromessa, allora ci potranno essere i requisiti da parte della Regione per procedere all'inoltro della richiesta di calamità naturale". "Ci auguriamo a quel punto conclude Remaschi - che il ministro Centinaio proceda, come da lui dichiarato, nel modo più celere, mettendo le risorse necessarie a coprire tutti i fabbisogni".

**Puglia - SITUAZIONE METEO PREVISTA PER IL GIORNO 03 OTTOBRE 2018 - Regioni.it**

[Redazione]

martedì 2 ottobre 2018 Un'area depressionaria, con contributo interno di aria fredda, presente sul Mediterraneo centrale continuerà a determinare condizioni di spiccata instabilità sulle regioni meridionali, in particolare sulle aree ioniche. I fenomeni si sono concentrati sulle regioni centro-meridionali, ed insisteranno anche domani sulle predette regioni centro-meridionali. La fase di maltempo sarà caratterizzata anche da un deciso aumento della ventilazione dai quadranti settentrionali e da un calo termico su tutta la regione. Pertanto per la giornata di domani 3 ottobre e per le successive 24 ore si prevede il persistere di precipitazioni da sparse a diffuse, occasionalmente abbondanti, anche a carattere di rovescio o temporale, su tutta la regione. Le precipitazioni saranno accompagnate da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Il Centro Funzionale Decentrato ha valutato a partire dalla mezzanotte di domani mercoledì 03 ottobre e per le successive 24 ore un ALLERTA ARANCIONE per rischio idrogeologico localizzato e per temporali sulla Puglia centro-meridionale e un ALLERTA GIALLA per temporali e rischio idrogeologico localizzato sulle restanti zone della regione. Il Centro Funzionale e la Sala Operativa monitoreranno gli eventi fornendo aggiornamenti in merito all'evoluzione della situazione meteo e degli effetti sul suolo. La Sezione Protezione Civile invita ad attenersi alle norme di autoprotezione.--

**Economia - Regioni: Marche, ok manovra 16 mln. Opposizioni, senza idee - Regioni.it**

[Redazione]

martedì 2 ottobre 2018 ZCZC8809/SXROAN44201\_SXR\_QBKMR REG S43 QBKMGiacinti, risorse importanti servizi. Zaffiri, non c'è strategia(ANSA) - ANCONA, 2 OTT - "La variazione di bilancio mette a disposizione risorse importanti per i servizi". Così Francesco Giacinti (Pd), relatore della pdl n. 229 ha commentato in aula la legge poi approvata a maggioranza dal Consiglio Regionale delle Marche, che aggiorna il bilancio di previsione di 16 milioni di euro e che tocca vari ambiti di spesa, compresa la posta più pesante, quella del trasporto pubblico locale (5.245.000 euro). Opposta la valutazione della relatrice minoranza Jessica Marozzi (Fi): si tratta di "una variazione vuota, senza strategia per il territorio. Si prende atto di alcuni recuperi, ma è vuota, senza interventi, senza idee, né nuovi investimenti. E' una variazione - ha attaccato - in attesa di elezioni amministrative e regionali orientata da logiche elettorali con risorse distribuite qua e là per ottenere qualche consenso in più, senza un indirizzo strategico". La proposta di legge ha avuto il via libera dall'aula con 17 voti a favore e 11 contrari (M5s, Lega, Fi, Fdi e Ap). "Noi la programmazione la facciamo nel bilancio pluriennale, non in una variazione" ha replicato Enzo Giancarli (Pd), sottolineando invece il recupero di risorse che ha permesso l'aggiornamento: 13 milioni 650 mila euro per sottoscrizione nel giugno scorso dell'accordo tra Regione, Inrca e Regione Calabria e 2 milioni 295.165 euro per restituzione dallo Stato dell'anticipazione dei danneggiati da vaccini ed emotrasi. La manovra non ha convinto le opposizioni. Premesso il proprio avallo su alcune spese "sacrosante" tra cui quelle per adeguare il nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro e per la zootecnica, il capogruppo (M5s) Gianni Maggi ha contestato la spesa di 400 mila euro per gli spazi al Vinitaly di Verona. "Cisi potrebbe comprare un appartamento a Verona e fare Vinitaly tutto l'anno", ha ironizzato. "Gli spazi - ha replicato Ceriscioli - sono serviti a un pezzo di economia marchigiana che è anche custode del territorio per economia, mantenimento del paesaggio, salubrità, bellezza e rischio idrogeologico". "Da tre anni manca una strategia di sviluppo per rilanciare la regione - ha attaccato Sandro Zaffiri (Lega), ribadendo il proprio "giudizio negativo, per non dire altro" anche per il settore sanità -, la Giunta vive alla giornata. Ci sarebbe l'occasione per cambiare, presentare bilanci diversi ma i segnali non sono questi: senza strategie di programmazione non si va da nessuna parte". "E' una variazione di 15 milioni su 4,5 miliardi di bilancio - ha osservato Giacinti -, l'attenzione delle opposizioni su questioni secondarie dà la cifra sui sentimenti che pervadono la situazione politica di questa stagione: c'è aria di presa della Bastiglia". "Noi - ha detto Cesetti - ci siamo misurati con sfide inedite: la grande crisi economica e del credito, il terremoto, la riforma delle Province. Abbiamo dato risposte alle esigenze della comunità. Lofaccia anche il Governo che Zaffiri e Maggi sostengono" ha aggiunto, ricordando di attendere la risposta di Di Maio sull'area di crisi complessa del Fermano-Maceratese. La manovra comprende spese per Protezione civile (525 mila euro), Assam (650 mila), disabilità (534 mila), commercio (100 mila), aree protette (500 mila), adeguamento costo personale (1,3 milioni), capitoli di spesa insufficiente in sede di previsioni (2,5 milioni), sanità (2,3 milioni) e debiti fuoribilancio (2,2 milioni di euro di cui 1,8 milioni per una controversia, relativa fatti del 1993, con l'Inail per affitti pregressi dell'immobile di via Tiziano 44 da cui sono scaturiti una sentenza, un precetto e un pignoramento).(ANSA).CAD02-OTT-18 18:12  
NNN

**Protezione civile - Ponte Genova: Toti, lavoriamo per restringere zona rossa = - Regioni.it**

[Redazione]

martedì 2 ottobre 2018 ZCZCAGI0172 3 CRO 0 R01 /(AGI) - Genova, 2 ott. - La "zona rossa" sarà ripermetrata qualora l'esito del monitoraggio dei sensori installati sui monconi di Ponte Morandi dia un risultato positivo. Lo ha detto il governatore ligure e commissario straordinario per l'emergenza Giovanni Toti, facendo il punto della situazione in consiglio regionale. "Il 28 settembre la Commissione Esperta ha trasmesso la proposta di ripermetrazione della zona rossa, dalla quale viene esclusa l'area di Via Perlasca che potrebbe essere riconsegnata a giorni al traffico". Inoltre il sindaco di Genova, Marco Bucci, ha avanzato ieri alla Procura la richiesta di dissequestro e successiva rimozione dei detriti dalla via Greto di Cornigliano, ha spiegato Toti. (AGI)ge4/chc021111 OTT 18NNNN

## News - Terremoto: Vacca, rete per valorizzare opere d'arte depositi - Regioni.it

[Redazione]

martedì 2 ottobre 2018 ZCZC9027/SXR XIC44351\_SXR\_QBKUR SPE S43 QBKU "Tra due settimane in visita nelle 4 regioni colpite dal sisma" (ANSA) - ROMA, 2 OTT - Un "piano per valorizzare le opere custodite nei depositi, a partire da quelle 'ferite' dal sisma" è una "visita tra due settimane nelle quattro regioni colpite". Ad annunciarlo, il sottosegretario per i Beni e le attività culturali Gianluca Vacca, oggi alla presentazione della mostra 'Lorenzo Lotto. Il richiamo delle Marche', in programma a Macerata e in altri 8 siti della regione dal 19 ottobre. "Il patrimonio artistico e culturale è uno straordinario strumento per il rilancio delle zone colpite dal terremoto - spiega Vacca - In questo senso la mostra su Lorenzo Lotto rappresenta, con il suo respiro internazionale e la sua forza attrattiva, una grande opportunità per le Marche non solo dal punto di vista culturale ma anche per il turismo, lo sviluppo del territorio, il lavoro. Valorizzazione, promozione e messa in sicurezza del patrimonio sono fondamentali anche per la sopravvivenza delle comunità locali, per la salvaguardia della loro identità culturale. La mostra su Lotto è un modello da seguire, da replicare in tutto il Paese. In linea con l'idea del nostro governo di valorizzare non solo i grandi attrattori culturali, ma tutto il territorio". Proprio "per favorire una maggiore attenzione per le piccole realtà museali e la loro valorizzazione in una logica di sistema" - prosegue Vacca - stiamo studiando, con il consigliere del ministro Daniela Tisi, un progetto per la gestione del patrimonio culturale attraverso sistemi territoriali. Un'idea è quella di rendere fruibili al pubblico i depositi museali, in cui sono custodite tantissime opere d'arte, cominciando dalla zona del centro Italia colpite dal sisma, laddove cioè si è reso urgente e necessario metterle in sicurezza". Doppio l'obiettivo: "risolvere l'urgenza della fruizione di beni" e "sperimentare soluzioni gestionali di patrimoni diffusi e non esposti", creando "posti lavoro" e "assicurando un rilancio di territori in difficoltà". Nel frattempo, aggiunge il sottosegretario, "stiamo studiando il calendario, ma tra due settimane andrò in visita in alcuni dei comuni segnati dal terremoto, toccando tutte e quattro le regioni colpite, per un sopralluogo sullo stato dei lavori e per incontrare le comunità locali". (ANSA). YVV-MAJ02-OTT-18 18:22 NNN

## Bolzano - Val d'Ega, pronti i due nuovi ponti e le due nuove gallerie - Regioni.it

[Redazione]

venerdì 28 settembre 2018 Traffico - Il nuovo tratto di strada della Val d'Ega di 840 metri, con due nuove gallerie e due nuovi ponti, sarà percorribile da domani alle 11.30. Inaugurato in serata (28 settembre) e aperto al traffico da domani (sabato 29) alle 11.30 il nuovo tratto di strada di 840 metri che completa i lavori di messa in sicurezza della statale della val d'Ega. "Con questa nuova serie di tunnel, i pendolari, gli scolari, e in generale tutti i residenti potranno spostarsi più facilmente e in sicurezza", ha dichiarato il presidente della giunta durante la cerimonia di apertura. "È stato un progetto molto grande e complesso che ha messo alla prova progettisti, tecnici e imprese", ha sottolineato l'assessore alla mobilità, ponendo anche l'accento sull'importanza dell'intervento alla luce del rischio incidenti dovuti alle frane. Un progetto simile, è stato fatto notare, a quelli realizzati in val Senales, val Sarentino, sulla strada per Fié allo Sciliar, a Campodazzo o a Salorno. Il completamento dell'opera è stato salutato con soddisfazione dai sindaci di Nova Levante, Nova Ponente e Cornedo. Nel nuovo tratto, i cui lavori sono iniziati nel settembre 2016, sono stati realizzati due nuovi tunnel e due ponti. Il lotto inizia in corrispondenza dell'esistente galleria paramassi Tschunng, dove è stato realizzato un nuovo ponte lungo 24 metri necessario per superare il torrente Ega. Nel tracciato si susseguono il tunnel "Torrente Ega 1", lungo 368 metri, poi un tratto a cielo aperto, dove la nuova strada incrocia e supera quella esistente sovrappassandola, e un secondo ponte di 25 metri sopra il rio Ega. Di seguito si sviluppa il secondo tunnel "Torrente Ega 2", per una lunghezza di 260 metri fino alla fine del lotto. Con le due nuove gallerie la catena di gallerie della strada diventa lunga 3,5 chilometri. A causa dei dati del traffico che rilevano circa 2.900 autovetture per direzione di marcia al giorno, sono previste una serie di dotazioni di sicurezza. È previsto un impianto di ventilazione automatico collegato a tutte le gallerie. In prossimità dei portali delle due gallerie sono presenti due aree di soccorso con una superficie di 520 e 150 metri quadri. Le vie di fuga vengono garantite dal marciapiede di servizio presente sia nelle gallerie che sui ponti. È prevista infine un'uscita emergenza in corrispondenza dell'imbocco sud della prima galleria attraverso una rampa che porta alla strada esistente. I lavori, nei quali la Provincia ha investito circa 17,5 milioni di euro, sono realizzati da un'associazione di imprese con capogruppo la PAC spa, in raggruppamento con Gregorbau, Goller Bögl e Gasser. Progetto e direzione lavori sono stati curati dall'ingegner Luigi Rausa.

## Toscana - Incendio sui Monti Pisani sotto controllo. Avviata bonifica per rogo in comune di Massa e Cozzile - Regioni.it

[Redazione]

sabato 29 settembre 2018 Scritto da Redazione, sabato 29 settembre 2018 FIRENZE E' ormai sotto controllo il grave incendio che nei giorni scorsi ha percorso circa 1.300 ettari di bosco sui Monti Pisani, interessando soprattutto i territori dei Comuni di Calci, Vicopisano e Buti. Dal pomeriggio di ieri non si registrano riprese sull'intero perimetro che è stato colpito dalle fiamme. Sul posto stanno tuttavia operando due direttori delle operazioni dei Comuni di Calci e Vicopisano con 10 squadre antincendio boschivi di operai forestali e volontari, coordinati dalla Sala operativa regionale. E' in fase bonifica anche l'incendio boschivo che nella giornata di ieri ha interessato circa 5 ettari di bosco in Comune di Massa e Cozzile, nel pistoiese, dove sono intervenuti 3 elicotteri regionali, squadre e direttori delle operazioni dell'Organizzazione regionale antincendi boschivi e personale dei vigili del fuoco. A causa del permanere sul territorio toscano di condizioni di alto rischio per lo scoppio di incendi boschivi, è della massima importanza il rispetto assoluto del divieto di abbruciamento e accensione di fuochi disposto dalla Regione fino al 10 ottobre.

**News - ++ Crollo ponte: Aspi paga monitoraggio, chiesto 1 mln ++ - Regioni.it**

[Redazione]

martedì 2 ottobre 2018 ZCZC2743/SXA OGE37784\_SXA\_QBXBB POL S0A QBXB Toti, abbiamo chiesto di coprire costi, società ha accettato (ANSA) - GENOVA, 02 OTT - Società Autostrade ha accettato distanziare un milione di euro per coprire le spese di installazione del sistema di monitoraggio tramite sensori dei due monconi del ponte Morandi. Lo spiega il presidente della Regione Liguria e commissario per l'emergenza Giovanni Toti stamani a Genova in Consiglio regionale. "Abbiamo chiesto 'in danno' ad Autostrade di coprire i costi, la società ha accettato", riferisce Toti. (ANSA). YTM-GRD02-OTT-18 12:20 NNN ZCZC3399/SXA OGE38456\_SXA\_QBXBU CRO S0A QBXC Crollo ponte: Toti, arrivati primi 19 mln da Roma (2) (ANSA) - GENOVA, 2 OTT - Toti ha spiegato che le risorse del già stanziato o in arrivo per l'emergenza post crollo del ponte Morandi andranno per 3 milioni e 23 mila euro circa a interventi di soccorso di prima assistenza alla popolazione. Poi ci sono 12 milioni di euro per le infrastrutture viarie del Comune tra cui la nuova 'Via della Superba', 6 milioni e 700 mila per il trasporto pubblico. Ma anche 5 milioni e 700 mila per il servizio sanitario regionale. Gli altri saranno così ripartiti: 2 milioni per gli alloggi pubblici per gli sfollati, un milione e mezzo per gli sfollati che hanno scelto un'autonomia sistemazione, 500 mila euro per le spese funerarie dei familiari delle vittime, 150 mila per le spese sostenute dal volontariato, 150 mila per la manutenzione straordinaria e la viabilità urbana, 800 mila per la gestione dei rifiuti, 250 mila per le spese del presidio dei vigili del fuoco, 20 mila per il rimborso delle spese della Commissione di esperti, 600 mila per l'esercito italiano (attività antisiepe), 50 mila per il personale della Protezione civile nazionale. (ANSA). YTM-MOI02-OTT-18 12:58 NNN

## Campania - Allerta meteo per temporali, prorogata ed estesa criticitàGiallasu Campania - - - Regioni.it

[Redazione]

martedì 2 ottobre 2018La Protezione civile della Regione Campania ha diramato un nuovo avviso di criticità meteo di colore Giallo per temporali che proroga di ulteriori 24 ore l'allerta attualmente in vigore e la estende all'intero territorio. Almeno fino alle 14 di domani, si prevedono precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale che potranno essere intensi, e che andranno a cumularsi con i consistenti valori di precipitazione registrati nelle 24 ore in varie zone della Campania. Uno scenario che potrebbe dare luogo a fenomeni di dissesto idrogeologico con possibili fenomeni franosi anche rapidi, allagamenti, ruscellamenti superficiali e rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazioni e coinvolgimento delle aree urbane depresse. La Protezione civile regionale raccomanda alle Autorità competenti di porre in essere o mantenere in vigore tutte le misure atte a prevenire e mitigare i fenomeni attesi sia in ordine al dissesto idrogeologico che per la tenuta delle strutture esposte alle sollecitazioni dei venti e del mare e alle fulminazioni.

**- - - Indonesia, nuovo terremoto: magnitudo 6.3. A Sulawesi oltre 1300 morti - -**

[Redazione]

2' di lettura Il sisma è stato registrato alle 7:59 ora locale (l'1:59 in Italia) al largo di Sumba. Non si hanno segnalazioni di danni. La scossa arriva a pochi giorni di distanza dalle due che hanno devastato l'isola di Sulawesi dove le vittime accertate sono 1.347. Si scava ancora. Il video dell'onda che ha travolto l'isola di Sulawesi. Cosa sono gli tsunami. In 60 secondi: vite e nomi cancellati dallo tsunami. Una scossa di terremoto di magnitudo 6.3 è stata registrata alle 7:59 ora locale (l'1:59 in Italia) nelle acque dell'Indonesia, al largo dell'isola di Sumba, nella parte Sud del Paese. Secondo i dati dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) italiano e del servizio geologico statunitense Usgs, il sisma ha avuto ipocentro a circa 15 km di profondità ed epicentro 30 km a Sud di Nggongi. Intanto, sull'altra isola indonesiana di Sulawesi, che si trova più a Nord rispetto a Sumba, si contano ancora le vittime degli ultimi terremoti e tsunami (COSA SONO), arrivate al momento ad almeno 1.347, stando al nuovo aggiornamento dell'agenzia di protezione civile indonesiana (FOTO). Oltre 1.347 morti a Sulawesi. A Sulawesi si continua a scavare tra le macerie alla ricerca di altri dispersi, a cinque giorni dai due terremoti e dallo tsunami che hanno devastato la zona (FOTO). Oltre alle migliaia di vittime, ci sono ancora dispersi e centinaia di feriti. Gli sfollati sono più di 61 mila. La maggior parte delle vittime si è avuta nella città di Palu, capoluogo della provincia di Sulawesi centrale. Qui, oggi, un gruppo di persone ha anche tentato di assaltare un market, come ha riferito un giornalista della Bbc che si trova sul posto, con la polizia che ha sparato colpi in aria. Oxfam, intanto, ha lanciato un appello per soccorrere circa 500 mila persone, mentre le sue squadre portano beni di prima necessità e acqua pulita. I terremoti e lo tsunami. Sull'isola indonesiana di Sulawesi la terra aveva tremato il 28 settembre, con una prima scossa di magnitudo 6.1, a Nord di Donggala. Poi, poche ore dopo, i sismografi avevano registrato un'altra potente scossa di magnitudo 7.5, a circa 80 km dalla città di Palu. Dopo i terremoti - nonostante allerta fosse stata annullata - era arrivato lo tsunami, con un'onda anomala alta circa 3 metri (VITE E NOMI CANCELLATI DALLO TSUNAMI). Terremoto e tsunami in Indonesia, oggi: trovati oltre 1200 cadaveri. Terremoto e tsunami in Indonesia, oggi... Terremoto e tsunami in Indonesia, oggi... Data ultima modifica 02 ottobre 2018 ore 14:35. Leggi tutto. Prossimo articolo: Tag terremoti Indonesia [INS::INS]

## - - - - Terremoto in Calabria, scossa di magnitudo 3.1 a largo di Palmi - -

[Redazione]

Un sisma è stato registrato alle 3:23 al largo della costa sudoccidentale della Calabria. Non si registrano danni a persone o cose. Una scossa di terremoto di magnitudo 3.1 è stata registrata alle 3:23 al largo della costa sudoccidentale della Calabria. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 11 km di profondità ed epicentro 12 km da Palmi (Reggio Calabria) e 25 da Messina. Non si registrano danni a persone o cose. Rischio idrogeologico e pericolosità sismica: la mappa con tutti i dati Rischio idrogeologico e pericolosità... Rischio idrogeologico e pericolosità... Leggi tutto Prossimo articolo [INS::INS]

## - - - Lampedusa, 5 anni fa il naufragio che costò la vita a 368 migranti - -

[Redazione]

5' di lettura | 3 ottobre 2013 centinaia di persone, quasi tutte eritree, morirono annegate a meno di un chilometro dall'Isola dei Conigli dopo il rovesciamento del barcone su cui viaggiavano. È ancora una delle stragi con il maggior numero di vittime nel Mediterraneo. Lampedusa, l'isola al centro delle rotte dei migranti. Gli obblighi sui salvataggi in mare. Lo speciale sui migranti. Domenico Motisi. Era la notte tra il 2 e il 3 ottobre 2013 quando un barcone, partito dalla Libia nelle ore precedenti, si rovesciò e affondò a meno di un chilometro dall'Isola dei Conigli (parte della Riserva naturale orientata Isola di Lampedusa). A bordo della nave erano oltre 500 persone: 368 di queste persero la vita, 155 vennero recuperate (tra cui una quarantina di minori), ma alcuni testimoni parlarono di almeno 20 dispersi. Si tratta ancora oggi di una delle stragi con il maggior numero di vittime avvenute nel mar Mediterraneo. A cinque anni dal naufragio, sono diverse le iniziative organizzate per ricordare quei migranti e le altre migliaia che dal 2013 sono annegate tentando di raggiungere l'Europa. Dal 2015, dopo il via libera della Camera, il 3 ottobre è la "Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'immigrazione", con l'obiettivo di ricordare chi "ha perso la vita nel tentativo di emigrare verso il nostro Paese per sfuggire alle guerre, alle persecuzioni e alla miseria". Una decisione ratificata il 16 marzo del 2016 dal Senato (GLI OBBLIGHI SUI SALVATAGGI). Un incendio la causa del naufragio. Fin dalle prime ricostruzioni, la causa del naufragio del 3 ottobre 2013 fu individuata nell'incendio scoppiato all'interno del peschereccio. "Non riuscivano a chiamare col telefono i soccorsi, hanno pensato di accendere i fuochi per farsi vedere. Anche perché raccontano di aver visto dei motopescherecci. C'era una perdita di carburante e quindi la barca è andata a fuoco", disse allora il sindaco di Lampedusa, Giusi Nicolini. Tuttavia, in seguito a una più attenta analisi dell'episodio, il fuoco risultò il principio ma non il motivo diretto di così tanti decessi: imbarcazione, infatti, si rovesciò nel momento in cui tutti i migranti si spostarono su un lato per scappare dalle fiamme. A rendere ancora più atroce la fine di queste 368 persone, anche il carburante - centinaia di litri - riversato in mare che intossicò i naufraghi complicando i tentativi di salvataggio. Quella di Lampedusa fu una strage quasi del tutto eritrea: 360 corpi appartenevano, infatti, a cittadini del Paese africano in cui ancora oggi vige il governo di Isaias Afewerki, una dittatura dalla quale quelle persone stavano scappando. Le polemiche, il lutto nazionale e i processi. Nelle ore e nei giorni successivi alla strage, furono tantissime le polemiche che riguardarono le operazioni di salvataggio e il recupero dei cadaveri. Secondo la testimonianza di alcuni superstiti, infatti, tre pescherecci avrebbero visto la barca in difficoltà prima del naufragio ma non si sarebbero fermati per prestare soccorso. Fu allora il ministro Angelino Alfano a smentire queste parole affermando che le imbarcazioni accusate non avevano visto quella con a bordo gli oltre 500 migranti. Intanto, mentre Papa Francesco manifestava la sua vergogna perennesima strage, e mentre veniva proclamato il lutto nazionale in Italia, ci volle più di una settimana prima della conclusione delle ricerche e il recupero dei cadaveri. Il 12 ottobre vennero infatti riportate a riva le ultime vittime ma fu impossibile escludere la possibilità che almeno altri 20 corpi fossero rimasti sott'acqua. 8 ottobre, inoltre, il tunisino Khaled Ben Salem, detto "il Capitano", indicato dai superstiti come l'uomo che era al comando del peschereccio, venne fermato e accusato formalmente di omicidio plurimo, favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e naufragio, mentre altri cinque fermi e cinque avvisi di garanzia scattarono tra Agrigento, Catania, Milano, Roma e Torino nel 2014. L'anno successivo, invece, arrivò la condanna a 18 anni per Khaled Ben Salem. Parte "Mare Nostrum". Pochi giorni dopo il naufragio, esattamente il 18 ottobre 2013, il presidente del consiglio Enrico Letta decise di rafforzare il dispositivo nazionale per il pattugliamento del Canale di Sicilia lanciando l'Operazione "Mare Nostrum". Due gli obiettivi: garantire la salvaguardia della vita in mare e arrestare gli scafisti. Per questa ragione vennero impegnati mezzi di Marina militare, Guardia costiera, Aeronautica e Guardia di finanza. In particolare, la Marina partecipava con una nave anfibia (dotata di capacità ospedaliere e grandi spazi per accogliere i naufraghi), due corvette, due pattugliatori, due elicotteri e tre aerei. Le navi d'altura si spingevano fino a ridosso delle



**- - - Lituania, traghetto in fiamme nel Mar Baltico con 335 persone a bordo - -**

[Redazione]

1' di lettura Secondo i media russi un incendio, causato da un'esplosione nella sala macchine, è già stato spento. Nessuno è rimasto ferito. La nave è la Regina Seaways della compagnia danese Dfds. Un incendio è esploso su un traghetto nel Mar Baltico con almeno 335 persone a bordo. Lo riferiscono alcuni media internazionali, che citano un rappresentante dell'Agenzia federale del trasporto marittimo e fluviale. Secondo una prima ricostruzione, le fiamme si sarebbero propagate a seguito di un'esplosione nella sala macchine. Secondo i media russi, il rogo è già stato spento e non ci sono feriti. Secondo Russia Today, la nave su cui è scoppiato l'incendio è la Regina Seaways che navigava in acque internazionali a circa 135 chilometri dall'enclave russa di Kaliningrad. "L'incendio è stato estinto. L'operazione di soccorso continua. Non ci sono feriti", ha detto all'agenzia Interfax il direttore del Centro per il coordinamento e il soccorso di Kaliningrad, Andrei Permiakov. Alle operazioni di soccorso, secondo i media, partecipano otto navi russe e lituane. Secondo alcune fonti, il Regina Seaways, della compagnia danese Dfds, navigava da Kiel, in Germania, verso Klaipeda, in Lituania. Secondo altre, era salpata da Klaipeda diretta in Svezia. Leggi tutto Prossimo articolo Tag incendi lituania traghetti mar baltico Ultimi video Video thumb Nessun video trovato! PIÙ VISTI DI OGGI 1. [1538461193] Arrestato sindaco di Riace per favoreggiamento immigrazione 2. [1538472122] Sky tg24 60 secondi, cosa succede ora alle Olimpiadi 2026 3. [1538410954] A Milano la mostra per i 70 anni di Tex 4. [1538449495] Il 2 ottobre si celebra la Festa dei Nonni 5. [1538474288] Immigrazione clandestina, arrestato il Sindaco di Riace! PIÙ LETTI DI OGGI [domenico\_] 1. Domenico Lucano: chi è il sindaco di Riace, simbolo dell'accoglienza 2. Riace, sindaco Lucano arrestato per favoreggiamento dell'immigrazione 3. Indonesia, nuovo terremoto: magnitudo 6.3. A Sulawesi oltre 1300 morti 4. Bimbo con autismo, nessuno va alla festa di compleanno 5. Legge bilancio 2019, Loeger (Austria): l'Italia rispetti le regole [INS::INS]

## - - - - Omicidio Noemi Durini, chiesti 18 anni di carcere per il fidanzato - -

[Redazione]

3' di lettura La 16enne di Specchia è stata uccisa il 3 settembre dello scorso anno e il suo corpo è stato ritrovato 10 giorni dopo. Al tribunale dei Minori di Lecce è iniziato il processo con rito abbreviato nei confronti del fidanzato allora 17enne. La sentenza attesa giovedì 4 È iniziato presso il Tribunale dei minori di Lecce il processo con rito abbreviato nei confronti di Lucio Marzo, il 18enne accusato dell'omicidio della sua fidanzata, la 16enne di Specchia Noemi Durini, uccisa il 3 settembre dello scorso anno nelle campagne di Castrignano del Capo. Il pm Anna Carbonara, per la morte della giovane, ha chiesto per il ragazzo una condanna a 18 anni di carcere. Un altro anno e mezzo è stato chiesto per reati collaterali, confluiti nel procedimento. La sentenza è prevista per giovedì 4 ottobre. La pm: Lucio unico colpevole dell'omicidio di Noemi reati collaterali che, secondo accusa, sarebbero stati compiuti da Lucio e che sono confluiti nel fascicolo sull'uccisione di Noemi sono: ricettazione, furto, lesioni personali (avrebbe picchiato la sua fidanzatina) ed danneggiamento di una vettura. Nella sua requisitoria, la pm ha ricostruito tutta la vicenda: dalla denuncia di scomparsa presentata dalla mamma di Noemi, fino al ritrovamento - 10 giorni dopo - del cadavere. Ha parlato di vari tentativi di depistaggio di Lucio e di contraddizioni nelle quali il ragazzo sarebbe caduto. Secondo la pm, il ragazzo sarebbe l'unico colpevole dell'omicidio. Ha escluso, quindi, il coinvolgimento di altre persone. Gli avvocati Dopo la richiesta della pm, sono arrivati i commenti degli avvocati delle due famiglie. La pena richiesta non è congrua perché è stata uccisa una ragazza di 16 anni con crudeltà, ha detto Francesco Zacheo, legale della famiglia di Noemi. Una richiesta di pena troppo alta, il conteggio deve essere fatto in maniera più equilibrata, ha detto invece Luigi Rella, difensore di Lucio. Il ragazzo, ha spiegato l'avvocato, ha avviato un percorso di ravvedimento, è maturato ma le problematiche che si porta dietro sono ancora tante. Sta meglio ma non è guarito. L'omicidio di Noemi Il ragazzo era oggi presente in aula. In tribunale anche Umberto Durini, il papà di Noemi. Il 18enne, originario di Montesardo, in questi mesi è stato detenuto nel carcere minorile di Quartuccio in Sardegna. La morte di Noemi è avvenuta il 3 settembre dello scorso anno. Il corpo della ragazza è stato ritrovato dieci giorni dopo, sotto un cumulo di pietre, in una campagna di Castrignano del Capo. Lucio, all'epoca dei fatti minorenni, è accusato di omicidio volontario aggravato dalla premeditazione per aver agito con crudeltà per motivi abietti e futili e di aver poi occultato il cadavere. Come ha dimostrato la perizia disposta dalla Procura, Noemi è stata prima picchiata a mani nude e poi accoltellata e seppellita mentre era ancora viva. Il giovane avrebbe ucciso la ragazza perché - secondo quanto raccontato da lui stesso - quella sera Noemi avrebbe pressato per uccidere i suoi genitori che si opponevano alla loro relazione, simulando una rapina in casa. Leggi tutto Prossimo articolo Tag noemi durini omicidio noemi omicidio noemi durini Ultimi video Video thumb Nessun video trovato PIÙ VISTI DI OGGI 1. [1538461193] Arrestato sindaco di Riace per favoreggiamento immigrazione 2. [1538472122] Sky tg24 60 secondi, cosa succede ora alle Olimpiadi 2026 3. [1538410954] A Milano la mostra per i 70 anni di Tex 4. [1538449495] Il 2 ottobre si celebra la Festa dei Nonni 5. [1538474288] Immigrazione clandestina, arrestato il Sindaco di Riace PIÙ LETTI DI OGGI [domenico\_] 1. Domenico Lucano: chi è il sindaco di Riace, simbolo dell'accoglienza 2. Riace, sindaco Lucano arrestato per favoreggiamento dell'immigrazione 3. Indonesia, nuovo terremoto: magnitudo 6.3. A Sulawesi oltre 1300 morti 4. Bimbo con autismo, nessuno va alla festa di compleanno 5. Legge bilancio 2019, Loeger (Austria): l'Italia rispetti le regole [INS::INS]

## Qual è il significato di tsunami e cos'è

[Redazione]

La parola ha origine giapponese ed è un altro termine per definire un maremoto. Consiste in una serie di onde, alte anche decine di metri, che si generano per improvviso spostamento di una grande massa d'acqua provocato di solito da un terremoto. Tsunami è una parola giapponese che significa letteralmente "onda di porto" ed è un altro termine utilizzato per definire un maremoto. Lo tsunami consiste in una serie di onde marine prodotte dal rapido spostamento di una grande massa d'acqua, solitamente a causa di un terremoto (che ad esempio innalza un fondale), di attività vulcanica, di frane o, molto più raramente, di impatti di meteoriti. Man mano che si avvicina alla costa, a causa della progressiva e rapida riduzione della profondità, cresce in altezza fino ad assumere l'aspetto e le dimensioni di un vero e proprio muro d'acqua che può arrivare a un'altezza di decine di metri. A differenziare le onde di uno tsunami dalle normali onde marine, create dal vento, è il fatto che quest'ultime muovono solo le masse d'acqua superficiali, senza coinvolgere i fondali. Uno tsunami ha un grande potenziale distruttivo e può radere al suolo navi, porti, edifici, e trascinare nel suo flusso d'acqua cose e persone. Come si manifesta lo tsunami? A volte lo tsunami si manifesta con un fenomeno di iniziale ritiro delle acque che lascia in secco i porti e le navi. In realtà questo ritiro non è altro che il cavo (il punto più basso) dell'onda e preannuncia quindi l'arrivo della successiva cresta e la conseguente inondazione. Lo tsunami che raggiunge la costa può apparire simile ad una marea che cresce molto rapidamente, sollevando il livello generale dell'acqua anche di diversi metri. Quali sono le cause degli tsunami? A causare i maremoti, di solito, sono forti terremoti sottomarini o quelli vicini alla costa ma non tutti sono in grado di generare tsunami. Perché si verificano, spiega l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, occorre che il terremoto abbia una magnitudo molto elevata, un ipocentro non troppo profondo e che sia in grado di produrre uno spostamento verticale del fondo marino capace di mettere in moto la massa d'acqua sovrastante. Anche lo scivolamento di sedimenti nelle frane sottomarine, spesso attivate da terremoti, o la caduta in mare di grossi blocchi rocciosi o di sedimenti in caso di frane aeree, possono causare uno tsunami. I maremoti prodotti da frane possono essere molto distruttivi nelle coste vicine, ma generalmente non sono in grado di propagarsi per grandi distanze. Può raggiungere i 700 km/h di velocità. La forza distruttiva di uno tsunami è data dall'altezza della colonna d'acqua sollevata, perciò un terremoto nell'oceano può essere molto pericoloso, perché può sollevare e spostare tutta l'acqua presente al di sopra del fondale (ad esempio di tre o quattromila metri), anche se solo di pochi centimetri. La forza di uno tsunami è data anche dalla lunghezza d'onda delle sue onde: rispetto alle normali onde marine, negli tsunami la lunghezza delle onde è molto maggiore e può superare anche i 200 km. Man mano che la profondità del mare diminuisce, anche la lunghezza diminuisce e l'altezza dello tsunami aumenta. Uno tsunami, inoltre, è in grado di viaggiare a una velocità elevatissima: dove l'oceano è molto profondo può arrivare a circa 700 chilometri orari, cioè quasi la velocità a cui viaggia un aereo. Si può prevedere uno tsunami? Con gli strumenti attuali è praticamente impossibile prevedere il verificarsi di uno tsunami, spiega la Protezione civile italiana. Per prevederlo occorrerebbe una misurazione diretta della variazione del livello marino subito dopo la rilevazione del terremoto, attraverso l'impiego di sistemi posizionati sul fondo marino e capaci di trasmettere in tempo reale i dati acquisiti, ma data la profondità raggiunta dagli oceani resta molto complicato. La miglior difesa contro gli tsunami resta infatti l'allerta preventiva alla popolazione che consente di cercare ripari sopraelevati. Un compito reso difficoltoso anche dall'elevata velocità di propagazione del maremoto sugli alti fondali e vista la necessità di disporre di almeno un'ora di preavviso. Gli tsunami del 2004 in Thailandia e Indonesia e del 2011 in Giappone. Il 26 dicembre 2004, un sisma di magnitudo 9.1 a largo di Sumatra ha dato vita al più distruttivo tsunami del secolo, sia come effetti che come area interessata. Nessun altro maremoto del passato ha provocato tante vittime (oltre 280.000) e ha investito così tante aree del mondo. Le onde hanno colpito, oltre all'Indonesia, tutti gli Stati del Golfo del Bengala, causando danni anche in Somalia, Kenya, Tanzania, Madagascar, Mozambico,

Mauritius, Sud Africa e Australia. Lo tsunami ha attraversato Oceano Atlantico e il Pacifico ed è stato anche rilevato in Nuova Zelanda, Antartide e lungo le coste dell'America del Sud e del Nord. Nel marzo 2011 è stata la volta del Giappone e zone limitrofe, devastati in seguito ad un terremoto di magnitudo 9 che ha generato uno tsunami con onde di oltre 10 metri. Le vittime sono state oltre 15mila e i dispersi oltre 4mila. Lo tsunami ha anche causato gravi danni alla centrale nucleare di Fukushima, con il danneggiamento dei sistemi di raffreddamento che ha causato un surriscaldamento incontrollato e la fusione delle barre di combustibile, per culminare con un'esplosione. I danneggiamenti hanno interessato tre reattori, due dei quali sono esplosi. L'evento ha causato il rilascio di una grande quantità di radiazioni e oltre 100mila persone sono state evacuate dalle aree circostanti. Terremoto e tsunami in Indonesia, ong...[Leggi tutto](#)

**- - - 19enne ucciso da cacciatore, l'arma accanto alla vittima era illegale - -**

[Redazione]

1' di letturaL'arma calibro 12 ritrovata accanto al corpo del ragazzo, ucciso per errore ad Apricale mentre passeggiava con il suo cane, aveva il numero identificativo cancellato. Disposta l'autopsia sul cadavere del giovane. Continuano gli accertamenti sulla morte del 19enne ucciso per errore domenica ad Apricale, nell'Imperiese, da un colpo di fucile sparato da un cacciatore. Secondo quanto si apprende da fonti della procura, l'arma calibro 12 trovata accanto al corpo del giovane aveva la matricola abrasa. Intanto il pm che indaga sulla vicenda ha disposto l'autopsia, che sarà eseguita mercoledì dal medico legale Sara Lopinto di Genova. Le indagini. La notizia che anche la vittima aveva un fucile e una cinquantina di munizioni è emersa lunedì, assieme al fatto che il ragazzo non possedesse un porto d'armi. Sempre ieri, l'uomo che lo ha colpito, accusato di omicidio colposo, è stato interrogato a lungo dai carabinieri: una delle ipotesi è che abbia fatto fuoco scambiando il giovane per una preda. 19enne ucciso da cacciatore ad Apricale, procura: vittima aveva fucile 19enne ucciso da cacciatore ad Aprica... 19enne ucciso da cacciatore ad Aprica... Leggi tutto Prossimo articolo Tag apricale caccia Ultimi video Video thumb Nessun video trovato PIÙ VISTI DI OGGI 1. [1538461193] Arrestato sindaco di Riace per favoreggiamento immigrazione 2. [1538449495] Il 2 ottobre si celebra la Festa dei Nonni 3. [1538472122] Sky tg24 60 secondi, cosa succede ora alle Olimpiadi 2026 4. [1538410954] A Milano la mostra per i 70 anni di Tex 5. [1538466577] Arresto sindaco Riace, fondamentali le intercettazioni PIÙ LETTI DI OGGI [domenico\_] 1. Riace, sindaco Lucano arrestato per favoreggiamento dell'immigrazione 2. Bimbo con autismo, nessuno va alla festa di compleanno 3. Domenico Lucano: chi è il sindaco di Riace, simbolo dell'accoglienza 4. Indonesia, nuovo terremoto: magnitudo 6.3. A Sulawesi si scava ancora 5. Legge di bilancio 2019, Di Maio: "No passi indietro". Sale lo spread [INS::INS]

## Mancano soldi e personale, servizio idrico senza manutenzioni

[Redazione]

La denuncia di De Vincenzi | Le aree dell Umbria con le maggiori criticità[INS::INS]Redazione - 02 ottobre 2018 - 0 Commentishare0shares Share Tweet PinGrave situazione di dissesto dei corsiacqua regionali per mancatofinanziamento negli ultimi cinque anni delle misure di manutenzione ordinaria straordinaria e gravi carenze di personale. Il consigliere regionale DeVincenzi (Misto Umbria Next) annuncia un interrogazione alla Giunta persapere come mai, a fronte di canoni concessori perutilizzo del demanoidrico negli anni 2017-2018 di oltre 22 milioni di euro, la recente approvazionein Assemblea Legislativa dell aggiornamento 2016-2021 del Piano di Tutela delleAcque (PTA) eassestamento di bilancio peraltro impugnato dallo Stato nonsiano state garantite al competente Servizio risorse idriche e rischiodraulico le risorse indispensabili di 4,1 milioni di euro per la complessivaopera di manutenzione ordinaria e straordinaria, le attività di prontointervento e primi interventi urgenti sulla rete idraulica del territorioregionale.De Vincenzi ha ricordato che negli ultimi quindici anniUmbria ha subito ben6 eventi alluvionali non ordinari e quattro crisi siccitose, con ingentidanni sia alle attività produttive che alla popolazione.[INS::INS] Lascia totalmente interdetti e preoccupati attacca De Vincenzi lareiterata e inascoltata segnalazione di rischio rivolta dallo specificoServizio regionale alla presidente Marini e agli assessori competenti Cecchinie Bartolini a fronte della omissione di finanziamento e di assegnazione dipersonale per le necessarie opere volte al ripristino dell officiosità dellarete. Insomma, gravissime inadempienze di cui chiederemo conto in aula allaGiunta, tanto gravi da indurre il competente Servizio a esimersi dallaresponsabilità per qualsiasi danno a persone o cose che dovesse derivare per lamancata tenuta idraulica del reticolo idrografico e delle relative opere,tenuto conto che la mancata messa a disposizione di risorse ha causatol impossibilità ad adempiere da parte del Servizio all esecuzione degliinterventi.[INS::INS][INS::INS]D altra parte il mancato adempimento delle funzioni in materia di demanoidrico, riassegnate in capo alla Regione ai sensi della LR 10/2015, espone laGiunta regionale a potenziali attribuzioni di responsabilità civili e penali incasi di eventi di piena, come peraltro già avvenuto in analoghe situazioni nelterritorio nazionale.La carenza di personale è stata quantificata in 15-20 unità, condizione cherende impossibile al servizio regionale di rispondere, nei tempi previsti dallanormativa, alle richieste di pareri e conferenze di servizi, così come agarantire la sorveglianza del reticolo di terza categoria e il presidioidraulico per le attività di protezione civile (h 24 e relativi turni).A oggi informa ancora De Vincenzi risulta siano stati garantiti solo lametà degli 800 mila euro per gli esercizi finanziari 2017-2019 necessari per leattività di pronto intervento e primi interventi urgenti indicati dalladirettiva PCM del 27/02/2004 e smi (art. 2 LR 16/2016), mentre nessunacopertura è stata garantita per la manutenzione ordinaria e straordinaria che richiederebbe, secondo il Servizio regionale, risorse pari a 3,3 milioni dieuro per gli anni 2017-2018, soldi che dovrebbero derivare dai proventi dellariscossione dei canoni demaniali, analogamente a come operato da altre Regioni,in quanto vincolati alla copertura delle spese di manutenzione della reteidrica regionale.Risultano in evase dal Servizio, per oggettiva impossibilità di risposta, le 172segnalazioni di richiestaintervento di cui 52 provenienti dal Bacino AltoTevere Umbro, 26 dal Bacino Chiascio, 11 dal Bacino Medio Tevere Umbro, 55 dalBacino Nestore, 11 dal Circondario Idraulico Lago Trasimeno, 6 dal Bacino AltoNera, 11 dal Bacino Topino-Marroggia. A queste si aggiungono numerosese segnalazioni da parte dei comuni, consorzi bonifica e altre istituzioni locali.